

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 99

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI LA SPEZIA

(Esercizi 1995 e 1996)

Trasmessa alla Presidenza il 20 aprile 1998

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 24/98 del 3 aprile 1998	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di La Spezia per gli esercizi 1995 e 1996	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1995:*

Relazione del Commissario	»	61
Relazione del Collegio dei Revisori	»	83
Bilancio consuntivo	»	93

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente	»	169
Relazione del Collegio dei Revisori	»	183
Bilancio consuntivo	»	193

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 24/98**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 3 aprile 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e in particolare l'articolo 6, comma 1, con la quale l'Autorità portuale di La Spezia è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, nonchè l'articolo 6, comma 4, come risulta sostituito dall'articolo 8-bis del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 1998, n. 30;

vista la determinazione n. 27 in data 21 maggio 1996 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previsto dalla citata legge n. 84 del 1994;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1995 e 1996, nonchè le annesse relazioni del Commissario, del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dott. Lucio Todaro Marescotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1995 e 1996;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1995 e 1996 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di La Spezia l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Lucio Todaro Marescotti

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUI RISULTATI DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI LA SPEZIA PER GLI ESERCIZI 1995 E 1996

SOMMARIO

1. *Premessa.* - PARTE PRIMA. - Aspetti ordinamentali, assetto organico e strutturale. - 2. La trasformazione delle Organizzazioni portuali. - 3. Ordinamento e compiti istituzionali. - 4. Il potere regolamentare. - 5. La programmazione e il referto sull'attività. In particolare: il Piano operativo triennale e il Piano regolatore portuale. - 6. Gli organici dell'Autorità portuale. - 7. La struttura dell'Autorità portuale e i suoi costi. - 8. La vigilanza e il controllo esterno. - PARTE SECONDA. - L'andamento della gestione. - 9. Attività autoritativa. - 10. Privatizzazione e dismissioni. - 11. La valorizzazione dell'area portuale con fondi dell'Unione europea. - 12. Servizi di interesse generale e di manutenzione di parti comuni. - 13. Attività promozionale. - 14. Le concessioni. - 15. Le autorizzazioni. - 16. Interventi per la realizzazione di opere marittime ed impianti portuali. - 17. Il lavoro portuale. - 18. I traffici del porto. - PARTE TERZA. - Bilancio e contabilità. - 19. I bilanci previsionali. - 20. La contabilità finanziaria. Gestione di competenza e di cassa; i residui. - 21. La situazione amministrativa, patrimoniale ed economica. - 22. Rassegna dei principali indicatori di bilancio. - PARTE QUARTA. - Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1. Premessa.

La presente relazione ha ad oggetto la gestione dell'Autorità portuale di La Spezia relativa agli anni 1995 e 1996, nonchè i fatti di gestione più rilevanti intervenuti fino a data odierna e viene resa nell'esercizio del controllo di legittimità sulla gestione attribuito alla Corte dei conti, (con le modalità previste dagli articoli 4,7,8,9 e 12 della legge 21 marzo 1958 n.259), dal quarto comma dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n.84, recante riordino della legislazione in materia portuale.

Va in proposito precisato che nel porto di La Spezia operava un'Azienda dei mezzi meccanici di cui alla legge 9 ottobre 1967 n. 961 - sulla quale peraltro non veniva esercitato il controllo esterno della Corte dei conti - come tale ricompresa nella elencazione delle organizzazioni portuali contenuta nel primo comma dell'art. 2 L. n. 84 del 1994.

L'attuale Autorità, istituita dall'art.6 della legge di riordino, deriva quindi dalla precedente Azienda attraverso un tipico fenomeno di successione universale tra Enti che vede peraltro due fasi distinte: una prima che va dalla sua costituzione a far tempo dal 1° gennaio 1995, giusta quanto prescrive il quinto comma dell'art.20 della legge n.84, come modificato dal D.L. 21 ottobre 1996 n.535 convertito in L. 23 dicembre 1996 n.647, sino alla data delle dismissioni delle attività operative, ancorchè le strutture siano da considerarsi unico soggetto anche ai fini tributari; una seconda fase, che comporta il definitivo subentro a dismissioni avvenute, dell'Autorità portuale nei diritti e nei rapporti delle pregresse Organizzazioni.

Nel caso di La Spezia, il Comitato portuale ha preso atto che le attività operative risultano dismesse fin dal 1° settembre 1995 e, con opportuno provvedi-

mento formale, ha deliberato l'estinzione dell'Organizzazione portuale in data 13 marzo 1997.

Tenuto conto della fissazione al 1° gennaio 1995 della data di costituzione della nuova Autorità, la presente relazione - che concerne gli esercizi gestionali e contabili 1995 e 1996 - ha riguardo dapprima alla fase commissariale e successivamente a quella attuata con la regolare costituzione degli organi previsti dall'art.7 della legge di riordino.

PARTE PRIMA

Aspetti ordinamentali. Assetto organico e strutturale.

2. La trasformazione delle organizzazioni portuali.

La problematica riguarda ovviamente solo quelle autorità portuali di derivazione dalle pregresse organizzazioni e, nel caso di La Spezia, con riferimento alla sub-categoria delle aziende di mezzi meccanici. Il fine della legge di riordino era quello della privatizzazione dei beni e delle attività produttive svolte dagli enti portuali e l'attribuzione ai nuovi enti delle sole funzioni marcatamente pubblicistiche di programmazione, coordinamento e controllo delle attività esercitate nell'ambito portuale. La configurazione delle nuove Autorità come enti pubblici non economici coglie il risultato finale della trasformazione, che sostanzialmente consiste nel passaggio da una natura tipicamente imprenditoriale della pregressa organizzazione, da qualificarsi come ente pubblico economico, ad una nuova concezione dell'intervento dello Stato nell'economia, in funzione regolatrice e di resa di servizi generali.

Proprio per l'Autorità portuale di La Spezia la Sezione, del resto, aveva colto il significato della nuova realtà giuridica delineata dal legislatore nella determinazione n.9/97 del 22 aprile 1997, con la quale si era dichiarata non conforme a legge l'autorizzazione del Comitato all'assunzione di partecipazione azionaria nella SPEDIA s.p.a. A parte gli aspetti più propriamente connessi all'attività promozionale, di cui si parlerà più oltre, qui preme rilevare quanto affermato dalla Sezione secondo cui la legge di riordino si inserisce in un più vasto quadro normativo di recessione delle amministrazioni pubbliche dall'esercizio di attività imprenditoriali, non solo per scopi di risanamento finanziario ma proprio per un ripensamento della presenza pubblica nell'economia italiana anche indotta dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

L'esigenza che la liberalizzazione del mercato non resti priva di regole, soprattutto in un campo economico in cui esistono attività soggette a procedure concessorie e comunque svolgentesi in aree infrastrutturali costruite e controllate dai pubblici poteri, ha, secondo la Sezione, indotto il legislatore ad istituire le Autorità, in funzione regolatrice e di controllo, ancorchè non titolari di vera e propria potestà tariffaria, materia peraltro sottoposta a misure di trasparenza e di vigilanza pubblicistica.

La peculiarità della trasformazione degli enti da economici a non economici è invero rappresentata da una prima fase in cui le due nature convivono, ancorchè in capo ad unico soggetto e pur dovendosi ritenere che la permanenza nel corso della gestione commissariale di attività imprenditoriale deve ritenersi voluta dal legislatore solo ai limitati fini di attuare la dismissione delle attività operative e le privatizzazioni.

Delle modalità gestionali che hanno caratterizzato tale fase presso l'Organizzazione portuale di La Spezia si parlerà in prosieguo della relazione, nella parte seconda al paragrafo 10.

Qui va solo ricordato che la convivenza delle due realtà può in sostanza fissarsi per il periodo che va dal 1° gennaio 1995 al 1° settembre successivo, mentre successivamente, pur con la gradualità derivante dal fatto che doveva completarsi il quadro di normazione secondaria e che fino all'entrata in vigore delle disposizioni attuative della legge di riordino, il quarto comma dell' art.20 di questa prevedeva l'applicabilità delle leggi previgenti (veggasi in specie il regime di contabilità), deve considerarsi l'Autorità portuale di La Spezia entrata a pieno titolo nell'ottica pubblicistica propria degli enti non economici, all'atto della definitiva formale estinzione della pregressa Organizzazione sancita con delibera di Comitato del 13 marzo 1997.

Peraltro l'art. 8 bis del D.L. 30 dicembre n.457, introdotto dalla legge di conversione n.30 del 1998 ha previsto la partecipazione delle autorità portuali a Società.

3. Ordinamento e compiti istituzionali

.Al pari di ogni altra Autorità portuale, quella di La Spezia ha la natura di ente non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia finanziaria e di bilancio.

E' da sottolineare il discostarsi dal modello tradizionale degli enti autonomi voluto dal legislatore, laddove ha espressamente escluso l'applicabilità alle autorità della L. 20 marzo 1975 n.70 e del D. L.vo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni, nonché una specifica potestà regolamentare in materia finanziaria e contabile, il che comporta l'esclusione di applicabilità nella materia del D.P.R. 18 dicembre 1979 n.696. Anche la disciplina del personale è improntata a criteri eminentemente privatistici e fondata sulla contrattazione collettiva tra Assoporti e Sindacati di categoria, sulla base di criteri generali previsti da apposito decreto legge e determinati con decreto del Ministro dei trasporti 7 ottobre 1996, registrato alla Corte dei conti in data 15 novembre 1996.

L'art.6 della L. n. 84 attribuisce alle autorità portuali competenze in materia di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo, la vigilanza sull'applicazione delle tariffe sia per le operazioni portuali sia per ogni attività industriale e commerciale che si svolge nel porto.

Per l'esercizio di tali competenze l'Autorità è dotata di poteri di regolamentazione e di ordinanza, anche per quanto concerne la prevenzione infortuni e la salvaguardia degli standard di igiene nei luoghi di lavoro e la conseguente attività di polizia amministrativa.

A tale ultimo proposito è da notare che in ordine ai poteri da ultimo descritti l'art. 24 della legge prevede al comma 2 bis l'attivazione dei medesimi a far data dalla comunicazione del Presidente al Comitato portuale e comunque non

oltre il 31 dicembre 1997. Tale comunicazione è stata resa alla riunione del Comitato dell'11 dicembre 1997, anche se, non essendo ancora emanato il Regolamento interministeriale in materia di sicurezza e igiene del lavoro in ordine alle operazioni portuali e a quelle svolte nell'ambito portuale, il quadro normativo di riferimento appare per certi versi carente. Opportunamente è stato pertanto costituito un gruppo di lavoro con il compito di redigere un testo unico recante " Regolamento di sicurezza del Porto di La Spezia" che tien conto delle disposizioni del D.L.vo 19 settembre 1994 n.626 e successive modifiche, dell'emanando Regolamento governativo e delle prescrizioni ordinatorie di competenza dell'Autorità.

L'Autorità, altresì, provvede, mediante convenzione con il Ministero dei lavori pubblici alla manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, con particolare riguardo ai fondali, affidando i lavori in concessione a seguito di pubblica gara, nonchè all'affidamento e al controllo della fornitura dei servizi di interesse generale.

I limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di La Spezia sono stati individuati con Decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione nelle aree demaniali marittime, nelle opere portuali e negli antistanti spazi acquei compresi nel tratto di costa che va dalla località Punta del Varignano alla località Punta di Calandrello.

4. Il potere regolamentare.

Strettamente collegato agli aspetti ordinamentali è il potere di regolamento che dalla legge è attribuito espressamente, come si è visto, in materia di vigilanza e controllo delle operazioni portuali. Il problema si è poi posto specificamente per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria. Il Consiglio di Stato ha infatti, con parere n. 90/97 del 27 agosto 1997, fugato ogni dubbio in ordine all'interpretazione del terzo comma dell'art.6 della legge, disattendendo la tesi ministeriale secondo cui il regolamento di contabilità doveva essere predisposto dai due Ministeri vigilanti.

A giudizio dell'Organo di consulenza, infatti, la potestà regolamentare è in stretta correlazione con l'autonomia di bilancio e finanziaria di ogni Autorità, spettando ai Ministeri vigilanti solo l'approvazione del regolamento o, al più, la redazione di un regolamento-tipo, opportuna per assicurare uniformità all'azione amministrativa.

Su tali linee interpretative si è mossa l'Autorità portuale di La Spezia che ha deliberato il suo regolamento di contabilità solo peraltro per la parte afferente ai bilanci e alla gestione contabile, rinviando ad un secondo momento, sulla base del modello-tipo ministeriale, la disciplina contrattuale. L'Autorità ha invece provveduto a dotarsi, *praeter legem*, di un regolamento per i lavori, le forniture e i servizi da eseguirsi in economia, sulla base di un parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze secondo la quale siffatto atto generale, come altre norme attuative della legge n.109/94 in materia di lavori pubblici, possono considerarsi espressione di potere pararegolamentare o di regolamentazione interna ovvero come insieme di regole generali destinate a valere per l'esercizio della discrezionalità, in applicazione del principio secondo cui la spettanza di un potere discrezionale implica anche quello di regolare in via generale ed astratta

l'uso che dello stesso viene fatto in concreto, per fornire agli interessati precisi punti di riferimento e per assicurare il rispetto della parità di trattamento.

Va infine inquadrata nel medesimo potere di autorganizzazione di ogni organo collegiale, peraltro espressamente previsto nell'art. 9 c. 4 della legge, l'adozione da parte del Comitato portuale di La Spezia di un Regolamento per disciplinare lo svolgimento delle sue attività.

5. La programmazione e il referto sull'attività.

In particolare: il Piano operativo triennale e il Piano regolatore portuale.

Attraverso la programmazione l'Autorità portuale pone le linee del suo operare mediante due strumenti: il Piano operativo triennale e il Piano regolatore portuale. Il referto sull'attività promozionale organizzativa e operativa del porto nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo si pone invece a chiusura del circuito gestionale.

5.1 Il primo documento (P O T) era stato adottato dal Commissario, non essendo ancora istituiti gli organi dall'AP., con delibera n.6/95 del 4 marzo 1995. Nominato il Presidente e insediatosi il Comitato portuale, seguiva l'aggiornamento annuale del Piano con delibera del Comitato n.2/97 del 23 gennaio 1997.

Il piano formulato dalla gestione commissariale era preceduto dalle Linee di sviluppo portuale, con le quali si mirava a conferire maggiore pubblicità ai criteri posti a base dell'azione amministrativa, anche per offrire alle imprese un quadro di riferimento per l'assunzione delle loro iniziative e dei loro investimenti e per inserire in qualche modo l'attività programmatica nel settore dei trasporti intermodali, con riferimento ad un porto che dovrà essere classificato nella classe prima della seconda categoria e la cui entità di traffico e capacità operativa non possono prescindere dall'efficienza dei servizi di collegamento con l'entroterra e dallo sviluppo economico del territorio servito. Gli aspetti più significativi della programmazione sono perciò: supporto alla cantieristica, agevolazione allo sviluppo della nautica, sviluppo del porto commerciale, promozione del traffico croceristico, politica tariffaria ispirata alla competitività, sostegno e sviluppo dei trasporti a mezzo rotaia, iniziative per i dragaggi.

Quanto alle opere di grande infrastrutturazione il POT mira ad uno sviluppo del porto commerciale verso levante specie mediante l'ampliamento del molo Garibaldi e ad una restituzione della zona più antica del porto alla cittadinanza, previa demolizione dei silos granari ex-Ferruzzi, cui dovrà seguire la realizzazione di una torre di controllo dei traffici, nella quale saranno allocati anche gli uffici dell'Autorità. Vengono altresì indicati lavori di ripristino e straordinaria manutenzione anche con oneri a carico dell'Unione europea .

In ordine al Piano regolatore portuale, si impone la revisione del vigente P.R.P. approvato dal Ministero dei lavori pubblici nel lontano 5 novembre 1982, ritenendo l'autorità portuale che tale documento non sia idoneo a ravvisare nel demanio uno strumento reale di crescita economica e non di semplice utilizzo per il raggiungimento di entrate finanziarie. Ad ogni modo, la complessa procedura prevista dall'art.5 della legge di riordino è appena agli inizi, essendo stata avviata nel 1997 la prima fase di studio e di progetto. Va ricordato, in proposito, che la circoscrizione territoriale dell'Autorità comprende la parte del golfo di La Spezia che va dalla punta Calandrello a levante alla punta Varignano a ponente, incluse le aree demaniali marittime e gli specchi acquei antistanti.

5.2 In ordine, infine alla relazione annuale, è da precisare che il primo documento di referto è stato approvato dal Comitato il 17 aprile 1997, atteso che il 30 aprile 1996(data entro la quale va approvato il referto) il Comitato non risultava ancora insediato ed inoltre sussisteva ancora la gestione commissariale. La relazione si articola in quattro schede rispettivamente concernenti l'attività promozionale, l'attività organizzativa, l'attività operativa e l'amministrazione delle aree del demanio marittimo, aspetti per i quali si rinvia ad altre parti della presente disamina.

6. Gli organi dell'Autorità portuale.

Ai sensi dell'art.7 della legge di riordino sono organi dell'autorità portuale il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale e il Collegio dei revisori dei conti.

6.1 Il Presidente dell'autorità portuale di La Spezia è stato nominato con D.M. del 26 luglio 1996, nella persona dello stesso Commissario, già Presidente della vecchia Azienda dei mezzi meccanici, la cui designazione era avvenuta con decreto 11 luglio 1994, più volte reiterato.

Tra gli atti più significativi del Commissario vanno ricordati il D.n.1/95 di costituzione dell'autorità portuale, il n.2/95 di proroga delle autorizzazioni, la delibera n.6/95 di adozione del POT, l'affidamento dei servizi manutentori, le concessioni di aree e impianti portuali, il distacco del personale in esubero. Quanto al Presidente, di rilievo appaiono gli interventi volti alla costituzione del Comitato e alla nomina del Segretario generale, la predisposizione del bilancio per l'esercizio 1997, la redazione degli schemi di delibera riguardanti il recepimento del nuovo Contratto collettivo del personale in data 12 dicembre 1996 e il prepensionamento di dipendenti in esubero; nelle more dell'insediamento del Comitato portuale rilevano le autonome deliberazioni commissariali in ordine all'approvazione dei bilanci per gli esercizi 1995 e 1996 e del consuntivo 1994.

6.2 Il Comitato portuale si è insediato il 3 ottobre 1996, dopo il completamento del procedimento di designazione e di nomina dei componenti. Tra essi figurano i membri di diritto, i rappresentanti delle categorie produttive e i rappresentanti dei lavoratori delle imprese operanti nel porto.

Il Comitato ha esercitato le funzioni indicate nell'art.9 comma 3 della legge di riordino. Nè il Comitato nè il Presidente si sono comunque trovati ad assumere competenze cd. residuali, ossia non comprese nelle previsioni di cui agli art. 8 e 9 della legge.

Il Comitato si è dotato del Regolamento di funzionamento, approvato nella seduta del 24 ottobre 1996. Aspetti di rilievo di tale atto regolamentare sono la possibilità di integrazione dell'ordine del giorno con comunicazione telegrafica o via fax almeno 24 ore prima dell'inizio della seduta; la non computabilità tra i voti delle astensioni; un quorum strutturale di almeno un terzo dei componenti in seconda convocazione; la possibilità di approfondimenti da affidare ad apposite commissioni composte da più membri; la pubblicità, di norma, delle sedute; la possibilità, più volte esercitata in presenza di argomenti di carattere tecnico o contabile, che siano invitati alle sedute del Comitato funzionari dell'autorità portuale o anche soggetti esterni.

Il Comitato portuale di La Spezia si è riunito di regola una volta al mese; è da registrare l'assiduità dei componenti, atteso che mai si è verificato il rinvio della seduta per mancanza del numero legale. Nonostante la conformazione eterogenea del Comitato per la sua rappresentatività di diverse istituzioni pubbliche e di diversi interessi categoriali, le questioni tecnico-giuridiche non hanno mai dato luogo a contrasti, mentre per gli aspetti politici va registrata una maggiore dialettica, peraltro condotta sempre nei limiti di una corretta discussione, per la ricerca della soluzione migliore che è stata sempre ritrovata nell'interesse della Autorità.

6.3 Quanto al Collegio dei revisori, nominato con Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 15 gennaio 1996 per la durata di un quadriennio, va rilevato che detto organo di controllo ha fatto sentire la sua apprezzata pre-

senza, in ciò facilitato dal fatto che i suoi componenti, membri del vecchio collegio di controllo dell'Azienda meccanica, hanno dapprima agito in prorogatio indi in base al suddetto decreto, con continuità e con comprensibile conoscenza della situazione ambientale e dei problemi dell'autorità portuale.

Rappresentanti del Collegio sono presenti regolarmente alle riunioni di Comitato; il Collegio procede periodicamente alla revisione delle delibere e, trimestralmente, alle verifiche di cassa, sia per quanto attiene la gestione di tesoreria, sia con riferimento al fondo per le spese minute. Ha sempre redatto apposita relazione, sia sul conto consuntivo, sia, pur in assenza di espressa previsione legislativa, sui documenti previsionali e sulle variazioni di bilancio.

6.4. In ordine al costo degli organi dell'autorità portuale, è da premettere che al Commissario veniva assegnata una indennità mensile lorda commisurata all'indennità di carica del Presidente della pregressa Azienda meccanica che, ai sensi del Decreto ministeriale 5 giugno 1984 era parametrata al trattamento economico del direttore generale maggiorato del 20%. E così al Commissario veniva assegnato un compenso di 80.076.000 lire annue lorde. Il 30% di tale cifra rappresentava il compenso per il Commissario aggiunto nella persona del Comandante della locale Capitaneria di porto.

Con decreto ministeriale del 10 luglio 1997 veniva determinato il compenso mensile del Presidente dell'autorità portuale, nella misura di 19.122.000 lorde e 14.822.000 nette, pari al trattamento economico del Segretario generale maggiorato del 30%. Con deliberazione n.16/97 del 17 aprile 1997, il Comitato portuale ha determinato, provvisoriamente, in lire 100.000 lorde il gettone di presenza spettante ai membri, al rappresentante del Collegio dei revisori e al Magistrato della Corte dei conti presenti alle sedute. Inoltre, in virtù del decreto ministeriale

del 6 febbraio 1996, spetta ai componenti del Collegio dei revisori una indennità mensile pari a L.600.000 lorde per il Presidente e a L.500.000 lorde per i membri. Ai suddetti e al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo spetta inoltre il rimborso delle spese di viaggio e il trattamento di missione.

7. La struttura dell'Autorità portuale e i suoi costi.

7.1. Con deliberazione n.1/96 assunta nella riunione del 3 ottobre 1996, il Comitato ha deliberato la nomina del Segretario generale, nella persona del precedente Direttore dell'Azienda e Segretario generale della gestione commissariale il quale aveva dimostrato, in elevato grado, esperienza e capacità nella fase transitoria di avvio dell'Autorità portuale e dell'attuazione delle privatizzazioni.

Il trattamento economico è stato rapportato, con il contratto di diritto privato stipulato il 5 ottobre, al coefficiente 2,55% di quello iniziale dei dirigenti d'azienda industriale, secondo il vigente contratto CIDA e con il regime previdenziale INPDAI. Ne è risultato un trattamento economico mensile pari a L. 12.608.421 lorde per 14 mensilità. Il rapporto è a tempo determinato (1996/2000) rinnovabile per una sola volta.

7.2. Il Segretario generale si avvale della Segreteria tecnico-operativa, che risulta costituita con deliberazione del già-Commissario dell'Autorità n.32/95 del 19 settembre 1995. Il Segretario generale è il solo dirigente della struttura che è articolata in tre dipartimenti (Amministrativo, Tecnico e Affari generali e personale) ai quali è preposto un Capo con qualifica di funzionario.

Il dipartimento degli Affari generali comprende la segreteria del Presidente e quella del Segretario generale, l'ufficio del personale e l'ufficio per la promozione e marketing.

Il dipartimento tecnico si occupa della gestione del Demanio, delle istruttorie per il rilascio delle concessioni demaniali e delle autorizzazioni all'esercizio di attività di impresa per operazioni portuali, del coordinamento e controllo in tema

di sicurezza e salute dei lavoratori, dell'elaborazione tecnica dei capitolati per prestazione di servizi.

Al dipartimento amministrativo compete la materia contabile (redazione bilanci e consuntivo, tenuta delle scritture contabili) la materia amministrativa quale la redazione dei capitolati delle gare di appalto, la gestione dell'economato e del patrimonio dell'ente, l'elaborazione delle statistiche riguardanti i traffici del porto. La struttura ha un organico di 22 persone, con il quale i rapporti sono regolati dal contratto collettivo di lavoro dei dipendenti delle Autorità portuali di cui al D.M. 7 ottobre 1996. Si osserva che la struttura è partita con un organico molto contenuto che testimonia l'esigenza, sentita in questa fase iniziale dagli Organi di governo dell'autorità portuale, di attenta e parsimoniosa gestione delle spese correnti, salvo in futuro un diverso orientamento volto a privilegiare l'acquisizione mirata di risorse umane individuabili professionalmente in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Al 31 dicembre 1995 risultavano 19 dipendenti inseriti in pianta organica, oltre il Segretario generale, ai quali peraltro debbono aggiungersi 51 dipendenti in esubero i cui costi peraltro sono a carico dell'Autorità per un totale per il 1995 di L.4.357.413.816. Tenuto conto che il costo del personale in pianta organica per il medesimo anno (compreso il Segretario generale) è ammontato a L. 1.994.629.890, ne deriva un costo totale di L. 6.352.043.706, che, aumentato di alcuni ratei retributivi maturati nel 1994 ma corrisposti nell'esercizio 1995 a favore di personale posto in quiescenza in quell'anno fissa il costo sostenuto in L. 6.398.680.699.

La consistenza del personale rimane invariata nel 1996, atteso che solo il 30 novembre di quell'anno si dimette un dipendente in esubero. Il costo totale del personale si attesta su L. 5.966.261.950, di cui 4.045.950.991 per il personale in esubero e 1.920.310.959 per quello in pianta organica.

Nel quadro dei costi della struttura figurano anche le spese per beni di consumo e servizi. Si tratta della categoria 4 del titolo primo che nel consuntivo es.1995 rappresenta, in termini di cassa il 31,25 % delle spese correnti e il 32,74 delle entrate correnti, dato che rimane sostanzialmente stabile nel consuntivo es.1996 (rispettivamente 34,95 e 32,71). Abbastanza contenuto è il dato relativo alle consulenze, alle spese promozionali e propaganda e alle spese legali, tutte ricomprese nella categoria quarta, se si eccettua il considerevole importo per spese di consulenza registrato nel 1995, a causa dell'avvio delle privatizzazioni che ha comportato il ricorso ad una perizia giurata per la valutazione dei beni dell'Organizzazione portuale e che è costata quasi 148 milioni.

Completa il quadro dei costi in esame l'intervento dell'ente di cui alla categoria 5 del titolo I, relativa ai trasferimenti, fra i quali è significativo il contributo in favore dell'Assoporti.

Nel 1995 detto contributo è stato di 9,687 milioni elevato a 10 milioni per il 1996.

Dette misure derivano dai criteri di contribuzione fissati dall'Assoporti nei confronti di ciascuna autorità portuale in ragione di 250.000 lire per dipendente in servizio e dello 0,65 % della previsione complessiva dell'entrata per canoni demaniali, proventi per tasse portuali, autorizzazioni e concessioni.

Alla base della contribuzione è da ravvisare la disposizione dell'ultimo comma dell'art. 10 della legge istitutiva, come modificato dalla successiva decretazione d'urgenza, secondo il quale l'Assoporti costituisce la controparte delle organizzazioni sindacali in sede di negoziazione relativa al contratto nazionale di lavoro del personale delle autorità portuali.

I cennati criteri di contribuzione peraltro si configurano suscettibili di una incontrollabile dinamica e d'altra parte appaiono scarsamente coerenti con le finalità della stessa adesione di ogni autorità all'Assoporti, specialmente ove si abbia riferimento alla cennata aliquota dello 0,65 %. In ragione di tali considerazioni si segnala agli organi dell'Ente l'esigenza che sia posta la dovuta attenzione al fine di prevenire l'insorgere di eventuali situazioni di obiettivo danno pubblico.

8. La vigilanza.

La legge di riordino prevede la vigilanza del Ministro dei trasporti sulle Autorità portuali, con limitate ipotesi di controllo -approvazione su atti (art.12 comma 2) e nei casi estremi di cui all'art.7 comma 3 con forme di controllo sugli organi. Nel caso dell'Autorità di La Spezia non si sono determinate fatti-specie di silenzio-assenso nè di controllo incidente sugli Organi, anche tenuto conto della sostanziale ottemperanza dell'autorità portuale ai tempi prefissi per la redazione del POT e in ordine alla chiusura in avanzo dei consuntivi. E' opportuno segnalare, tuttavia, la formula estremamente generica del mancato conseguimento degli obiettivi del POT, atta a giustificare lo scioglimento del Comitato, non coerente con un piano scorrevole per definizione e di alto contenuto politico spesso legato a scelte esogene, sicchè avrebbe dovuto imporsi un rigida limitazione dei poteri ministeriali ai casi più estremi di sostanziale fallimento della politica programmatoria dell'Ente.

Opportunamente perciò si rileva che con l'art. 8 bis del D.L. n.457/97 introdotto dalla legge di conversione n.30/1998 è stata soppressa la lett. b) del comma 3 dell'art. 7 della legge n.84 del 1994.

In tema di controllo esterno, va infine ricordato quello attuato dalla Corte dei conti non soltanto con il presente referto ma anche attraverso le modalità di cui agli articoli 8 e 12 della legge 21 marzo 1958 n.259. A norma dell'art.8 cit. è stata poi adottata la più sopra ricordata determinazione n.9/97, - che si allega in copia - di non conformità a legge dell'autorizzazione all'assunzione di partecipazione azionaria, cui il Ministero vigilante ha attribuito rilevanza di carattere generale invitando tutte le autorità portuali ad uniformarvisi. L'autorità portuale di La Spezia non ha quindi più provveduto all'operazione partecipativa in parola.

PARTE SECONDA

L'andamento della gestione.

9. Attività autoritativa.

L'art.6 della legge di riordino pone anzitutto all'autorità portuale il compito prioritario di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre connesse attività, indicando quali strumenti di intervento i poteri di regolamentazione e di ordinanza. L'abbandono dell'attività propriamente imprenditoriale e l'assunzione delle nuove istituzioni portuali di carattere marcatamente pubblicistico, conferiscono la dovuta rilevanza alle funzioni autoritative, prime fra tutte quella del controllo di attività imprenditoriali altrui che connota il concetto di "regolazione".

L'esercizio del controllo è affidato, nell'autorità portuale di La Spezia, al dipartimento del demanio che, in fase istruttoria verifica il possesso dei requisiti di legge in capo alle imprese richiedenti e il mantenimento di tali requisiti per tutta la durata dell'attività regolamentata. Anche se il controllo sulla adempienza in merito al pagamento dei canoni e alla prestazione di garanzie è affidato al dipartimento amministrativo, è da rilevare che la struttura del dipartimento tecnico, idonea a far fronte agli impegni nei due esercizi in esame, appare certamente inadeguata per il futuro, anche tenuto conto che gli oneri di istruttoria sono divenuti più pesanti con l'assunzione da parte dell'autorità portuale dei compiti regolatori di cui all'art.68 del Codice della Navigazione.

Le modalità per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali sono state regolamentate con deliberazioni commissariali emanate sulla base delle direttive ministeriali, mentre, per quanto concerne la sicurezza in ambito portua-

le, le imprese già autorizzate sono state invitate a presentare il piano di valutazione dei rischi di cui al D.L.vo n.626; con ordinanza n.1/97, il Presidente ha invece disposto che il suddetto piano deve essere presentato a corredo della domanda per il rilascio delle nuove autorizzazioni e per l'iscrizione al registro di cui al citato art.68.

Sotto il profilo del coordinamento, è da segnalare la promozione di un organico raccordo con l'Azienda sanitaria locale, la Sanità marittima e l'Autorità marittima, in ordine all'attivazione dei poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni di sicurezza ed igiene del lavoro, in attesa dell'emanazione del Regolamento nazionale.

10. Privatizzazione e dismissioni.

L'art.20 della legge di riordino prevedeva la dismissione delle attività operative delle Organizzazioni portuali attraverso lo strumento della trasformazione in società private da collocare successivamente presso terzi, ovvero (od anche) attraverso la concessione ad imprese del personale, dei beni e delle infrastrutture. L'autorità portuale di La Spezia ha optato per questa seconda soluzione, con delibere commissariali n.23 e n.24 del 23 giugno 1995. Preliminarmente però si era proceduto alla stima dei beni in proprietà o in possesso dell'ex Azienda. La procedura iniziava con la richiesta al Tribunale di designazione di un perito per la compilazione della relazione giurata (in data 12 settembre 1994); il perito depositava il proprio lavoro alla Pretura circondariale in data 8 aprile 1995. Nella perizia, il cui costo, come si è detto, è ammontato a L. 147.998.800 più IVA, il valore del capitale netto dell'Organizzazione portuale venne fissato alla data del 31 dicembre 1994 in L. 16.616.452.700.

Espletate le procedure di pubblicità previste dall'art.37 Codice della Navigazione, con le suddette delibere le aree portuali, i magazzini, e i mezzi meccanici venivano dati in concessione alle imprese Compagnia lavoratori portuali s.r.l., Speter s.p.a., Demar s.r.l. e La Spezia container terminal s.p.a. Le concessioni erano assentite sino al 31 dicembre 1995 e successivamente vennero rinnovate per 12 mesi, ossia per tutto il 1996. Per entrambi gli esercizi, il canone pro-rata è stato determinato in L.5.000 al m/q per le aree demaniali e, per i mezzi meccanici, a corpo sulla base del 5% del valore di perizia.

Restavano formalmente in proprietà dell'Organizzazione portuale 4 gru su rotaia, in corso di alienazione, 3 autogru e una gru constacker già alienate e in corso di ritiro da parte degli acquirenti. Tale situazione generale permetteva,

come si è visto, al Comitato di dichiarare l'estinzione dell'Organizzazione portuale di La Spezia, con delibera n.8/97 del 13 marzo 1997.

All'argomento si ricollega anche il discorso della collocazione parziale del personale in esubero e in mobilità, nella forma di distacco presso le società concessionarie, prevista dall'art.23 della legge di riordino; dal 4 settembre al 31 dicembre 1995, risultano distaccate 46 unità di personale; per tutto il 1996 tali unità si sono ridotte a 39.

11. La valorizzazione dell'area portuale con fondi dell'Unione europea.

Nel periodo relativo ai due esercizi in esame veniva instaurata una procedura per usufruire di finanziamenti del Fondo europeo di Sviluppo regionale. La Giunta della Regione Liguria, infatti nel maggio 1995 aveva approvato le modalità attuative di azioni co-finanziate nell'ambito dell'Obiettivo2 per interventi nelle aree di declino industriale delle province di Savona, Genova e La Spezia, tra i quali era da ricomprendersi la valorizzazione delle aree portuali. In tale prospettiva l'Autorità Portuale di La Spezia presentava progetti per la realizzazione di una rete telematica portuale e per la demolizione di vecchi manufatti al fine del recupero dell'area. La Giunta regionale approvava le proposte assegnando un contributo globale di L.4.393 milioni pari all'80% della spesa ammessa di L.5.490 milioni. I lavori demolitori son stati da tempo ultimati, mentre la realizzazione della rete telematica è terminata all'inizio del 1998 e si è in attesa del relativo collaudo.

12. Servizi di interesse generale e di manutenzione di parti comuni.

I servizi di interesse generale non coincidenti nè strettamente connessi alle operazioni portuali, come recita il comma 1 lett.c) dell'art. 6 della legge di riordino, sono stati individuati con decreti ministeriali 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996. La legge prevede altresì gli strumenti giuridici attraverso i quali le Autorità Portuali garantiscono tali servizi: il ricorso alla concessione, di norma, e la gestione diretta, sino all'esaurimento degli esuberi di personale, (art. 23 L. n. 84) ovvero anche la costituzione di una o più apposite società tra le imprese operanti nel porto, con partecipazione, comunque non maggioritaria, dell'Autorità Portuale ed infine il consorzio volontario ex art.17 della legge di riordino come modificato dalla L. 23 dicembre 1996 n.647. Per quanto concerne La Spezia, risultano dati in concessione i servizi di pulizia e raccolta rifiuti e idrico; per il servizio informatico e telematico si è in attesa del collaudo dei lavori di realizzazione delle relativa rete; per la gestione di una stazione marittima passeggeri il problema non è ancora attuale; quanto al servizio di illuminazione esso rientra tra le attività appaltabili previste nella convenzione stipulata con l'Amministrazione dei lavori pubblici di cui si dirà più oltre, trattandosi di servizio già svolto a titolo gratuito dal Genio civile OO.MM.

L'Autorità Portuale si è posta il problema della costituzione di apposita società, avendo come già detto esuberi di personale, ma ha dovuto riscontrare il non interesse da parte delle imprese operanti in ambito portuale. E così pure non risultano ancora definiti accordi per la costituzione di un consorzio volontario, non essendovi univocità di vedute sul contratto di riferimento per l'individuazione di compensi per mere prestazioni di lavoro.

In ordine alla manutenzione di parti comuni, in data 15 dicembre 1995, è stata stipulata la convenzione prevista dall'art.6 lett.b), valida sino al 1997 e in corso di rinnovo per il triennio 1997/1999. L'Amministrazione LL.PP. eroga una quota di contributo annuale pari a L.764.803.700 e l'autorità portuale è responsabile delle gare di appalto, dell'esecuzione dei lavori e della corretta ed efficiente gestione del suddetto finanziamento. La convenzione comprende i servizi di pulizia degli specchi acquei, quelli delle aree portuali, i servizi di manutenzione degli impianti elettrici e la relativa fornitura di energia, la manutenzione ordinaria di strade piazzali e manufatti demaniali d'uso comune, nell'ambito portuale. In data 27 dicembre 1996 è stata poi sottoscritta una convenzione aggiuntiva riguardante le opere di straordinaria manutenzione, compresa quella dei fondali del porto, con un contributo per il biennio 1996/1997 di L.2.829.386.000. A consuntivo, risultano oneri solo per la manutenzione ordinaria pari a L.586.994.695 per il 1995 (9 mesi) e a L. 866.284.009 per il 1996.

13. Attività promozionale.

L'autorità portuale di La Spezia ha curato particolarmente la promozione e l'immagine del porto nel suo complesso e della sua attività. Dà il suo patrocinio e sponsorizza annualmente, assieme ad Enti e imprese, la pubblicazione di uno Jearbook dove trova ampio spazio la cronaca degli interventi dell'Autorità. Redige, in collaborazione con la Camera di commercio, un bollettino mensile di informazioni sui traffici portuali, la cui fotocomposizione e stampa è curata direttamente dal Dipartimento amministrativo. Peraltro le aumentate esigenze promozionali mettono in luce l'impossibilità di soddisfare gli interessi sottesi alla piena diffusione dell'immagine del porto in Italia e all'Estero con le sole professionalità interne della struttura, cosicchè appare inevitabile il ricorso a competenze esterne, più attrezzate nel campo della pubblicità e delle pubbliche relazioni.

In qualche modo collegata con l'argomento è la vicenda che ha dato luogo alla determinazione n.9/97 della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti, con la quale - come già anticipato - è stata dichiarata non conforme a legge l'acquisizione di partecipazione azionaria di una società che ha per oggetto statuario, tra l'altro, la promozione della ripresa del tessuto socio-economico produttivo spezzino attraverso il coordinamento di iniziative atte a sostenere il processo di trasformazione e sviluppo dell'area in questione.

Tali fini sociali, secondo la Corte, non rientrano nell'attività promozionale di una Autorità Portuale che deve intendersi strettamente collegata allo sviluppo di un settore di attività individuato nell'area territoriale costituente la circoscrizione dell'Autorità Portuale, non anche al più lato incremento dell'attività economica di una più vasta area, pur se, per avventura, da ciò potesse scaturire in

via indiretta un aumento del traffico portuale. Siffatti compiti di promozione socio-economica si pongono tra le attività di produzione di servizi e quindi commerciali, da ricomprendersi nel divieto di gestione, anche mediante partecipazione societaria, di attività strettamente connessa all'esercizio di operazioni portuali.

Peraltro la Corte, pur nel dissenso circa l'assunzione del rischio attraverso la sottoscrizione di azioni societarie, non nega che sia legittima la partecipazione dell'autorità portuale ad un Comitato interenti che promuova l'elaborazione di un piano di sviluppo per porre le condizioni per un contratto d'area, ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n.662, atteso che le difficoltà attuali dell'economia della Provincia sono indubbiamente collegate alla flessione dei traffici portuali, dei quali vi è tutto l'interesse ad invertire il trend verso una nuova crescita.

14. Le concessioni.

Tra le diverse tipologie di atti concessori, di particolare rilievo sono le concessioni di aree e banchine di cui all'art.18 della legge di riordino.

In assenza di emanazione del regolamento ministeriale ivi previsto, il Commissario ha provveduto, con carattere di temporaneità, ad assentire le concessioni sulle aree demaniali e le banchine, individuando criteri di scelta sostanzialmente simili a quelli che poi sarebbero stati elaborati nella circolare ministeriale n.5171760 del 6 maggio 1996, soprattutto privilegiando imprese che operassero investimenti e si proponessero di accrescere l'occupazione. Le concessioni venivano rilasciate dalla metà del 1995 con durata annuale, previa idonea pubblicità e consultazioni congiunte delle imprese interessate per favorire accordi operativi in ordine alle manifestazioni di interesse per l'utilizzo degli accosti, senza reciproche interferenze. Venivano determinati canoni provvisori, specie ricorrendo al valore medio dei canoni delle aree e dei manufatti già assentiti o, per i mezzi meccanici, in base percentuale al valore di perizia. Le concessioni, in scadenza al 31 dicembre 1995, sono state rinnovate per tutto il 1996.

Le altre concessioni demaniali marittime hanno riguardato la cantieristica navale e i cantieri per la nautica da diporto, i centri nautici e porti turistici, i circoli nautici e sportivi, i terminals energetici, la pesca e l'acquacultura, la tenuta di boe e gavitelli per ormeggio di imbarcazioni da diporto, i cui canoni risultano determinati sulla base di criteri approvati dal Comitato portuale con delibera n.10/96 del 12 dicembre 1996. E' da segnalare che l'autorità portuale si è rifiutata di rimborsare ad alcuni concessionari quanto da questi pagato in più a seguito di riduzione retroattiva di canoni, per l'entrata in vigore della L. n.494 del 1993, atteso che ogni pretesa avrebbe dovuto rivolgersi all'Amministrazione finanziaria che aveva incamerato le suddette maggiori somme.

15. Le autorizzazioni.

Con delibera commissariale n.39/96 del 20 giugno 1996 è stato istituito il registro delle imprese autorizzate e contestualmente il Commissario ha determinato il canone per autorizzazioni all'attività relativa all'esercizio di operazioni portuali e attività connesse, tenendo conto, in una logica di mercato competitivo, in modo particolare del fatturato delle imprese.

L'articolazione delle imprese (per operazioni portuali, terminaliste per containers, terminals energetici, attività accessorie, servizi portuali vari, personale delle pubbliche amministrazioni, trasportatori) mostra una consistenza organica al 31 dicembre 1996 di 2451 unità di addetti, dei quali soltanto 18 sono dipendenti dell'Autorità Portuale in distacco presso le imprese e 37 erano le unità dei mezzi meccanici già in gestione o in proprietà della pregressa Azienda.

Un cenno va fatto alla programmazione autorizzatoria che deve portare, secondo l'art. 16 comma 7 della legge di riordino, alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico, assicurando il massimo di concorrenza nel settore. Nel 1996, in corso di gestione commissariale, le richieste di autorizzazione, nel numero di 25, vennero ritenute congrue, tanto che non si è fatto ricorso ad alcuna graduatoria. Istituiti gli organi dell'autorità portuale, tale numero è stato confermato anche per il 1997 dal Comitato portuale, con delibera n.10/96 del 12 dicembre 1996, recependosi in tal modo il parere della Commissione consultiva secondo cui le imprese autorizzate ad operare per il 1996 nel porto risultavano in numero sufficiente ed equamente distribuite tra le varie attività autorizzabili.

16. Interventi per la realizzazione di opere marittime ed impianti portuali.

E' da rilevare che gli anni 1995 e 1996 rappresentano solo il momento progettuale per le opere di grande infrastrutturazione. Tra queste il POT individua la realizzazione dello sporgente di levante, la ristrutturazione e l'ampliamento del molo Garibaldi, la demolizione dei silos e di altre strutture portuali della calata Paita, la realizzazione di una torre di controllo. A queste deve aggiungersi la realizzazione di una strada di collegamento doganale interportuale approvata dalla Conferenza Stato/Regione nel maggio 1997 per la quale la procedura è appena avviata.

L'attività contrattuale è quindi stata modesta nel 1995 (tre contratti) e più vivace nel 1996 (11 contratti). Tra questi ultimi meritano di essere segnalati i lavori di ripristino della pavimentazione stradale, asfaltatura aree di parcheggio, apposizione segnaletica; lavori per la demolizione di 2 edifici demaniali del molo Garibaldi, la costruzione della rete telematica interportuale, lavori per modifica varchi doganali, installazione di 9 torri faro nel porto mercantile, realizzazione della rete idrica e dell'impianto antincendio. L'esecuzione dei contratti può dirsi che ha dato esiti soddisfacenti: rarissime le sospensioni dei lavori, puntuale la consegna delle opere, positivi i collaudi. In alcuni casi sono state applicate penali, la più elevata delle quali (L.25.000.000) risulta contestata in quanto applicata nel periodo in cui il titolare dell'impresa era incorso "in provvedimenti restrittivi".

17. Il lavoro portuale.

La locale Compagnia lavoratori portuali risulta trasformata in S.r.l. con atto notarile del 22 dicembre 1994, omologato dal Tribunale il 25 gennaio 1995. La Compagnia è regolarmente iscritta alla Camera di commercio dal 19 febbraio 1996 e il capitale sociale è pari a L. 2.058.000.000, interamente sottoscritto e versato. Le unità transitate sono 87, tutte impiegabili in attività lavorativa.

Sempre in base all'art.21 della legge di riordino veniva costituita, con atto omologato dal Tribunale in data 11 novembre 1995 la Società C.L.P. service s.r.l. con organico di 12 persone e con lo scopo di fornire mere prestazioni di lavoro. All'entrata in vigore della legge 23 dicembre 1996, n. 647 che operava una profonda modifica dell'art.17 della legge di riordino, con riguardo alla disciplina della fornitura del lavoro portuale, l'autorità portuale prendeva l'iniziativa di verificare la possibilità di promuovere il consorzio volontario aperto alle imprese (lett.a) ovvero, in caso di insuccesso, la costituzione della Agenzia per l'erogazione di mere prestazioni di mano d'opera (lett.b). Nonostante la manifestata disponibilità della maggioranza delle imprese e la redazione di un progetto di statuto e di regolamento, la conclusione delle intese subiva una battuta d'arresto per il mancato accordo sulla determinazione del costo delle prestazioni del personale. Comunque, la soluzione dell'Agenzia non è stata ritenuta percorribile all'attualità.

Per quanto concerne il personale in mobilità dell'autorità portuale impiegabile presso le imprese, va infine ricordata la deliberazione del Presidente n.6/97 del 10 marzo 1997 con la quale viene riconosciuto, in adesione al dettato normativo (art.23 comma 6 della legge di riordino), l'incentivo della riduzione del canone, determinato provvisoriamente e salvo conguaglio in attesa dei criteri ministeriali.

18. I traffici del porto.

Alcuni brevi cenni sono necessari a completamento della parte relativa alla gestione per quanto attiene allo sviluppo dei traffici del porto e al suo trend economico. Il traffico globale ha visto per il porto di La Spezia una crescita notevole essendo le merci in partenza passate dalle 10.019 .000 tonnellate del 1991 alle 12.714.000 tonnellate del 1995. Forte è la crescita del traffico contenitori, passato dai 462.000 TEU's del 1991 ai 965.000 TEU's del 1995, con la conquista dal 1992 del primato sui porti del mediterraneo occidentale, come asserito dall'Ente stesso, ossia su Valencia, Barcellona, Marsiglia, Genova e Livorno, passandosi dal 18% del totale del 1991 al 24% del 1995.

Quest'ultimo anno costituisce l'acme della crescita non essendo ripetuta nel 1996 la performance precedente: infatti le tonnellate delle merci in partenza scendono a 11.281.000 e i TEU's che misurano il traffico contenitori si attestano su 871.000.

Le previsioni per il 1997 sono state formulate in termini ancor più prudentziali dovendosi scontare gli effetti della stretta economica, imposta dal risanamento dei conti pubblici e, in modo più specifico, lo spostamento operativo al porto di Genova del terminalista Messina perfezionatosi alla fine del 1996.

I primi dati statistici confermano tali previsioni soprattutto per il traffico contenitori che ha fatto registrare un deludente 615.000 TEU's, mentre i dati del traffico globale merci espongono una leggera ripresa (11.500.000 tonnellate). Continua, però, a migliorare il livello dell'offerta dei servizi e la professionalità delle imprese che ottengono il certificato di qualità a norma ISO 9000.

Anche la movimentazione della stazione marittima ha subito un decremento nel 1996 atteso che il traffico passeggeri è sceso da 204.990 unità del 1995 a

185.794 del 1996; esso si riduce poi nel 1997 a 54.678 passeggeri, a causa della perdita della linea La Spezia- Bastia per volontà dell'armatore.

PARTE TERZA

Bilancio e contabilità

19. I bilanci previsionali.

Il Comitato portuale, nella riunione del 13 marzo 1997 ha approvato lo schema di regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità Portuale, che, come si è detto, disciplina soltanto gli schemi del bilancio preventivo e del consuntivo, nonchè le scritture contabili. Lo scopo di tale anticipazione regolamentare era quello di permettere di impostare il bilancio per l'esercizio 1998 sulla base dei nuovi schemi, elaborati secondo gli studi ministeriali per il regolamento tipo, e soprattutto intesi a tener conto della profonda mutazione soggettiva del nuovo Ente rispetto alla pregressa Organizzazione portuale, ad impostazione economico-imprenditoriale.

In ordine quindi agli schemi di bilancio e conto consuntivo afferenti agli esercizi 1995 e 1996, il parametro normativo cui occorre riferirsi è ravvisato nel D.P.R. n.989 del 1972 e successive modificazioni, recante regolamento per la gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria delle Aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini dei porti, (inclusa perciò quella di La Spezia).

A tale soluzione si è pervenuti in base alla lettura della legge di riordino che, all'art.6, comma 2 pone le autorità portuali fuori dell'ottica della L.20 marzo 1975 n.70 e quindi rende inapplicabile il D.P.R. 18 dicembre 1979 n.696 che appunto detta norme per i bilanci e la contabilità degli enti previsti dalla L. n.70; d'altra parte, nel caso delle trasformazioni in autorità portuali delle pregresse Organizzazioni, l'art.20 della legge di riordino, ponendo obblighi ai commissari anche in materia contabile, impone ai comma 3 e 4 l'applicazione delle previ-

genti disposizioni, sino all'entrata in vigore delle norme attuative della legge stessa.

Il bilancio di previsione es.1995 è stato deliberato dal Commissario con atto n.10/94 del 31 ottobre 1994 e approvato dal Ministero con nota del 23 marzo 1995. Il documento prevedeva un avanzo finanziario di 552 milioni e subì nell'esercizio una sola variazione a seguito della quale il saldo fra entrate e spese comportava un aumento di 200 milioni dell'avanzo finanziario. Pertanto sia in previsione iniziale, sia in quella assestata, le entrate effettive hanno superato le spese.

Il bilancio di previsione es. 1996 è stato deliberato dal Commissario con atto n.45/95 del 21 dicembre 1995 e approvato dal Ministero con dispaccio del 5 marzo 1996. Il bilancio, che presentava un avanzo finanziario di 500 milioni, ha subito 3 variazioni compensative nel corso dell'esercizio, il 26 luglio 1996, ad opera del Commissario e il 24 ottobre e il 12 dicembre (sotto forma di storno di capitoli interessanti la sola spesa) ad opera del Comitato portuale. La previsione finale registrava entrate per 28,215 miliardi e spese per 23,170 miliardi,cosicchè l'avanzo finanziario previsto si assestava sui 5,045 miliardi.

Si passa ora alla rassegna dei dati più significativi di bilancio con rinvio, per un quadro completo, alle tabelle annesse al presente referto.

20. La contabilità finanziaria. Gestione di competenza e di cassa; i residui.

20.1. Il conto consuntivo per l'esercizio 1995 è stato approvato dal Commissario con delibera n.26/96 e il Ministero con telex del 17 giugno 1996 ha comunicato la sua approvazione. Il consuntivo presenta, quanto alle entrate, accertamenti di competenza per 17.975 milioni con una differenza in più, rispetto alle previsioni definitive di 2.583 milioni e con uno scostamento percentuale del 16,8% (cfr. tab. 1). In termini di cassa, le riscossioni sono giunte a 15.352 milioni. E' da notare che l'importo riscosso dei proventi delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate è ammontato a L.3.583.601.010, mentre non sono state registrate entrate diverse, nè si sono avute contribuzioni volontarie, ai sensi dell'art.13 lett.d della legge di riordino. Il totale delle spese, in termini di competenza, (cfr. tab. 2) presenta impegni per 12.601 milioni, con una differenza in meno rispetto alle previsioni definitive di 2.039 milioni, ovvero del 13,9%. Quanto alla gestione di cassa, i pagamenti sono ammontati a 11.203 milioni. I residui attivi (dell'esercizio e precedenti) hanno raggiunto la cifra di 3762 milioni e i passivi 1670 milioni.

20.2. Il consuntivo 1996 è stato approvato con delibera del Comitato portuale n.13/97 del 17 aprile 1997 e dal Ministero con dispaccio del 4 giugno 1997. Esso espone accertamenti di entrate di competenza pari a 29.512 milioni, con uno scostamento di segno positivo del 16,1% rispetto alle previsioni definitive di 28.215 milioni. Il consuntivo di cassa registra riscossioni per 15.352 milioni. Anche nel 1996 non si sono avute entrate contributive o diverse, mentre l'importo delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate ha raggiunto, in termini di competenza e di cassa, L.2.972.374.475.

Le riscossioni sono ammontate a 19.503 milioni.

Le spese in conto competenza presentano un totale di impegni per 22.538 milioni con uno scostamento in meno del 24,9% rispetto alle previsioni definitive che erano di 30.005 milioni. I pagamenti sono stati pari a 15.583 milioni. L'andamento gestionale sopradescritto spiega il considerevole aumento dei residui attivi e passivi. Infatti, i primi sono giunti a 12.566 milioni con uno scostamento rispetto al precedente esercizio del 234,02%, mentre i residui passivi sono pervenuti a 8810 milioni con scostamento del 427,54% rispetto al 1995.

Le ragioni di maggior rilievo dell'aumento dei residui sia attivi che passivi, nel 1996 rispetto al 1995, sono da ricercarsi:

Per i **residui attivi-Clienti** nei mancanti pagamenti di alcune fatture da ricondurre all'affitto dei mezzi (£. 901.473.839) ritenute dai più come eccessivamente oneroso e per il quale esiste un contenzioso in atto (£.297.655.000) o azioni tese al ridimensionamento.

Per i **residui attivi-Debitori** nel mancato pagamento, da parte dei concessionari, delle concessioni (£. 2.243.281.300.), e nell'accertamento di entrate riconducibili ai finanziamenti dell'Unione Europea non ancora liquidate (5.211.591.000).

Per i **residui passivi-Creditori** la parte più consistente dell'aumento è riconducibile ai maggiori debiti verso l'erario e gli enti previdenziali, debiti estinti nel mese di gennaio 1997.

Per i **residui passivi-Fornitori** nell'impegno di una fattura della ditta Ericsson (£.336.235.350) anch'essa saldata nel corso del 1997.

Per i **residui passivi-fatture da ricevere** nella prenotazione d'impegno per i lavori deliberati realizzabili con i finanziamenti dell'Unione Europea.

21. La situazione amministrativa, patrimoniale ed economica.

21.1. La situazione amministrativa (cfr. tabella 3) mette in evidenza le riscossioni e i pagamenti sia in conto competenza che in conto residui e, tenuto conto dei residui attivi e passivi, determina il disavanzo o l'avanzo di amministrazione.

Tale dato presenta un attivo alla fine dell'esercizio 1995 di 17.923 milioni. A fine 1996 l'avanzo di amministrazione si attesta sui 24.926 milioni.

Trattasi di un risultato considerevole che permetterà all'autorità portuale, quale Ente di erogazione e quindi dall'ottimale bilancio in pareggio, di effettuare una politica di investimenti adeguata alle necessità del porto.

L'avanzo di amministrazione rilevato a fine esercizio (cfr. tab. 4) ha lasciato senza conseguenze l'avvenuto superamento in alcuni casi dei limiti di spesa di singoli capitoli, dovuto più che altro a prassi contabili non corrette che, a seguito dei rilievi degli organi di controllo esterno ed interno, la Corte confida che non dovrebbero più ripetersi, ove sia utilizzato, con coerente anticipazione, l'istituto delle variazioni di bilancio e degli storni, oggi reso del resto necessario dal fatto che la competenza in materia appartiene alla ineludibile sede deliberativa-autorizzatoria del Comitato portuale.

21.2 La situazione patrimoniale (cfr. tab. 5) presenta per il 1995 attività per 36.839 milioni, passività per 15.425 milioni cui va aggiunto, a pareggio, un netto di 21.414 milioni. Per il 1996, si registra un miglioramento del saldo presentandosi le attività pari a 53.523 milioni, a fronte di 20.484 milioni di passività e di 33.039 di netto.

21.3. La situazione economica (cfr. tab. 5) espone per il 1995 una differenza tra entrate e spese finanziarie correnti di 4.593 milioni e un saldo tra costi e ricavi di -3.437 milioni, cosicchè l'avanzo economico è pari a 1.156 milioni. Il primo saldo migliora nel 1996 attestandosi sui 6519 milioni, mentre il saldo tra costi e ricavi continua ad essere di segno negativo ma con netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, registrando -109 milioni. Ne deriva un avanzo economico, anch'esso in miglioramento, di 6.410 milioni.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. n. 1 - Rendiconto finanziario: entrate

ENTRATE	(in milioni di lire)					
	1995			1996		
	Previsioni Definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni Definitive	Accertate	Riscosse
TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI						
Cat. 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	2.400	3.583	3.583	2.800	2.972	2.972
Cat. 2 - Trasferimenti da parte di altri Enti	0	0	0	0	0	0
TOTALE - TITOLO I	2.400	3.583	3.583	2.800	2.972	2.972
TITOLO II - ALTRE ENTRATE CORRENTI						
Cat. 1 - Vendita beni e prest.servizi	6.615	6.297	5.718	1.770	2.720	2.097
Cat. 2 - Redditi e proventi patrimoniali	1.950	4.503	2.772	5.560	6.915	4.014
Cat. 3 - Poste correttive e compensative di spese correnti	1.400	382	324	4.552	3.425	2.531
Cat. 4 - Entrate non classificabili in altre voci	975	49	49	1.230	1.486	1.255
TOTALE - TITOLO II	10.940	11.231	8.863	13.112	14.546	9.897
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIM. E RISCOSSIONE CREDITI						
Cat. 2 - Alienazione imm. tecniche e beni immobili	0	0	0	3.615	2.808	2.800
Cat. 3 - Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0
Cat. 4 - Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0
TOTALE - TITOLO III	0	0	0	3.615	2.808	2.800
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE						
Cat. 1 - Trasferimenti dello Stato	0	1.280	1.280	1.000	895	895
Cat. 2 - Trasferimenti Enti del settore pubblico	0	0	0	5.460	4.981	0
TOTALE - TITOLO IV	0	1.280	1.280	6.460	5.876	895
TITOLO V - ENTRATE DERIV. DA ACCENS. DI PRESTITI						
Cat. 1 - Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0
Cat. 2 - Assunzione di altri debiti finanziari	100	93	93	100	215	215
TOTALE - TITOLO V	100	93	93	100	215	215
TITOLO VI - PARTITE DI GIRO						
TOTALE - TITOLO VI	1.953	1.788	1.533	2.128	3.095	2.724
TOTALE ENTRATE	15.393	17.975	15.352	28.215	29.512	19.503

Tab. n. 2

RENDICONTO FINANZIARIO Spese

(in milioni di lire)

SPESE	1995			1996		
	Previsioni Definitive	Impegni		Previsioni Definitive	Impegni	
		Impegnati	Pagati		Impegnati	Pagati
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
Cat.1 - Spese per gli organi dell' Ente	132	126	125	250	132	129
Cat.2 - Oneri per il pers.in att. di servizio	6.552	5.853	5.496	6.745	5.915	5.541
Cat.3 - Oneri per il pers.in quiescenza	15	14	14	15	118	118
Cat.4 - Spese per l' acquisto di beni di consumo e servizio	4.036	3.514	2.902	5.025	3.777	3.237
Cat.5 - Trasferimenti passivi	50	17	10	60	21	21
Cat.6 - Oneri finanziari	5	1	0	5	1	1
Cat.7 - Oneri tributari	700	672	672	700	206	206
Cat.8 - Poste corr. e comp. entrate corr.	5	2	2	10	828	8
Cat.9 - Spese non class. in altre voci	42	23	14	297	2	1
TOTALE - TITOLO I	11.537	10.222	9.235	13.107	11.000	9.262
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE						
Cat.1 - Acq. immob. ed opere portuali	0	0	0	2.330	2.159	479
Cat.2 - Acq. di immob. tecniche	750	188	184	4.500	4.996	896
Cat.3 - Partec. ed acq. valori mobiliari	0	0	0	0	0	0
Cat.4 - Depositi bancari crediti ecc.	5	0	0	5	0	0
Cat.5 - Ind.anzianità e similari personale cessato dal servizio	295	310	310	7835	1.073	2449
TOTALE - TITOLO II	1.050	498	494	14.670	8.228	3.824
TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
Cat.1 - Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
Cat.2 Rimborso anticipazioni passive						
cat.3 Rimborso obbligazioni						
cat.4 restit. alle gestioni autonome antic.						
Cat.5 - Estinzione debiti diversi	100	93	10	100	215	145
TOTALE - TITOLO III	100	93	10	100	215	145
TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	1.953	1.788	1.464	2.128	3.095	2.352
TOTALE - TITOLO IV	1.953	1.788	1.464	2.128	3.095	2.352
TOTALE SPESE	14.640	12.601	11.203	30.005	22.538	15.583
Avanzo(+) o Disavanzo(-) finanziario di competenza		5.375			6.974	

Tab. n. 3

Situazione amministrativa

(in milioni di lire)

	1995		1996	
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.567		15.831
Riscossioni:				
in c/competenza	15.353		19.506	
in c/residui	1.363	16.716	1.203	20.709
Pagamenti :				
in c/competenza	11.203		14.206	
in c/residui	1.249	12.452	1.164	15.370
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		15.831		21.170
Residui attivi:				
degli esercizi precedenti	1.139		2.559	
dell'esercizio	2.623	3.762	10.007	12.566
Residui passivi:				
degli esercizi precedenti	272		477	
dell'esercizio	1.398	1.670	8.333	8.810
Avanzo/Disavanzo di amm.ne alla fine dell'esercizio		17.923		24.926

Tab. n. 4: Gestione dei residui

(in milioni di lire)

	1995	19 96	Incr. %
ATTIVI			
Consistenza all'1/1	2.626	3.762	
Variazioni	122	1	
Totale provvisorio	2.504	3.761	
Somme riscosse	1.363	1.203	
Somme rimaste da riscuotere a	1.139	2.559	
Residui dell'esercizio b	2.623	10.007	
totale residui attivi a + b	3.762	12.566	234
PASSIVI			
CONSISTENZA all'1\1	1.534	1.670	
variazioni	14	28	
totale provvisorio	1.520	1.642	
somme pagate	1.249	1.164	
somme rimaste da pagare a	272	477	
residui dell'esercizio b	1.398	8.333	
totale residui passivi a + b	1.670	8.810	428

Tab. n. 5

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1.995	1.996	incr. %
<u>Attività</u>			
Residui attivi	3.762	12.567	234
Crediti bancari e finanziari	15.844	21.170	34
Rimanenze di magazzino	156	159	2
Immobilizzazioni tecniche	16.313	19.018	17
Risconti attivi	11	17	53
Ratei attivi	753	592	
Totale attività	36.839	53.523	45
<u>Deficit patrimoniale</u>			
-Disavanzi ec. es. prec.			
Totale a pareggio	36.839	53.523	
Conti d'ordine			
<u>Passività</u>			
Residui passivi	1.670	8.810	428
Ratei passivi	187	169	-9
Risconti passivi	496	37	
Debiti di cassa	14	0	-100
Fondi di accantonamento	4.659	3.836	-18
Fondi di ammortamento	8.400	7.632	-9
Totale passività	15.425	20.484	33
<u>Netto</u>			
Fondo danni non cop. ass. ne.	500	500	0
Risconti passivi per s.a.	3.507	3.207	-9
Fondo riserva amm. ne	331	417	26
Fondo ex art. 55	8.680	8.680	0
Fondo di riserva (art. 55)	5.125	5.573	9
Fondo rischi ecologici	500	500	
Fondo di riserva	391	1.673	328
Fondo avanzi di gestione	1.561	6.689	329
Patrimonio netto	819	819	0
Finanziamenti da ricevere		4.981	
Totale netto	21.414	33.039	54
Totale a pareggio	36.839	53.523	
Conti d'ordine			

Tab. n. 6
SITUAZIONE ECONOMICA

(in milioni di lire)		
	1995	1996
PARTE PRIMA		
Entrate finanziarie correnti	14.815	17.518
Spese finanziarie correnti	10.222	10.999
Differenza	4.593	6.519
PARTE SECONDA		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
<u>Ricavi</u>		
Maggiori residui attivi	0	1
Sopravvenienze attive	658	748
Minori residui passivi	14	29
Rimanenze finali di magazzino	156	159
Risconti e ratei passivi iniziali	160	682
Riscossione e ratei attivi finali	764	609
Totale ricavi	1.752	2.228
<u>Costi</u>		
Risconti attivi iniziali	13	764
Giacenze di magazzino iniziali	160	156
Ammortamenti e deperimenti	1.504	942
Altri accantonamenti	2.320	30
Insussistenze attive	123	20
Quota T.F.R.	387	219
Minori residui attivi		-
Risconti e ratei passivi finali	682	206
Totale costi	5.189	2.337
Differenza	-3.437	-109
Avanzo(+) o disavanzo(-) economico	1.156	6.410

22. Rassegna dei principali indicatori

22.1 INDICE CAPACITA' DI ENTRATA

riscossioni totali (competenza + residui)
massa riscuotibile accertamenti di competenza + residui all'1/1)

1995	indice	1996	indice
16716/20601	0.9	20707/33274	0.7

22.2 INDICE CAPACITA' DI SPESA

pagamenti totali (competenza + residui)
massa spendibile (impegni di competenza + residui all'1/1)

1995	indice	1996	indice
12452/14135	0.9	16747/24208	0.7

22.3. SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

residui riscossi + minori accertamenti
residui all'1/1 + maggiori accertamenti

1995	indice	1996	indice
1363/2626	0.6	1203/3763	0.4

22.4. INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

entrate correnti - trasferimenti correnti
entrate correnti

1995	indice	1996	indice
11231/14815	0.8	14545/17518	0.9

22.5. Indice di velocità di pagamento delle spese correnti
pagamento spese correnti di competenza
impegno spese correnti di competenza

<i>1995</i>	<i>indice</i>	<i>1996</i>	<i>indice</i>
9235/10222	1	9262/10999	0.9

22.6. Indice di velocità di riscossione delle entrate correnti
riscossione entrate correnti di competenza
accertamento entrate correnti di competenza

<i>1995</i>	<i>indice</i>	<i>1996</i>	<i>indice</i>
12446/14814	0.9	12870/17518	0.8

22.7. INDICE DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

residui pagati + minori accertamenti (I.P.)
residui all'1/1 + maggiori accertamenti (S.A.)

<i>1995</i>	<i>indice</i>	<i>1996</i>	<i>indice</i>
1263/1534	0.9	1534/1670	1.5

Considerazioni conclusive

L'esame della gestione degli esercizi finanziari 1995-1996 - che rappresentano la prima fase di avvio dei nuovi enti voluti dalla legge di riordino n. 84 del 1994 - consente di dare un giudizio complessivamente positivo per il modo con cui l'autorità portuale di La Spezia ha interpretato il ruolo pubblicistico ad essa affidato.

L'Ente ha, anzitutto, provveduto a dotarsi dei necessari strumenti di normazione secondaria e degli atti generali programmatori con tempestività e sostanziale completezza; ed infatti, sul piano delle regole di contabilità, è risulta carente soltanto la disciplina dell'attività contrattuale, lacuna, peraltro, colmata, sia pure in parte con norme di rinvio, agli inizi del 1998, mentre gli strumenti programmatori difettano solo per quanto attiene alla revisione del Piano regolatore portuale, la cui procedura è stata in ogni caso avviata.

Anche l'assetto organizzativo può dirsi soddisfacente, anzitutto per il regolare funzionamento degli organi deliberativi, di governo e di controllo; l'assetto stesso della segreteria tecnico-operativa rileva un accorto contenimento delle spese correnti in questa fase di avvio, ma anche un organico particolarmente ristretto ed operante in locali non accorpati e in spazi insufficienti, talchè si impone impellentemente la ricerca di una nuova sede dell'autorità, decorosa e funzionale, che preceda i pur necessari ampliamenti dell'organico stesso.

Le operazioni di privatizzazione e le dismissioni sono state condotte secondo idonee scadenze temporali, tanto che l'autorità portuale di La Spezia è stata la prima a dichiarare formalmente l'estinzione della vecchia organizzazione, con delibera del 13 marzo 1997.

Sono state colte le opportunità offerte da cofinanziamenti dell'Unione europea. L'attività promozionale ha offerto all'esterno una buona immagine del porto e della sua attività, mentre, sotto il profilo della scelta degli strumenti, va rammentato che l'A.P. si è uniformata alla determinazione della Corte, sulla vicenda SPEDIA, non assumendone le partecipazioni societarie.

L'attività gestionale si è svolta con regolarità, anche per quanto attiene all'esercizio delle funzioni concessorie e autorizzatorie.

Quanto agli aspetti finanziari, merita di essere posto in risalto che l'avanzo appare rilevante nel profilo economico finanziario.

Appare invece eccedentario l'avanzo di amministrazione che, a consuntivo 1996, si è attestato attorno a 25 miliardi: esso è in parte legato al primo avvio dell'azione dell'Ente nella nuova veste giuridica e comunque permetterà di programmare una politica di investimenti adeguata alle esigenze immediate del porto e di dotarsi di strutture immobiliari strumentali, più funzionali di quelle attualmente possedute.

AUTORITÀ PORTUALE DI LA SPEZIA

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

Il bilancio consuntivo 1995 comprende sia le attività e passività dell'Organizzazione Portuale, già Azienda Mezzi Meccanici, commissariata, e in corso di liquidazione ai sensi della Legge 5-1-94, sia quelle dell'Autorità Portuale che, sempre ai sensi della stessa legge, è stata costituita a fare data dal 1° gennaio 1995.

Si tratta quindi di un nuovo bilancio utile per comprendere, al di là delle previsioni e delle ipotesi, quali sono le grandezze economiche e finanziarie che consentiranno all'Autorità Portuale di svolgere il ruolo assegnatole dalle leggi di riforma delle gestioni.

Alla trasformazione l'Ente portuale specchio si presenta con una situazione patrimoniale e finanziaria assolutamente soddisfacente: i beni, al netto degli ammortamenti, sono stati stimati dal perito nominato dal Presidente del Tribunale a L. 25.554.114.450; presso la Banca d'Italia, comprendendo gestione fruttifera ed infruttifera, sono depositati L. 15.830.656.152; nel 1995 l'utile di bilancio è risultato di L. 1.156.307.360.

Le risorse prelevate dal sistema portuale ed accantonate in vista dei nuovi importanti compiti dell'Autorità Portuale, in particolare per la realizzazione delle infrastrutture ormai indispensabili per bilanciare le attività ed i traffici e sostenere le imprese nella competizione del mercato sono quindi rilevanti ed utili per attivare significativi investimenti.

Non si può parlare di liquidazione dell'Azienda dei Mezzi Meccanici - Organizzazione portuale senza esprimere un dato pensiero a tutti coloro che, negli anni, hanno proficuamente operato per raggiungere i risultati odierni, amministratori, sindaci e dipendenti, dal direttore all'ultimo operaio assunto.

La trasformazione comporta anche sacrifici ed il Commissario, in continuo rapporto di collaborazione dialettica con le organizzazioni sindacali, tenta di rendere meno traumatico possibile il passaggio che risulta, comunque, largamente garantito dalla normativa.

Il nuovo, da tutti auspicato, deve essere affrontato con disponibilità ed il carico di responsabilità che grava su di noi è un vincolo per un impegno ancora maggiore.

IL COMMISSARIO
Dr. G.S. Buccioni

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
del Capo Dipartimento Amministrativo

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995

La legge 84/94 ha diretto la creazione dell'Autorità Portuale nei porti italiani di maggior importanza.

Il Porto di La Spezia, sede dell'Azienda dei Mezzi Meccanici, rientra nell'ambito di interesse della legge citata, che fra l'altro impone la privatizzazione delle attività commerciali di cui era titolare l'Ente citato.

L'1/1/95, con delibera d'ampio consenso, è stata costituita l'Autorità Portuale della Spezia ed è iniziato il processo di trasformazione della Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del porto di La Spezia.

Per quanto premesso, il Consuntivo in esame, redatto dal Capo Dipartimento Amministrativo dell'Autorità Portuale ai sensi del Regolamento per la gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria dell'Azienda, approvato con D.P.R. 17 aprile 1972, n. 989 in conformità a quanto disposto dalle istruzioni impartite con Decreto Interministeriale ed in attesa dell'emanazione del Regolamento per la gestione delle Autorità Portuali, risulta composto sostanzialmente dai seguenti elaborati:

- 1) **Rendiconto Finanziario**
- 2) **Rendiconto di Cassa**
- 3) **Conto Economico**
- 4) **Situazione Patrimoniale**

che sono riportati nelle pagine successive.

RENDICONTO FINANZIARIO (Competenza)			
ENTRATE		SPESE	
Correnti (Titolo I e II)	14.815.478.662	Correnti (Titolo I)	10.222.253.916
C/ Capitale (Titolo III, IV, V)	1.372.973.202	C/ Capitale (Titolo II, III)	591.391.605
Partite di giro (Titolo VI)	1.788.038.080	Partite di giro (Titolo VI)	1.788.038.080
TOTALE	17.976.489.944	TOTALE	12.601.683.601
		Avanzo finanz. di competenza	5.374.806.343
TOTALE A PAREGGIO	17.976.489.944	TOTALE A PAREGGIO	17.976.489.944

Pertanto si realizza un avanzo finanziario di competenza per L. 5.374.806.343 che deriva da un:

- avanzo finanziario su raffronto entrate/spese correnti per L. 4.593.224.746
- avanzo finanziario su raffronto entrate/spese c/capitale per L. 781.581.597

Dall'analisi del rendiconto finanziario e facendo il raffronto 1994/1995 con esclusione delle partite di giro, si evidenziano le seguenti differenze:

ENTRATE						
TIT.	Categoria	Anno 1995	%	Anno 1994	%	Differenze
1°	1°	3.563.601.010	24,19	1.631.817.230	14,32	1.931.783.780
2°	1°	6.206.072.291	42,50	9.165.532.088	80,66	(2.959.459.797)
	2°	4.503.226.171	30,40	233.834.155	2,05	4.269.392.016
	3°	382.261.190	2,56	317.075.366	2,78	65.185.824
	4°	49.418.000	0,33	20.288.998	0,18	29.129.002
		14.815.478.662	100	11.391.597.837	100	3.423.880.825
3°	4°	0	0,00	4.000.000	0,08	(4.000.000)
4°	1°	1.279.908.870	93,22	4.591.512.150	95,07	(3.311.603.280)
5°	2°	93.064.332	6,78	233.834.155	4,84	(140.819.823)
		1.372.973.202	100	4.829.396.305	100	(3.456.423.103)

Il raffronto fra le entrate correnti mette in risalto un incremento di L. 3.423.880.825 fra il 1994 e il 1995—.

Per le entrate in c/ capitale si verifica una diminuzione di L. 3.456.423.103—.

Tali spostamenti, che di fatto non fanno variare il risultato finanziario dell'esercizio 1995 rispetto al 1994, derivano dalla citata legge 84/94-.

In particolare, nelle entrate correnti, si assiste ad una sostanziale contrazione delle prestazioni di servizi, dovuta alla graduale cessione delle attività commerciali dell'Ente iniziata nel corso dell'esercizio. Di converso le entrate per proventi patrimoniali, dove convergono i canoni demaniali assegnati all'Autorità Portuale e non di competenza dell'Azienda dei Mezzi Meccanici, fanno registrare il maggior incremento d'entrata. Di fatto hanno rappresentato il 30,40% delle entrate correnti.

La categoria 1° del Titolo II (prestazione di servizi) essendo quella maggiormente interessata alla trasformazione, necessita di essere evidenziata ed esaminata nei singoli capitoli.

Capitolo	Anno 1995	Anno 1994	Differenze	%
14/1 Prov. mezzi meccanici	1.809.358.000	2.140.699.000	(331.341.000)	(15,48)
14/2 Prest. terminali rinfuse	185.494.000	529.454.000	(343.960.000)	(65,34)
14/3 Movimentazione CTS	126.235.000	191.324.000	(65.089.000)	(34,02)
14/4 Prestazioni al LSCT	3.542.556.000	5.355.709.000	(1.813.153.000)	(33,85)
14/5 Prest. straordinarie	47.711.000	9.474.000	38.237.000	403,60
17/1 Proventi aree	433.329.000	807.855.000	(374.526.000)	(46,36)
17/2 Proventi magazzini	97.929.000	53.586.000	44.343.000	82,75
17/3 Locazione magazzini	44.837.000	56.624.000	(41.787.000)	(48,24)
18 Morte a carico utenti	11.523.291	13.807.088	(2.283.797)	(16,54)

Considerata la rilevanza assunta dalla Categoria 2^a (Proventi patrimoniali) si ritiene opportuno procedere ad una analisi analitica per capitoli.

Capitolo	Anno 1995	Anno 1994	Differenze
19 Canoni di affitto beni	287.726.000	0	287.726.000
20 Canoni demaniali	3.707.079.452	0	3.707.079.452
21 Interessi attivi su depositi	507.445.319	232.435.155	275.010.164
23 Altri proventi patrimoniali	975.400	1.449.000	(473.600)

La tabella mette in evidenza che nel corso del 1995 l'Autorità Portuale ha proceduto a dare in locazione alcuni beni ed a riscuotere i canoni demaniali. Inoltre i proventi derivanti dagli interessi dei depositi bancari sono pressochè raddoppiati rispetto al 1994.

SPESE						
TIT.	Categoria	Anno 1995	%	Anno 1994	%	Differenza
1°	1°	Organi dell'Ente	1,24	109.659.048	1,16	16.610.042
	2°	Personale in servizio	57,26	6.515.988.527	68,64	(662.784.192)
	3°	Personale in quiescenza	0,14	45.052.660	0,47	(31.184.922)
	4°	Beni di consumo	34,37	2.681.233.289	28,24	832.228.568
	5°	Trasferimenti passivi	0,17	25.351.968	0,27	(8.009.968)
	6°	Oneri finanziari	0,00	263.995	0,00	3.011
	7°	Oneri Tributari	6,58	96.695.002	1,02	575.614.098
	8°	Poste correttive	0,02	5.217.778	0,05	(2.867.608)
	9°	Spese non classificabili	0,23	14.183.750	0,15	8.998.870
			100	9.493.646.017	100	728.607.399
2°	2°	Immobilizzazioni tecniche	31,83	655.618.250	52,40	(467.357.467)
	3°	Indennità di anzianità	52,43	594.825.003	47,54	(284.758.513)
	3°	Canzioni	15,74	750.000	0,06	92.314.332
			100	1.251.193.253	100	(659.301.648)

Dall'esame della tabella relativa alle spese correnti si evidenzia, in primo luogo, la variazione in diminuzione della categoria 2° (Personale in servizio), che fa registrare un - 10,17% non totalmente riconducibile agli esodi ed alle dimissioni di personale verificatisi nel corso del 1994 -.

Di contro si sottolinea l'aumento (+ 31,04%) delle spese attinenti alla categoria 4° (Beni di consumo). Il saldo fra le due voci è comunque negativo per L. 169.444.376 -.

Altra variazione consistente è quella relativa agli Oneri tributari. Infatti nel 1994 ci si è potuti avvalere parzialmente delle perdite degli anni precedenti.

E' da sottolineare che parte rilevante dei costi anzidetti è dovuta alla "Patrimoniale" che incide dello 0,75% del patrimonio aziendale.

GESTIONE RESIDUI						
	ATTIVI		Rim. da risc.	PASSIVI		
	Al 1.1.1995	Riscossi		Al 1.1.1995	Pagati	Rim. da pag.
Correnti	2.084.757.320	1.348.110.655	736.646.665	684.457.498	614.740.994	55.922.774
C/ capitale	7.204.250	0	7.204.250	543.851.010	359.437.500	184.413.510
Partite giro	532.922.765	14.842.905	395.115.116	306.130.887	274.850.292	31.280.595
	2.624.884.335	1.362.953.560	1.138.966.031	1.534.439.395	1.249.023.786	271.616.579

N.B. - La concordanza si ottiene sommando L. 122.964.744, che si riferiscono a crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione e non stati contabilmente. La concordanza fra le spese si ottiene sommando L. 13.793.730 per debiti prescritti o penali applicate.

RENDICONTO DI CASSA						
	Riscossioni di competenza	Riscossioni di residui	Totale riscossioni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di residui	Totale pagamenti
Correnti	12.447.294.253	1.315.110.655	13.795.404.908	9.235.239.067	614.740.994	9.849.971.061
C/ capitale	1.372.973.202	0	1.372.973.202	503.555.343	359.437.500	862.992.843
Partite giro	1.533.171.423	14.842.905	1.548.014.328	1.464.633.624	274.550.292	1.739.183.916
	15.353.438.878	1.362.953.560	16.716.392.438	11.203.419.039	1.249.028.786	12.452.447.825

Per cui si realizza un avanzo di cassa di L. 4.263.944.613 che aumenta le disponibilità da L. 11.566.711.539 a L. 15.830.656.152 -. L'avanzo di amministrazione che al 1.1.95 ammontava a L. 12.657.156.979 raggiunge, a fine esercizio, L. 17.781.996.808 -.

L'avanzo di cassa deriva da:

- un avanzo su parte corrente di L. 3.945.433.317
- un avanzo su parte in capitale di L. 500.980.354
- un disavanzo su parte in partite di giro di L. 191.469.568

CONTO ECONOMICO			
ENTRATE		SPESE	
Entrate finanziarie di parte corrente	14.815.478.662	Uscite finanziarie di parte corrente	10.222.253.916
Componenti che non danno a movimento di finanza	<u>1.752.156.247</u>	Componenti che non danno a movimento di finanza	<u>5.189.073.624</u>
Totale	16.567.634.909	Totale	15.411.327.540
		Utile d'esercizio	1.156.307.369
Totale a pareggio	16.567.634.909	Totale a pareggio	16.567.634.909

Raffronto percentuale dei costi e dei ricavi

Costi	1995	1994
1° - Costo del lavoro (manuo d'opera, oneri riflessi, TFR, accantonamento al fondo integr. ind. licenziamento)	40,16	57,87
2° - Costo d'esercizio (materiale di magazzino, manutenzione impianti, utenze varie, assicurazioni, accantonamento al fondo ammortamento immobili ed attrezzi, spese di pulizia aree ed uffici)	29,35	32,87
3° - Spese generali (organi dell'Eur, spese d'amministrazione, accantonamento al fondo ammortamento mobili, al fondo rischi, al fondo integr. svalut. crediti, al fondo rischi ecologici, al fondo danni non coperti d'assicurazione)	12,65	4,01
4° - Oneri tributari (accantonamento al fondo oneri tributari, imposte, tasse e tributi vari, relative spese)	6,17	3,31
5° - Spese legali (spese legali, di consulenza, accantonamento al fondo contenzioso)	4,11	0,29
6° - Spese di propaganda (spese di rappresentanza, propaganda e pubblicitarie)	0,17	0,08
7° - Oneri finanziari (interessi passivi, fidejussioni, imposte tenuta conto)	0,00	0,01
	92,61	98,44
Utile d'esercizio	7,39	1,56
	100,00	100,00

Dall'analisi della presente tabella, valutando gli spostamenti percentuali fra il 1994 e il 1995, fermo restando e confermando le considerazioni espresse sul calo del costo del lavoro, si notano gli effetti della trasformazione.

E' sintomatico l'aumento delle spese generali che risentono peraltro degli accantonamenti ai fondi integrativi per svalutazione dei crediti, rischi ecologici e danni non coperti da assicurazione.

Importante anche la spesa per oneri tributari di cui si è riferito in altra parte della presente relazione.

Per le spese legali è da precisare che nelle stesse vengono ricomprese quelle attinenti la consulenza e che nel 1995 è stata sostenuta la spesa per la perizia dei beni dell'Azienda dei Mezzi Meccanici e l'accantonamento al fondo contenzioso.

Ricavi	1995	1994
1° - Canoni demenziali	23,94	0,00
2° - Tasse portuali	23,14	13,61
3° - Prestazioni al L.S.C.T.	22,87	44,68
4° - Prestazioni mezzi meccanici	11,68	17,86
5° - Sopravvenienze attive da capitale	4,25	4,96
6° - Interessi bancari, di mora e su prestiti al personale	3,36	2,07
7° - Entrate varie e recuperi diversi	2,88	2,81
8° - Aree portuali	2,80	6,74
9° - Canoni di affitto beni	1,86	0,00
10° - Prestazioni al Terminal rinfuse	1,18	4,42
11° - Magazzini di deposito	0,92	1,17
12° - Imbarco/sbarco di contenitori	0,82	1,60
13° - Prestazioni accessorie	0,31	0,03
	100,00	100,00

Nei ricavi si evidenzia in misura maggiore l'effetto della trasformazione, infatti le entrate sono equamente divise fra quelle tipiche dell'Azienda (in fase calante) e quelle dell'Autorità (in fase crescente).

Nel 1995 le entrate maggiori sono da attribuirsi ai canoni demaniali, ma di rilevante importanza sono state anche quelle relative agli interessi attivi.

Di seguito viene esposta la Situazione Patrimoniale nella quale, nell'attivo, si rileva che le immobilizzazioni tecniche rappresentano il 44% del totale, le disponibilità liquide il 43% ed i residui attivi il 12% --. Le disponibilità di cassa sono così suddivise: per il 60% nel c/c infruttifero e per il 40% nel c/c fruttifero della Banca d'Italia.

Per quanto attiene l' 'Avere' esso è così suddiviso: Passività 39%, Netto 61% --.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE		ATTIVITA'	PASSIVITA'
Clienti	1.561.955.776	Creditori	812.253.975
Debitori	1.780.725.424	Fornitori	857.627.466
Stato per IVA	419.336.397	Ratei	186.535.757
Risconti Attivi	11.129.543	Risconti Passivi	495.827.417
Ratei Attivi	752.743.195	Fondo T.F.R.	2.597.092.581
Tesoreria fruttifero	6.277.143.750	Fondo Rischi	36.000.000
Tesoreria infruttifero	9.567.320.678	Fondo Int. Ind. Licenz.	106.137.000
Magazzino	155.553.335	Fondo Oneri Trib. e vari	670.000.000
Impianti	14.011.263.657	Fondo Cont. e spese legali	400.000.000
Attrezzatur.	1.880.795.815	Fondo Integ. sval. crediti	830.000.000
Mobili	421.181.915	Fondo Amm. Immobili	6.722.270.247
		Fondo Amm. Mobili 1°	1.359.074.705
		Fondo Amm. Mobili 2°	318.191.094
		Scoperti di c/c	13.808.276
Totale attivita'	36.839.149.485	Totale passivita'	15.424.818.518
		Fondo danni non coperti	500.000.000
		Risconti pass. per S.A.	3.507.271.176
		Fondo riserva amm. beni	330.838.267
		Fondo ex art. 55	8.680.309.361
		Fondo riserva art. 55	5.125.127.175
		Fondo rischi ecologici	500.000.000
		Fondo riserva	390.654.134
		Fondo avanzi di gestione	1.561.000.000
		Patrimonio netto	819.130.854
		Totale netto	21.414.330.967
Totale generale	36.839.149.485	Totale generale	36.839.149.485

La situazione patrimoniale denota per le attività:

- un aumento delle disponibilità liquide (al netto degli scoperti di c/c) che passano da L. 11.567 milioni a L. 15.331 milioni.
- un aumento del credito che passa da L. 2.625 milioni a L. 3.762 milioni.
- un aumento delle immobilizzazioni tecniche da L. 16.125 milioni a L. 16.313 milioni.

Per le passività:

- un aumento del debito da L. 1.534 milioni a L. 1.670 milioni.
- l'aumento del Fondo oneri tributari e vari all'entità del contenzioso con l'Ufficio IVA.
- la creazione di un fondo contenzioso e spese legali adeguato al numero delle cause in corso.
- la creazione di un fondo integrativo per svalutazione crediti adeguato all'ammontare dei sospesi che si ritengono di difficile realizzo.

Per il netto:

- l'aumento del Fondo danni non coperti da assicurazione, giustificato dalla trasformazione voluta dalla legge 84/94 che attribuisce nuove competenze.
- la creazione del Fondo Rischi ecologici.
- incremento del fondo di riserva art. 55 da L. 4.485 milioni a L. 5.125 milioni.

Si precisa che i valori indicati in bilancio trovano rispondenza con le scritture contabili e rappresentano la corretta applicazione ragionieristica di quanto previsto in ordine alla legislazione (civilistica) negli artt. 2423, 2424, 2425 del Codice Civile.

I principi contabili più significativi, applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.95, sono quelli di seguito indicati:

- i valori relativi ai costi ed ai ricavi sono stati rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica;
- gli accantonamenti ai fondi di ammortamento dei beni strumentali sono stati calcolati in ossequio alle disposizioni del D.P.R. 4 febbraio 1983, n. 42 nella misura del 100%; si è inoltre proceduto ad ammortamenti accelerati in osservanza e nei limiti delle normative fiscali vigenti;
- gli impianti e le attrezzature sono valutati al loro costo di acquisto incrementato degli eventuali successivi interventi manutentivi di carattere straordinario;
- l'indennità di fine rapporto è stata calcolata conformemente alla normativa vigente (legge 29 maggio 1982, n. 397). L'ammontare accantonato ed iscritto nello Stato Patrimoniale costituisce il reale credito maturato dal personale in servizio al 31.12.95;
- il valore delle giacenze di magazzino è calcolato al costo medio ponderato;
- i crediti e debiti sono stati iscritti al loro valore nominale;
- il D.L. 22 novembre 1993, n. 469 ha, fiscalmente, obbligato a considerare parte delle entrate in c/capitale quale reddito d'esercizio e la legge 24.12.93, n. 597 ha congelato al 31.12.1992 il valore del Fondo ex art. 55 che potrà essere utilizzato in seguito e non sottoposto a tassazione in caso di copertura di perdite ed infine che il D.L. 30 dicembre 1993, n. 554 ha consentito di accantonare in apposito fondo di riserva il 50% delle entrate in c/capitale rinviandone la tassazione al momento dell'utilizzo.

IL CAPO DIPT. AMM/VO
Dr. Paolo Pagliani

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo dell'Annotà Portuale della Spezia chiuso al 31.12.1995 si compone del Rendiconto Finanziario, del Conto I dello Stato Patrimoniale e della Situazione Amministrativa.

Il rendiconto Finanziario evidenzia i seguenti valori:

ENTRATE	SPESA
Correnti	Correnti
14.815.478.662	10.222.253.916
C/ Capitale	C/ Capitale
1.372.973.202	591.391.605
Partite di giro	Partite di giro
1.788.038.080	1.788.038.080
TOTALE	TOTALE
17.976.489.944	12.601.683.601
	Avanzo finanz. competenza
	5.374.806.343
TOTALE A PAREGGIO	TOTALE A PAREGGIO
17.976.489.944	17.976.489.944

Il Conto Economico si compendia delle seguenti risultanze:

- Entrate finanziarie di parte corrente	14.815.478.662	
- Componenti che non danno luogo a movim. finanziari	1.752.156.247	
Totale Entrate		16.567.634.909
- Uscite finanziarie di parte corrente	10.222.253.916	
- Componenti che non danno luogo a movim. finanziari	5.189.073.624	
Totale Uscite		15.411.327.540
Avanzo econom.		1.156.307.369

La Situazione Patrimoniale si riassume in:

- Totale attività per	36.839.149.485	
- Totale passività per	15.424.818.518	
Con un capitale netto di		21.414.330.967

La Situazione Amministrativa presenta le seguenti risultanze:

- Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	11.566.711.539	
- Riscossioni complessive dell'esercizio	16.716.392.438	
- Pagamenti complessivi dell'esercizio	12.452.447.825	
Con un avanzo di cassa al 31.12.95 di		15.830.656.152
- Residui attivi complessivi alla fine dell'esercizio	3.621.222.097	
- Residui passivi complessivi alla fine dell'esercizio	1.669.881.441	
Con un avanzo di amministraz. al 31.12.95 di		17.781.996.808

Per una disamina più analitica dei dati sopra esposti si fa riferimento alle tabelle ed alle considerazioni della relazione predisposta dal Capo Dipartimento Amministrativo.

Per quanto riguarda le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio è da porre in evidenza che essa si è conclusa con un avanzo economico di L. 1.156.307.369 e con un avanzo finanziario pari a L. 5.374.806.343 -.

Va sottolineato che nonostante la trasformazione i proventi derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi sono stati, per l'esercizio trascorso, ancora rilevanti attestandosi a L. 6.296.972.291 con un calo del 31,47% che va confrontato con il periodo dell'anno operativo. Si ricorda che l'attività gestionale dell'Ente è cessata il 4 settembre e, pertanto, è da presumere che se fosse continuata si sarebbero realizzati risultati ancora più significativi.

Rispetto all'esercizio precedente le entrate di parte corrente, pari a L. 14.815.478.662, presentano complessivamente un aumento del 30,06% -.

Le corrispondenti spese, per un totale di L. 10.222.253.916, presentano una variazione in aumento del 7,67% e sono derivate, per il 57,26%, dalle spese per il personale, per il 34,37% per l'acquisto di beni di consumo, il restante è frazionato percentualmente nelle altre 7 categorie di spesa.

E' da sottolineare la diminuzione delle spese del personale del 10,17% rispetto all'anno precedente e l'aumento di quelle per l'acquisizione di beni di consumo per il 31,04%.

Si segnalano gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le variazioni evidenziabili dal confronto con i risultati dell'esercizio precedente, anche se poco significativi a causa degli effetti della legge 54/94, tenuto conto della trasformazione istituzionale dell'Ente.

ENTRATE

Correnti

Aumentano rispetto alle previsioni le entrate per tasse portuali, quelle afferenti ai canoni demanziali e gli interessi attivi su depositi bancari.

Le stesse voci confrontate con il Consuntivo 1994 confermano aumenti comparabili con quelli intervenuti rispetto alle previsioni.

Diminuiscono rispetto alle previsioni le entrate per prestazioni accessorie, i recuperi e rimborsi diversi in quanto le quote di competenza del Genio Civile, alla data di redazione del Bilancio, non erano state ancora accertate stante l'incertezza e l'indeterminazione delle stesse cause e i tempi tecnici necessari al Ministero competente.

Le stesse voci confrontate con il Consuntivo 1991 confermano diminuzioni per quanto attiene alle prestazioni accessorie, mentre per i recuperi e rimborsi diversi si registra un aumento analogo all'anno precedente.

Conto Capitale

La più volte citata legge 54/94 ha fatto cessare l'erogazione della tassa di ancoraggio e delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate ed è per questa ragione che invece di previsione non era stata prevista alcuna entrata. Di fatto la tassa di ancoraggio comprendeva anche la sovattas-
sa la cui erogazione non è stata soppressa, per cui si è accertata, a tale titolo, un'entrata di L. 1.279.908.870.

Per quanto detto è logico che le entrate in c/capitale risultano essersi notevolmente afferivate.

A questo proposito, considerate le competenze dell'Autorità Portuale, è necessario che siano ripristinate adeguate provviste finanziarie per-
chè l'Ente possa autonomamente procedere all'effettuazione di spese in conto capitale. In tal senso viene sollecitato l'esercizio di ogni più
utile iniziativa da parte dell'Amministrazione vigilante.

USCITE

Correnti

In conseguenza della trasformazione, nel corso del 1995, si è più volte fatto ricorso all'adeguamento degli stanziamenti di singoli capitoli attraverso l'utilizzo degli istinti delle variazioni e storni di bilancio.

In effetti vari capitoli del titolo I sono stati ridotti al fine di consentire il finanziamento del cap. 24 nel quale sono state addossate le spese per la pulizia delle aree portuali, nonché quelle relative agli specchi acqueei.

Globalmente per le spese correnti si sono realizzati risparmi, rispetto alle previsioni, per L. 1.315.746.084, riferibili per la maggior parte alle spese per il personale.

E' auspicabile però che in tale settore le spese ancorate ai suoi principi del merito e dell'impegno richiesto, con l'assunzione delle relative responsabilità e quindi adeguatamente rafforzate onde conseguire altresì il principio della parità di trattamento con le altre istituzioni portuali.

Dal confronto con il Consuntivo 1994 emerge:

- maggior spesa per Organi dell'Ente per L. 16.609.952 per l'intervenuta nomina del Commissario aggiunto;
- maggior spesa per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali per L. 23.115.499 stante la riduzione di interventi diretti;
- maggior spesa per prestazioni di terzi per manutenzione per L. 84.214.567 per ragioni analoghe a quelle precedentemente espresse;
- maggior spesa per spese di consulenza per L. 179.545.440 determinata in gran parte dalle spese sostenute per la parcella del perito del Tribunale;
- maggior spesa per spese legali per L. 54.344.547 per l'intervenuto aumento del contenzioso;
- maggior spesa per pulizie per L. 522.230.529 per l'assunzione diretta della spesa delle pulizie delle aree interessate;
- maggior spesa per spese diverse per L. 17.256.063 stante la capillarità e l'esiguità si prescinde da un'analisi specifica;
- maggior spesa per imposte e tasse per L. 575.614.098 per i risultati favorevoli verificatisi nel 1994;
- minor spesa per il personale per L. 693.969.114 per le contrarie ragioni esposte in precedenza e per le intervenute dimissioni del personale verificatesi nel corso del 1995 -.
- minor spesa per premi di assicurazione per L. 24.281.900 dovuta alle dimissioni dei mezzi meccanici.

Conto Capitale

Queste spese hanno subito una drastica riduzione in linea con le corrispondenti entrate per un importo globale, rispetto al preventivo, di L. 551.672.727 -.

Dal confronto con il Consuntivo 1994 emerge:

- maggior spesa per mobili e macchine d'ufficio per L. 35.856.950 dovute alla costituzione dell'ufficio denaio;
- minor spesa per impianti portuali per L. 487.033.417 e minor spesa per attrezzature per L. 16.181.000 stante le nuove finalità istituzionali stabilite dalla legge 84/94 -.
- minor spesa per indennità di anzianità per L. 264.756.513 per minor numero di dimissioni intervenute.

Il Collegio conferma che:

- gli ammortamenti ordinari in L. 1.317.831.712 sono stati conteggiati nella misura del 100% delle quote fiscalmente consentite dal D.M. 29.10. 1974 -.
- Quanto sopra è rilevabile dagli appositi registri dei beni ammortizzabili.
- il fondo di riserva per ammortamento beni è stato incrementato di L. 231.007.369, avendo effettuato ammortamenti anticipati anche per l'anno 1995 -.
- Peraltro contenuto nei limiti prescritti.
- il fondo T.F.R., che ammonta a L. 2.597.092.561 risulta aumentato, al netto delle erogazioni fatte nel corso del 1995, di L. 310.066.490, mentre la quota di competenza dell'anno è stata di L. 367.320.692 -.
- Il conteggio è stato effettuato in conformità a quanto stabilito dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 e nella piena osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 14 del 1.3.1993 del Ministero del Tesoro.
- il fondo rischi per svalutazione crediti presenta un accantonamento, al termine dell'esercizio di L. 3.000.000 effettuato nei limiti previsti dal D.P.R. 42/83 calcolato sull'ammontare dei crediti al 31.12.95 rilevabile dallo Stato Patrimoniale al conto Clienti.
- il fondo integrativo indennità di licenziamento risulta incrementato di L. 26.662.500 per riposi non goduti nel corso dell'anno.

- il fondo oneri tributari e vari è stato incrementato di L. 170.000.000 per adeguarlo al contenzioso in atto con gli Uffici IVA.
- sono stati creati il fondo contenzioso e spese legali per L. 400.000.000, per far fronte alle future spese per le numerose cause di lavoro instaurate, il fondo integrativo svalutazione crediti per L. 850.000.000 che corrispondono all'ammontare dei crediti in sofferenza, di cui L. 648.000.000 si riferiscono alla nota questione della Jolly Rosso per la quale esiste apposito contenzioso relativamente al quale il Collegio si è più volte espresso in precedenti occasioni, in ultimo è stato creato il fondo rischi ecologici, per L. 500 milioni, che risponde all'esigenza di prevedere che tali danni possano verificarsi con il rischio di non poter individuare i responsabili. Quest'ultimo fondo ha natura di riserva e pertanto contribuisce all'aumento del netto.
- L'istituzione dei fondi corrisponde al criterio di prudenza raccomandato dalle disposizioni civilistiche.
- l'utile d'esercizio di L. 1.156.307.369, determinato secondo i criteri appresso specificati, è stato destinato, in ottemperanza alle leggi vigenti, per il 20% al fondo di riserva e per l'80% al fondo avanzi di gestione.
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte verifiche per accertare la regolarità delle scritture contabili e della relativa documentazione in conformità alle norme vigenti.

In relazione a quanto sopra esposto il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1995 nei limiti delle osservazioni riportate nei verbali delle riunioni del Collegio.

Il Collegio dei Revisori	
Presidente:	Dr. Antonio Scala
Membro:	Dr. Felice d'Aniello
Membro:	Dr. Nicola Dellisanti

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE		(oggetto dell'entrata)		GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev
							PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
							VARIAZIONI				Riscosse	Rimaste da riscuotere (10—8)	Totali accertati (8 + 9)	in piu (10—7)	
							Iniziali	in aumento (7—4)	in diminuz. (4—7)	Definitive (4 + 5—6)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11					
TITOLO 1*															
Entrate derivanti da trasferimenti correnti															
Categ. 1* - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO															
101 01	1	— Contributo ordinario dello Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
101 02	2	— Contributo straordinario dello Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
101 03	3	— Devoluz. tasse sulle merci imbarcate, sbarcate ed in transito - legge 5.5.67 n. 365 e DPR 12.5.55	1.000.000.000	1.400.000.000	—	2 400.000.000	3.583.601.010	—	3.583.601.010	1.183.601.010					
101 04	4	— Devoluzione di tasse supplement. di ancoraggio	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
101 05	5	— Devoluzione tasse sui passeggeri	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
101 06	6	— Devoluzione tasse sugli automezzi	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
101 07	7	— Devoluzione tasse sui carri ferroviari	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
101 08	8	— Devoluzione delle quote di tasse portuali destinate al pagamento delle quote interessi passivi sui mutui previsti dal DPR 13.3.74	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
TOTALE CATEGORIA 1*			1.000.000.000	1.400.000.000	—	2 400.000.000	3.583.601.010	—	3.583.601.010	1 183.601.010					
Categ. 2* - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE															
102 01	9	— Contributo della Regione	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
TOTALE CATEGORIA 2*			—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Categ. 3* - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA															
103 01	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
TOTALE CATEGORIA 3*			—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Categ. 4* - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO															
104 01	11	— Contributi Camera di Commercio	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
104 02	12	— Contributi altri Enti Pubblici	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
104 13	13	— Contributi diversi	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
TOTALE CATEGORIA 4*			—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Riassunto Categorie:															
Categ. 1* - Trasferimenti da parte dello Stato			1.000.000.000	1.400.000.000	—	2.400.000.000	3.583.601.010	—	3.583.601.010	1.183.601.010					
Categ. 2* - Trasferimenti da parte della Regione			—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Categ. 3* - Trasferim. da parte Comuni e Provincia			—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Categ. 4* - Trasferim. da parte di altri Enti Pubblici			—	—	—	—	—	—	—	—	—				
TOTALE TITOLO 1*			1.000.000.000	1.400.000.000	—	2.400.000.000	3.583.601.010	—	3.583.601.010	1.183.601.010					
ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI			1.000.000.000	1.400.000.000	—	2.400.000.000	3.583.601.010	—	3.583.601.010	1.183.601.010					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)	
rispetto zioni: in meno (7—10) 12	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Riscossi 14	Rimasti da riscuotere (16—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Riscossioni 20	Differenza rispetto alle previsioni		in meno (19—20) 22	23
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21			
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	2.400.000.000	3.583.601.010	1.183.601.010	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	2.400.000.000	3.583.601.010	1.183.601.010	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP. DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)			GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenza alle prev.
			Iniziali	VARIAZIONI		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	in più (10-7)
				in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
TITOLO II*										
Altre entrate										
Categ. 1ª - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI DI SERVIZI										
201 01	14/1	— Proventi servizi traffico merci (prestazioni mezzi meccanici per operazioni di sbarco-imbarco, rica- ricchi, rimozioni)	2.250.000.000	—	500.000.000	1.750.000.000	1.507.032.500	302.325.500	1.809.358.000	59.358.000
201 01	14/2	— Prestazioni Terminal Rinfuse	500.000.000	—	315.000.000	185.000.000	60.473.000	123.021.000	183.494.000	—
201 01	14/3	— Movimentazione CTS nel porto tradizionale	200.000.000	—	75.000.000	125.000.000	68.135.000	58.100.000	126.235.000	1.235.000
201 01	14/4	— Prestazioni Spezia Containers Terminal	4.900.000.000	—	1.400.000.000	3.500.000.000	3.542.556.000	—	3.542.556.000	42.556.000
201 01	14/5	— Prestazioni accessorie	10.000.000	470.000.000	—	480.000.000	40.367.000	7.344.000	47.711.000	—
201 02	15	— Proventi servizi traffico passeggeri	—	—	—	—	—	—	—	—
201 03	16	— Proventi servizi carri ferroviari	—	—	—	—	—	—	—	—
201 04	17/1	— Proventi aree	900.000.000	—	470.000.000	430.000.000	363.177.000	70.152.000	433.329.000	3.329.000
201 04	17/2	— Proventi magazzini	100.000.000	—	10.000.000	90.000.000	80.413.000	17.516.000	97.929.000	7.929.000
201 04	17/3	— Locazione magazzini	90.000.000	—	45.000.000	45.000.000	44.837.000	—	44.837.000	—
201 05	18	— Proventi diversi (mora carico utenti)	10.000.000	—	—	10.000.000	11.523.291	—	11.523.291	1.523.291
TOTALE CATEGORIA 1ª			8.960.000.000	470.000.000	2.815.000.000	6.615.000.000	5.718.513.791	578.458.500	6.296.972.291	115.930.291
Categ. 2ª - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
202 01	19	— Canoni di affitto dei beni patrimoniali dell'Ente	—	400.000.000	—	400.000.000	99.371.000	188.355.000	287.726.000	—
202 02	20	— Canoni demaniali	2.500.000.000	—	1.000.000.000	1.500.000.000	2.671.649.473	1.035.429.979	3.707.079.452	2.207.079.452
202 03	21	— Interessi attivi su depositi bancari	50.000.000	—	—	50.000.000	—	507.445.319	507.445.319	457.445.319
202 04	22	— Dividendi	—	—	—	—	—	—	—	—
202 05	23	— Altri proventi patrimoniali	10.000.000	—	10.000.000	—	975.400	—	975.400	975.400
TOTALE CATEGORIA 2ª			2.560.000.000	400.000.000	1.010.000.000	1.950.000.000	2.771.995.873	1.731.230.298	4.503.226.171	2.665.500.171

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

rispetto visioni in meno (7—10) 12	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Riscossi 14	Rimasti da riscuotere (16—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Riscossioni 20	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21	in meno (19—20) 22	
—	991.357.165	280.206.500	711.150.665	991.357.165	—	—	1.750.000.000	1.787.239.000	37.239.000	—	1.013.476.165
1.506.000	60.256.000	60.256.000	—	60.256.000	—	—	185.000.000	120.729.000	—	64.271.000	123.021.000
—	37.901.000	33.493.000	4.408.000	37.901.000	—	—	125.000.000	101.628.000	—	23.372.000	62.508.000
—	656.334.000	656.334.000	—	656.334.000	—	—	3.500.000.000	4.198.890.000	698.890.000	—	—
432.289.000	2.645.000	2.431.000	214.000	2.645.000	—	—	480.000.000	42.798.000	—	437.202.000	7.558.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	79.833.000	65.566.000	14.267.000	79.833.000	—	—	430.000.000	428.743.000	—	1.257.000	84.419.000
—	21.506.000	17.389.000	4.117.000	21.506.000	—	—	90.000.000	97.802.000	7.802.000	—	21.633.000
163.000	—	—	—	—	—	—	45.000.000	44.837.000	—	163.000	—
—	—	—	—	—	—	—	10.000.000	11.523.291	1.523.291	—	—
433.958.000	1.849.832.165	1.115.675.500	734.156.665	1.849.832.165	—	—	6.615.000.000	6.834.189.291	745.454.291	526.265.000	1.312.615.165
112.274.000	—	—	—	—	—	—	400.000.000	99.371.000	—	300.629.000	188.355.000
—	—	—	—	—	—	—	1.500.000.000	2.671.649.473	1.171.649.473	—	1.035.429.979
—	232.435.155	232.435.155	—	232.435.155	—	—	50.000.000	232.435.155	182.435.155	—	507.445.319
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	975.400	975.400	—	—
112.274.000	232.435.155	232.435.155	—	232.435.155	—	—	1.950.000.000	3.004.431.028	1.355.060.028	300.629.000	1.731.230.298

CAP			DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev	
				PREVISIONI						SOMME ACCERTATE			
				VARIAZIONI						Riscosse	Rimaste da riscuotere (10—8) 9		Totali accertati (8+9) 10
				Iniziali	in aumento (7—4) 5	in diminuz. (4—7) 6	Definitive (4+5—6) 7						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
			Categ. 3* - POSTE CORRETTIVE E COMPENSA- TIVE DI SPESE CORRENTI										
203 01	24	—	Recupero e rimborsi diversi	70.000.000	1.350.000.000	20.000.000	1.400.000.000	323.765.579	58.495.611	382.261.190	—		
203 02	25	—	Concorsi da parte dello Stato (M ro LL.PP.) e di altri Enti per spese di servizi, manutenzione, illu- minazione, pulizia	—	—	—	—	—	—	—	—		
			TOTALE CATEGORIA 3*	70.000.000	1.350.000.000	20.000.000	1.400.000.000	323.765.579	58.495.611	382.261.190	—		
			Categ. 4* - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
204 01	26	—	Entrate varie ed eventuali	10.000.000	965.000.000	—	975.000.000	49.418.000	—	49.418.000	—		
			TOTALE CATEGORIA 4*	10.000.000	965.000.000	—	975.000.000	49.418.000	—	49.418.000	—		
			Riassunto categorie										
			Categ. 1* - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	8.960.000.000	470.000.000	2.815.000.000	6.615.000.000	5.718.513.791	578.458.500	6.296.972.291	115.930.291		
			Categ. 2* - Redditi e proventi patrimoniali	2.560.000.000	400.000.000	1.010.000.000	1.950.000.000	2.771.995.873	1.731.230.298	4.503.226.171	2.665.500.171		
			Categ. 3* - Poste correttive e compensative di spese correnti	70.000.000	1.350.000.000	20.000.000	1.400.000.000	323.765.579	58.495.611	382.261.190	—		
			Categ. 4* - Entrate non classificabili in altre voci	10.000.000	965.000.000	—	975.000.000	49.418.000	—	49.418.000	—		
			TOTALE TITOLO II*										
			ALTRE ENTRATE	11.600.000.000	3.185.000.000	3.845.000.000	10.940.000.000	8.863.693.243	2.368.184.409	11.231.877.652	2.781.430.462		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
rispetto zioni in meno (7—10) 12	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Riscossi 14	Rimasti da riscuotere (16—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Riscossioni 20	Differenza rispetto alle previsioni		23
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21	in meno (19—20) 22	
1.017.738.810	—	—	—	—	—	—	1.400.000.000	323.765.579	—	1.076.234.421	58.495.611
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.017.738.810	—	—	—	—	—	—	1.400.000.000	323.765.579	—	1.076.234.421	58.495.611
—	2.490.000	—	2.490.000	2.490.000	—	—	975.000.000	49.418.000	—	925.582.000	2.490.000
—	2.490.000	—	2.490.000	2.490.000	—	—	975.000.000	49.418.000	—	925.582.000	2.490.000
433.958.000	1.849.832.165	1.115.675.500	734.156.665	1.849.832.165	—	—	6.615.000.000	6.834.189.291	745.454.291	526.265.000	1.312.615.165
112.274.000	232.435.155	232.435.155	—	232.435.155	—	—	1.950.000.000	3.004.431.028	1.355.060.028	300.629.000	1.731.230.298
1.017.738.810	—	—	—	2.249.900	—	—	1.400.000.000	323.765.579	—	1.076.234.421	58.495.611
—	2.490.000	—	2.490.000	2.490.000	—	—	975.000.000	49.418.000	—	925.582.000	2.490.000
1.563.970.810	2.084.757.320	1.348.110.655	736.646.665	2.087.007.220	—	—	10.940.000.000	10.211.803.898	2.100.514.319	2.828.710.421	3.104.831.074

CAP			DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA							
				PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenza alle prev
				Iniziali	VARIAZIONI		Definitive (4 + 5—6) 7	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10—8) 9	Totali accertati (8 + 9) 10	in più (10—7) 11
					in aumento (7—4) 5	in diminuz. (4—7) 6					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
TITOLO III*											
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti											
Categ. 1* - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI											
301 01	27		—	—	—	—	—	—	—	—	
301 02	28		—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 1*			—	—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 2* - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI											
302 01	29		—	—	—	—	—	—	—	—	
302 02	30		—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 2*			—	—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 3* - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI											
303 01	31		—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 3*			—	—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 4* - RISCOSSIONE DI CREDITI											
304 01	32		—	—	—	—	—	—	—	—	
304 02	33		—	—	—	—	—	—	—	—	
304 03	34		—	—	—	—	—	—	—	—	
304 04	35		—	—	—	—	—	—	—	—	
304 05	36		—	—	—	—	—	—	—	—	
304 06	37		—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 4*			—	—	—	—	—	—	—	—	
Riassunto categorie											
Categ. 1* - Alienazione immobili e diritti reali			—	—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 2* - Alienazione immobilizzazioni tecniche e beni immateriali			—	—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 3* - Poste correttive e compensative di spese correnti			—	—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 4* - Entrate non classificabili in altre voci			—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE TITOLO III*											
ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI											
			—	—	—	—	—	—	—	—	

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE		(oggetto dell'entrata)		GESTIONE DI COMPETENZA										
							PREVISIONI						SOMME ACCERTATE				Differenza
							VARIAZIONI						Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in più	
							Iniziali	in aumento	in diminuz	Definitive							(4+5-6)
1	2	3	4	(7-4) 5	(4-7) 6	7	8	(10-8) 9	10	11							
TITOLO IV*																	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale																	
Categ. 1* - TRASFERIM. DA PARTE DELLO STATO																	
401 01	38	— Contributi dello Stato per esecuzione di opere	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
401 02	39	— Devoluzione dell'80% delle tasse supplementari di ancoraggio (art. 46 legge 82/1963) destinate a nuove opere portuali	—	—	—	—	1.279.908.870	—	1.279.908.870	1.279.908.870							
401 03	40	— Devoluzione del 100% delle tasse passeggeri (art. 46 legge 82/1963)	—	—	—	—	—	—	—	—							
401 04	41	— Devoluzione tasse merci imbarcate e sbarcate (art. 3 DPR 13.3.74)	—	—	—	—	—	—	—	—							
401 05	42	— Devoluzione tasse su carri ferroviari (art. 43 legge 82/1963)	—	—	—	—	—	—	—	—							
TOTALE CATEGORIA 1*			—	—	—	—	1.279.908.870	—	1.279.908.870	1.279.908.870							
Categ. 2* - TRASFER. DA PARTE DELLA REGIONE																	
402 01	43	— Contributo della Regione	—	—	—	—	—	—	—	—							
TOTALE CATEGORIA 2*			—	—	—	—	—	—	—	—							
Categ. 3* - TRASFERIMENTI DA PARTE DI COMUNI E PROVINCIA																	
403 01	44	— Contributi Comunali e Provinciali	—	—	—	—	—	—	—	—							
TOTALE CATEGORIA 3*			—	—	—	—	—	—	—	—							
Categ. 4* - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI																	
404 01	45	— Contributo di Ente Pubblico	—	—	—	—	—	—	—	—							
404 02	46	— Contributi diversi	—	—	—	—	—	—	—	—							
TOTALE CATEGORIA 4*			—	—	—	—	—	—	—	—							
TOTALE TITOLO IV*			—	—	—	—	1.279.908.870	—	1.279.908.870	1.279.908.870							

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

rispetto previsioni: in meno (7-10) 12	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Riscossi 14	Rimasti da riscuotere (15-14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Riscossioni 20	Differenza rispetto alle previsioni: in più (20-19) 21		in meno (19-20) 22
					in più (16-13) 17	in meno (13-16) 18					
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	1.279.908.870	1.279.908.870	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	1.279.908.870	1.279.908.870	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	1.279.908.870	1.279.908.870	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE		(oggetto dell'entrata)		GESTIONE DI COMPETENZA							Differenza alle prev	
							PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				in più (10—7) 11
							VARIAZIONI				Riscosse	Rimaste da riscuotere (10—8) 9	Totali accertati (8 + 9) 10		
							Iniziali	in aumento (7—4) 5	in diminuz (4—7) 6	Definitive (4 + 5—6) 7					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11					
TITOLO V*															
Entrate derivanti da accensione di prestiti															
Categ 1* - ASSUNZIONE DI MUTUI															
501 01	47	— Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
TOTALE CATEGORIA 1*			—	—	—	—	—	—	—	—	—				
Categ 2* - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI															
502 01	48	— Operazioni finanziarie a breve termine	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
502 02	49	— Depositi di terzi a cauzione	50 000.000	50.000.000	—	100.000.000	93.064.332	—	93.064.332	—	—				
TOTALE CATEGORIA 2*			50 000.000	50.000.000	—	100.000.000	93.064.332	—	93.064.332	—	—				
Categ 3* - EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI															
503 01	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
TOTALE CATEGORIA 3*			—	—	—	—	—	—	—	—	—				
TOTALE TITOLO V*			50.000.000	50.000.000	—	100.000.000	93.064.332	—	93.064.332	—	—				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

rispetto zioni in meno (7—10) 12	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Riscossi 14	Rimasti da riscuotere (16—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Riscossioni 20	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21	in meno (19—20) 22	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6.935.668	—	—	—	—	—	—	100.000.000	93.064.332	—	6.935.668	—
6.935.668	—	—	—	—	—	—	100.000.000	93.064.332	—	6.935.668	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6.935.668	—	—	—	—	—	—	100.000.000	93.064.332	—	6.935.668	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE		GESTIONE DI COMPETENZA							
					PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenza alle prev
					VARIAZIONI				Riscosse	Rimaste da riscuotere (10—8)	Totali accertati (8 + 9)	
					Iniziali	in aumento (7—4)	in diminuz (4—7)	Definitive (4 + 5—6)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
TITOLO VI*												
Entrate per partite di giro												
Categ 1* - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
601 01	51	— Ritenute erariali IRPEF	1.200.000.000	—	—	1.200.000.000	1.045.923.382	—	1.045.923.382	—		
601 02	52	— Ritenute previdenziali e assistenziali (INPS - ENPDEP - GESCAL)	426.000.000	—	—	426.000.000	373.590.160	—	373.590.160	—		
601 03	53	— Ritenute diverse (INPDAl - GESCAL)	35.000.000	—	—	35.000.000	34.551.746	—	34.551.746	—		
601 04	54	— I V A	200.000.000	—	50.000.000	150.000.000	88.717	92.837.860	92.926.577	—		
601 05	55	— Recupero dal personale per anticipazioni con- cesse dall'Ente	75.000.000	—	15.000.000	60.000.000	2.446.971	6.519.173	8.966.144	—		
601 06	56	— Trattenute per c/terzi (pensionati INPS - tratte- nute sindacali volontarie)	15.000.000	15.000.000	—	30.000.000	32.396.310	—	32.396.310	2.396.310		
601 07	57	— Recupero anticipazioni alla C.L.P.	—	—	—	—	—	—	—	—		
601 08	58	— Rimborso di somme pagate per c/ terzi	2 000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	—		
601 09	59	— Partite in sospeso	—	50.000.000	—	50.000.000	44.174.137	155.509.624	199.683.761	149.683.761		
TOTALE CATEGORIA 1*			1.953.000.000	65.000.000	65.000.000	1.953.000.000	1.533.171.423	254.866.657	1.788.038.080	152.080.071		
TOTALE TITOLO VI*												
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			1.953.000.000	65.000.000	65.000.000	1.953.000.000	1.533.171.423	254.866.657	1.788.038.080	152.080.071		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE
rispetto isioni in meno (7—10) 12	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Riscossi 14	Rimasti da riscuotere (15—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Riscossioni 20	Differenza rispetto alle previsioni		TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21	in meno (19—20) 22	
154.076.618	—	—	—	—	—	—	1.200.000.000	1.045.923.382	—	154.076.618	—
52.409.840	—	—	—	—	—	—	426.000.000	373.590.160	—	52.409.840	—
448.254	—	—	—	—	—	—	35.000.000	34.551.746	—	448.254	—
57.073.423	326.498.537	—	326.498.537	326.498.537	—	—	150.000.000	88.717	—	149.911.283	419.336.397
51.033.856	18.112.905	14.842.905	3.270.000	18.112.905	—	—	60.000.000	17.289.876	—	42.710.124	9.789.173
—	—	—	—	—	—	—	30.000.000	32.396.310	2.396.310	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.000.000	—	—	—	—	—	—	2.000.000	—	—	2.000.00	—
—	188.311.323	—	65.346.579	65.346.579	—	122.964.744	50.000.000	44.174.137	—	5825.863	220.856.203
317.041.991	532.922.765	14.842.905	385.115.116	409.958.021	—	122.964.744	1.953.000.000	1.548.014.328	2.396.310	407.381.982	649.981.773
317.041.991	532.922.765	14.842.905	385.115.116	409.958.021	—	122.964.744	1.953.000.000	1.548.014.328	2.396.310	407.381.982	649.981.773

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP		DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
			Iniziali	VARIAZIONI		Definitive (4 + 5—6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10—8)	Totali accertati (8 + 9)	in più (10—7)	
				in aumento (7—4)	in diminuz. (4—7)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
RIEPILOGO DEI TITOLI											
TITOLO I°											
		Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1 000.000.000	1 400.000.000	—	2.400.000.000	3.583 601 010	—	3 583 601.010	1 183.601.010	
TITOLO II°											
		Altre entrate	11.600.000.000	3.185.000.000	3.845.000.000	10.940.000.000	8.863.693.243	2.368.184 409	11.231.877.652	2 781 430 462	
TITOLO III°											
		Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	
TITOLO IV°											
		Entrate derivanti da trasferim. in conto capitale	—	—	—	—	1.279.908.870	—	1.279 908.870	1.279.908.870	
TITOLO V°											
		Entrate derivanti da accensione di prestiti	50.000 000	50.000.000	—	100.000.000	93 064 332	—	93.064.332	—	
TITOLO VI°											
		Entrate per partite di giro	1.953 000.000	65.000 000	65.000.000	1 953.000.000	1.533 171.423	254.866 657	1.768.038 080	152 080 071	
TOTALE TITOLI			14.603.000.000	4.700.000.000	3.910.000.000	15.393.000.000	15.353.438.878	2.623.051.066	17.976.489.944	5.397.020.413	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
rispetto zioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16—14)	TOTALI (14 + 15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
in meno (7—10)					in piu (16—13)	in meno (13—16)			in piu (20—19)	in meno (19—20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	2.400.000.000	3.583.601.010	1.183.601.010	—	—
1.563.970.810	2.084.757.320	1.348.110.655	736.646.665	2.087.007.220	—	—	10.940.000.000	10.211.803.898	2.100.514.319	2.828.710.421	3.104.831.074
—	7.204.250	—	7.204.250	7.204.250	—	—	—	—	—	—	7.204.250
—	—	—	—	—	—	—	—	1.279.908.870	1.279.908.870	—	—
6.935.668	—	—	—	—	—	—	100.000.000	93.064.332	—	6.935.668	—
317.041.991	532.922.765	14.842.905	395.115.116	409.958.021	—	122.964.744	1.953.000.000	1.548.014.328	2.396.310-	407.381.982	649.981.773
1.887.948.469	2.624.884.335	1.362.953.560	1.138.966.031	2.504.169.491	—	122.964.744	15.393.000.000	16.716.392.438	4.566.420.509	3.243.028.071	3.762.017.097

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE		GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev.
					PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				
					VARIAZIONI				Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	in più (10-7)	
					Iniziali	in aumento (7-4)	in diminz (4-7)	Definitive (4+5-6)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
TITOLO 1°													
Spese correnti													
Categ. 1° - SPESE PER ORGANI DELL'AZIENDA													
101-01	1	— Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione di controllo	132.500.000	—	—	132.500.000	124.673.521	1.595.569	126.269.090	—			
TOTALE CATEGORIA 1°			132.500.000	—	—	132.500.000	124.673.521	1.595.569	126.269.090	—			
Categ. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO													
102 01	2	— Emolumenti fissi al personale dipendente (stipendio, agg. famiglia, 13° e 14° mensilità, ind. di contingenza)	3.296.500.000	—	—	3.296.500.000	2.962.098.824	—	2.962.098.824	—			
102 02	3	— Emolumenti variabili al personale dipendente (compenso per lavoro a turni e straordinari)	1.350.000.000	—	—	1.350.000.000	918.588.006	199.000.000	1.117.588.006	—			
102 03	4	— Emolumenti al personale non dipendente dell'Azienda (Missioni - gettoni e compensi per commissioni e varie)	1.000.000	—	—	1.000.000	—	—	—	—			
102 04	5	— Indennità e rimborso spese al personale dipendente A.M.M. (missioni - gettoni e compensi per commissioni e varie)	15.000.000	—	5.000.000	10.000.000	4.749.562	—	4.749.562	—			
102 05	6	— Altri oneri per il personale (distribuzione latte - sussidi art. 21 del Reg. Organico. Mensa. CRAL)	175.000.000	—	—	175.000.000	135.404.800	16.327.280	151.732.080	—			
102 06	7	— Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni. Amministrazioni varie	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—	—	—			
102 07	8	— Oneri previdenz. ed assistenz. a carico dell'A.M.M.	1.700.000.000	—	—	1.700.000.000	1.474.910.829	142.125.034	1.617.035.863	—			
TOTALE CATEGORIA 2°			6.557.500.000	—	5.000.000	6.552.500.000	5.495.752.021	357.452.314	5.853.204.335	—			
Categ. 3° - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA													
103 01	9	— Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Azienda	15.000.000	—	—	15.000.000	13.867.738	—	13.867.738	—			
TOTALE CATEGORIA 3°			15.000.000	—	—	15.000.000	13.867.738	—	13.867.738	—			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 2^a SPESE

GESTIONE RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE
rispetto previsioni in meno (7—10) 12	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Pagati 14	Rimasti da pagare (16—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Pagamenti 20	Differenza rispetto alle previsioni		residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21	in meno (19—20) 22	
6.230.910	8.935.935	3.069.400	5.866.535	8.935.935	—	—	132.500.000	127.742.921	—	4.757.079	7.462.104
6.230.910	8.935.935	3.069.400	5.866.535	7.935.935	—	—	132.500.000	127.742.921	—	4.757.079	7.462.104
334.401.176	—	—	—	—	—	—	3.296.500.000	2.962.098.824	—	334.401.176	—
232.411.994	345.577.483	334.577.873	—	334.577.873	—	10.999.610	1.350.000.000	1.253.165.879	—	96.834.121	199.000.000
1.000.000	—	—	—	—	—	—	1.000.000	—	—	1.000.000	—
5.250.438	—	—	—	—	—	—	10.000.000	4.749.562	—	5.250.438	—
23.267.920	—	—	—	—	—	—	175.000.000	135.404.800	—	39.595.200	16.327.280
20.000.000	—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—
82.964.137	152.121.637	152.121.637	—	152.121.637	—	—	1.700.000.000	1.627.032.466	—	72.967.534	142.125.034
699.295.665	497.699.120	486.699.510	—	486.699.510	—	10.999.610	6.552.500.000	5.982.451.531	—	570.048.469	357.452.314
1.132.262	—	—	—	—	—	—	15.000.000	13.867.738	—	1.132.262	—
1.132.262	—	—	—	—	—	—	15.000.000	13.867.738	—	1.132.262	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP. DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)			GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenza in più (10—7)	
			Iniziali	VARIAZIONI		Definitive (4 + 5—6)	Pagate	Rimaste da pagare (10—8)	Totali impegnati (8 + 9)		
1	2	3	4	in aumento (7—4) 5	in diminz. (4—7) 6	7	8	9	10	11	
Categ. 4* - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI											
104 01	10	— Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (gru semoventi private)	300.000.000	—	—	300.000.000	137.278.493	183.061.614	320.340.107	20.340.107	
104 02	11	— Prestazioni di terzi per manutenzione, riparazione ed adattamenti diversi	350.000.000	—	250.000.000	100.000.000	105.407.271	25.394.201	130.801.472	30.801.472	
104 03	12	— Acquisto di materiale di consumo	100.000.000	—	—	100.000.000	57.638.818	19.234.261	76.873.079	—	
104 04	13	— Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	20.000.000	—	—	20.000.000	—	—	—	—	
104 05	14	— Utenze varie	1.950.000.000	—	—	1.950.000.000	1.932.858.660	7.353.699	1.940.212.359	—	
104 06	15	— Materiale di economato	50.000.000	—	25.000.000	25.000.000	15.094.704	2.503.041	17.597.745	—	
104 07	16	— Vestiario	40.000.000	—	25.000.000	15.000.000	1.530.050	48.150	1.578.200	—	
104 08	17	— Spese di rappresentanza	20.000.000	—	—	20.000.000	1.173.374	—	1.173.374	—	
104 09	18	— Spese postali, telegrafiche e telefoniche	40.000.000	—	—	40.000.000	35.101.324	3.469.157	38.570.481	—	
104 10	19	— Spese per consulenza, per studi, ricerche ed altre analoghe prestazioni professionali	350.000.000	—	130.000.000	220.000.000	185.547.440	844.000	186.391.440	—	
104 11	20	— Locazioni passive (Leasing)	1.000.000	—	—	1.000.000	—	—	—	—	
104 12	21	— Spese promozionali e di propaganda	30.000.000	—	—	30.000.000	7.830.414	—	7.830.414	—	
104 13	22	— Spese legali, giudiziarie e varie	30.000.000	—	—	30.000.000	20.934.378	36.164.094	57.098.472	27.098.472	
104 14	23	— Premi di assicurazione	100.000.000	—	—	100.000.000	71.581.992	—	71.581.992	—	
104 15	24	— Spese per pulizia uffici ed aree portuali	85.000.000	930.000.000	—	1.015.000.000	268.090.828	321.854.341	589.945.169	—	
104 16	25	— Spese diverse	80.000.000	—	10.000.000	70.000.000	62.156.545	11.311.006	73.467.553	3.467.553	
TOTALE CATEGORIA 4*			3.546.000.000	930.000.000	440.000.000	4.036.000.000	2.902.224.291	611.237.566	3.513.461.857	81.707.604	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 2^a SPESE

rispetto previsioni in meno (7—10) 12	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Pagati 14	Rimasti da pagare (16—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Pagamenti 20	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21	in meno (19—20) 22	
—	69.695.862	69.080.006	615.856	69.695.862	—	—	300.000.000	206.358.499	—	93.641.501	183.677.470
—	29.685.076	136.125	29.548.951	29.685.076	—	—	100.000.000	105.543.396	5.543.396	—	54.943.152
23.126.921	7.720.568	7.720.568	—	7.720.568	—	—	100.000.000	65.359.386	—	34.640.614	19.234.261
20.000.000	—	—	—	—	—	—	20.000.000	—	—	20.000.000	—
9.787.641	1.447.000	1.447.000	—	1.447.000	—	—	1.950.000.000	1.934.305.660	—	15.694.340	7.353.699
7.402.255	2.226.115	2.226.115	—	2.226.115	—	—	25.000.000	17.320.819	—	7.679.181	2.503.041
13.421.800	274.600	274.600	—	274.600	—	—	15.000.000	1.804.650	—	13.195.350	48.150
18.826.626	2.794.120	—	—	—	—	2.794.120	20.000.000	1.173.374	—	18.826.626	—
1.429.519	1.246.434	860.434	386.000	1.246.434	—	—	40.000.000	35.961.758	—	4.038.242	3.855.157
33.608.560	8.062.000	3.062.000	5.000.000	8.062.000	—	—	220.000.000	188.609.440	—	31.390.560	5.844.000
1.000.000	—	—	—	—	—	—	1.000.000	—	—	1.000.000	—
22.169.586	—	—	—	—	—	—	30.000.000	7.830.414	—	22.169.586	—
—	—	—	—	—	—	—	30.000.000	20.934.378	—	9.065.622	36.164.094
28.418.008	23.448.719	19.560.000	3.888.719	23.448.719	—	—	100.000.000	91.141.992	—	8.858.008	3.888.719
425.054.831	9.106.440	9.106.440	—	9.106.440	—	—	1.015.000.000	277.197.268	—	737.802.732	321.854.341
—	12.009.996	7.978.996	4.031.000	12.009.996	—	—	70.000.000	70.135.541	135.541	—	15.342.008
604.245.747	167.716.930	121.452.284	43.470.526	164.922.810	—	2.794.120	4.036.000.000	3.023.676.575	5.678.937	1.018.002.362	654.708.092

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP		DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev
			PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE			
			VARIAZIONI					Pagate	Rimaste da pagare (10—8)	Totali impegnati (8 + 9)	
			Iniziali	in aumento (7—4)	in diminuz (4—7)	Definitive (4 + 5—6)	in piu (10—7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
		Categ. 5* - TRASFERIMENTI PASSIVI									
105 01	26	— Contributi aventi attinenza allo sviluppo della attività portuale	50.000.000	—	—	50.000.000	9.687.000	7.655.000	17.342.000	—	
		TOTALE CATEGORIA 5*	50.000.000	—	—	50.000.000	9.687.000	7.655.000	17.342.000	—	
		Categ. 6* - ONERI FINANZIARI									
106 01	27	— Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	10.000.000	—	5.000.000	5.000.000	200.606	66.400	267.006	—	
		TOTALE CATEGORIA 6*	10.000.000	—	5.000.000	5.000.000	200.606	66.400	267.006	—	
		Categ. 7* - ONERI TRIBUTARI									
107 01	28	— Imposte, tasse e tributi vari	300.000.000	400.000.000	—	700.000.000	672.186.100	123.000	672.309.100	—	
		TOTALE CATEGORIA 7*	300.000.000	400.000.000	—	700.000.000	672.186.100	123.000	672.309.100	—	
		Categ. 8* - POSTE CORRETTIVE E COMPENSA- TIVE DI ENTRATE CORRENTI									
108 01	29	— Restituzione e rimborsi diversi	10.000.000	—	5.000.000	5.000.000	2.350.170	—	2.350.170	—	
		TOTALE CATEGORIA 8*	10.000.000	—	5.000.000	5.000.000	2.350.170	—	2.350.170	—	
		Categ. 9* - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
109 01	30	— Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	10.000.000	—	5.000.000	5.000.000	—	—	—	—	
109 02	31	— Fondo di riserva	150.000.000	—	140.000.000	10.000.000	—	—	—	—	
109 03	32	— Oneri vari straordinari (quote ammortamento beni immobili di proprietà dello Stato)	7.000.000	—	—	7.000.000	—	6.474.000	6.474.000	—	
109 04	33	— Spese per realizzo delle entrate	10.000.000	10.000.000	—	20.000.000	14.288.620	2.420.000	16.708.620	—	
		TOTALE CATEGORIA 9*	177.000.000	10.000.000	145.000.000	42.000.000	14.288.620	8.894.000	23.182.620	—	
		TOTALE TITOLO I* SPESE CORRENTI	10.798.000.000	1.340.000.000	600.000.000	11.538.000.000	9.235.230.067	987.023.849	10.222.253.916	81.707.604	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 2^a SPESE

rispetto zioni: in meno (7—10) 12	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Pagati 14	Rimasti da pagare (15—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Pagamenti 20	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21	in meno (19—20) 22	
32.658.000	2.636.800	2.636.800	—	2.636.800	—	—	50.000.000	12.323.800	—	37.676.200	7.655.000
32.658.000	2.638.800	2.638.800	—	2.638.800	—	—	50.000.000	12.323.800	—	37.676.200	7.655.000
4.732.994	111.713	—	111.713	111.713	—	—	5.000.000	200.606	—	4.799.394	178.113
4.732.994	111.713	—	111.713	111.713	—	—	5.000.000	200.606	—	4.799.394	178.113
27.690.900	100.000	100.000	—	100.000	—	—	700.000.000	672.286.100	—	27.713.900	123.000
27.690.900	100.000	100.000	—	100.000	—	—	700.000.000	672.286.100	—	27.713.900	123.000
2.649.830	—	—	—	—	—	—	5.000.000	2.350.170	—	2.649.830	—
2.649.830	—	—	—	—	—	—	5.000.000	2.350.170	—	2.649.830	—
5.000.000	—	—	—	—	—	—	5.000.000	—	—	5.000.000	—
10.000.000	—	—	—	—	—	—	10.000.000	—	—	10.000.000	—
526.000	6.474.000	—	6.474.000	6.474.000	—	—	7.000.000	—	—	7.000.000	12.948.000
3.291.380	783.000	783.000	—	783.000	—	—	20.000.000	15.071.620	—	4.928.380	2.420.000
18.817.380	7.257.000	783.000	6.474.000	7.257.000	—	—	42.000.000	15.071.620	—	26.928.380	15.368.000
1.397.453.888	684.457.498	614.740.994	55.922.774	670.863.768	—	13.793.730	11.538.000.000	9.849.971.061	5.678.937	1.693.707.876	1.042.946.623

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE		GESTIONE DI COMPETENZA							Differenza alle prev	
					PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE			
					VARIAZIONI			Definitive (4 + 5—6)	Pagate	Rimaste da pagare (10—8)	Totali impegnati (8 + 9)		in più (10—7)
					Iniziali	in aumento	in diminuz.						
1	2	3	4	(7—4) 5	(4—7) 6	7	8	9	10	11			
TITOLO II*													
Spese in Conto Capitale													
Categ. 1* - ACQUISTO DI IMMOBILI ED OPERE PORTUALI													
201 01	34	— Acquisto di immobili ed opere portuali	—	—	—	—	—	—	—	—			
TOTALE CATEGORIA 1*			—	—	—	—	—	—	—	—			
Categ. 2* - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE													
202 01	35	— Impianti portuali	500.000.000	—	100.000.000	400.000.000	82.272.958	4.349.125	86.622.083	—			
202 02	36	— Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	295.000.000	—	95.000.000	200.000.000	48.819.000	—	48.819.000	—			
202 03	37	— Acquisti di mobili e macchine di ufficio	200.000.000	—	50.000.000	150.000.000	52.583.700	236.000	52.819.700	—			
202 04	38	— Acquisto di beni immateriali (brevetti, progetti ecc.)	—	—	—	—	—	—	—	—			
TOTALE CATEGORIA 2*			995.000.000	—	245.000.000	750.000.000	183.675.658	4.585.125	188.260.783	—			
Categ. 3* - PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI													
203 01	39	— Sottoscrizione ed acquisti di partecipaz. azionarie	—	—	—	—	—	—	—	—			
203 02	40	— Conferimenti e quote di partecipazioni al patrimonio di altri Enti	—	—	—	—	—	—	—	—			
203 03	41	— Acquisto titoli	—	—	—	—	—	—	—	—			
TOTALE CATEGORIA 3*			—	—	—	—	—	—	—	—			
Categ. 4* - DEPOSITI BANCARI - CREDITORI ED ALTRE ANTICIPAZIONI													
204 01	42	— Versamento in c/ depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	—	—	—	—	—	—	—	—			
204 02	43	— Versamenti altri depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—	—			
204 03	44	— Versamenti a Compagnie Assicurazioni per polizze contratte per indennità licenziamento al personale dipendente	—	—	—	—	—	—	—	—			
204 04	45	— Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	—	—	—	—	—	—	—	—			
204 05	46	— Depositi e cauzioni presso terz.	5.000.000	—	—	5.000.000	—	—	—	—			
204 06	47	— Concessioni di crediti diversi	—	—	—	—	—	—	—	—			
TOTALE CATEGORIA 4*			5.000.000	—	—	5.000.000	—	—	—	—			

XIII LEGISLATURA -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 2^a SPESE

	GESTIONE RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE
rispetto zioni in meno (7—10) 12	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Pagati 14	Rimasti da pagare (16—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Pagamenti 20	Differenza rispetto alle previsioni		dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23	
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21	in meno (19—20) 22		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
313.377.917	418.087.560	284.719.550	133.368.010	418.087.560	—	—	400.000.000	366.992.508	—	33.007.492	137.717.135	
151.181.000	103.112.000	72.012.500	31.099.500	103.112.000	—	—	200.000.000	120.831.500	—	79.168.500	31.099.500	
97.180.300	17.016.450	2.065.450	14.951.000	17.016.450	—	—	150.000.000	54.649.150	—	95.350.850	15.187.000	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
561.739.217	538.216.010	358.797.500	179.418.510	538.216.010	—	—	750.000.000	542.473.158	—	207.526.842	184.003.635	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5.000.000	—	—	—	—	—	—	5.000.000	—	—	5.000.000	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5.000.000	—	—	—	—	—	—	5.000.000	—	—	5.000.000	—	

CAP			DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev	
				PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE					
				VARIAZIONI				Definitive (4 + 5—6)	Pagate	Rimaste da pagare (10—8)	Totali impegnati (8 + 9)		in più (10—7)
				Iniziali	in aumento (7—4)	in diminz (4—7)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
			Categ. 5* - INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
205 01	48		— Indennità di anzianità e anticipazioni su indennità fine rapporto - legge 27 maggio 1982 n. 297										
			250.000.000	45.000.000	—	295.000.000	310.066.490	—	310.066.490	15.066.490			
			TOTALE CATEGORIA 5*										
			250.000.000	45.000.000	—	295.000.000	310.066.490	—	310.066.490	15.066.490			
			TOTALE TITOLO II*										
			1.250.000.000	45.000.000	245.000.000	1.050.000.000	493.742.148	4.585.125	498.327.273	15.066.490			
			TITOLO III*										
			Estinzione di mutui e anticipazioni										
			Categ. 1* - RIMBORSO DI MUTUI										
301 01	49		— Rimborsio di finanziamenti a breve termine										
301 02	50		— Rimborsio di finanziamenti a medio e lungo termine										
			TOTALE CATEGORIA 1*										
			—										
			Categ. 2* - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE										
302 01	51		—										
			TOTALE CATEGORIA 2*										
			—										
			Categ. 3* - RIMBORSO DI OBBLIGAZIONI										
303 01	52		—										
			TOTALE CATEGORIA 3*										
			—										
			Categ. 4* - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI										
304 01	53		—										
			TOTALE CATEGORIA 4*										
			—										
			Categ. 5* - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI										
305 01	54		— Restituzione depositi di terzi a cauzione										
			50.000.000	50.000.000	—	100.000.000	9.813.200	83.251.132	93.064.332	—			
			TOTALE CATEGORIA 5*										
			50.000.000	50.000.000	—	100.000.000	9.813.200	83.251.132	93.064.332	—			
			TOTALE TITOLO III*										
			50.000.000	50.000.000	—	100.000.000	9.813.200	83.251.132	93.064.332	—			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 2^a SPESE

rispetto isioni in meno (7-10) 12	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Pagati 14	Rimasti da pagare (16-14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Pagamenti 20	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13) 17	in meno (13-16) 18			in più (20-19) 21	in meno (19-20) 22	
-	-	-	-	-	-	-	295.000.000	310.066.490	15.066.490	-	-
-	-	-	-	-	-	-	295.000.000	310.066.490	15.066.490	-	-
566.739.217	538.216.010	358.797.500	179.418.510	538.216.010	-	-	1.050.000.000	852.539.648	15.066.490	212.526.842	184.003.635
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.935.668	5.635.000	640.000	4.995.000	5.635.000	-	-	100.000.000	10.453.200	-	89.546.800	88.246.132
6.935.668	5.635.000	640.000	4.995.000	5.635.000	-	-	100.000.000	10.453.200	-	89.546.800	88.246.132
6.935.668	5.635.000	640.000	4.995.000	5.635.000	-	-	100.000.000	10.453.200	-	89.546.800	88.246.132

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenza
			VARIAZIONI				Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	in più (10-7)
			Iniziali	in aumento (7-4)	in diminuz (4-7)	Definitive (4+5-6)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
TITOLO IV*										
Uscite per partite di giro										
Categ 1* - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
401 01	55	— Ritenute erariali IRPEF	1.200.000.000	—	—	1.200.000.000	942.541.677	103.381.705	1.045.923.382	—
401 02	56	— Ritenute previdenziali ed assistenziali (INPS - ENPDEP - GESCAL)	426.000.000	—	—	426.000.000	336.140.697	37.449.463	373.590.160	—
401 03	57	— Ritenute diverse	35.000.000	—	—	35.000.000	30.596.480	3.995.266	34.551.746	—
401 04	58	— I V A	200.000.000	—	50.000.000	150.000.000	77.995.343	14.931.234	92.926.577	—
401 05	59	— Anticipazioni dell'Azienda al personale	75.000.000	—	15.000.000	60.000.000	8.672.744	293.400	8.966.144	—
401 06	60	— Versamento di trattenute per c/terzi	15.000.000	15.000.000	—	30.000.000	28.860.516	3.535.794	32.396.310	2.396.310
401 07	61	— Anticipazioni alla C.L.P.	—	—	—	—	—	—	—	—
401 08	62	— Somme pagate per c/terzi	2.000.000	—	—	2.000.000	—	—	—	—
401 09	63	— Partite in sospeso	—	50.000.000	—	50.000.000	39.826.167	159.857.594	199.683.761	149.683.761
TOTALE CATEGORIA 1*			1.953.000.000	65.000.000	65.000.000	1.953.000.000	1.464.633.624	323.404.456	1.788.038.080	152.080.071
TOTALE TITOLO IV*			1.953.000.000	65.000.000	65.000.000	1.953.000.000	1.464.633.624	323.404.456	1.788.038.080	152.080.071

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 2^a SPESE

	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE
rispetto zioni in meno (7—10) 12	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Pagati 14	Rimasti da pagare (16—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Pagamenti 20	Differenza rispetto alle previsioni		dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
					in più (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in più (20—19) 21	in meno (19—20) 22	
154.076.818	101.891.016	101.891.016	—	101.891.016	—	—	1.200.000.000	1.044.432.693	—	155.567.307	103.381.705
52.409.840	40.559.009	40.559.009	—	40.559.009	—	—	426.000.000	376.699.706	—	49.300.294	37.449.463
448.254	3.836.053	3.836.053	—	3.836.053	—	—	35.000.000	34.432.533	—	567.467	3.955.266
57.073.423	87.177.315	56.078.720	31.098.595	87.177.315	—	—	150.000.000	134.074.063	—	15.925.937	46.029.829
51.033.856	—	—	—	—	—	—	60.000.000	8.672.744	—	51.327.256	293.400
—	2.754.948	2.754.948	—	2.754.948	—	—	30.000.000	31.615.464	1.615.464	—	3.535.794
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.000.000	—	—	—	—	—	—	2.000.000	—	—	2.000.000	—
—	69.912.546	69.730.546	182.000	69.912.546	—	—	50.000.000	109.556.713	59.556.713	—	160.039.594
317.041.991	306.130.887	274.850.292	31.280.595	306.130.887	—	—	1.953.000	1.739.483.916	61.172.177	274.688.261	354.685.051
317.041.991	306.130.887	274.850.292	31.280.595	306.130.887	—	—	1.953.000.000	1.739.483.916	61.172.177	274.688.261	354.685.051

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA									Differenza alle prev
		PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE				
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive (4 + 5—6)	Pagate	Rimaste da pagare (10—8)	Totali impegnati (8 + 9)	in piu (10—7)		
			in aumento (7—4)	in diminuz (4—7)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	RIEPILOGO DEI TITOLI										
	TITOLO I°										
	Spese correnti	10.798.000.000	1.340.000.000	600.000.000	11.538.000.000	9.235.230.067	987.023.849	10.222.253.916	81.707.604		
	TITOLO II°										
	Spese in conto capitale	1.250.000.000	45.000.000	245.000.000	1.050.000.000	493.742.148	4.585.125	498.327.273	15.066.490		
	TITOLO III°										
	Estinzione mutui e anticipazioni	50.000.000	50.000.000	—	100.000.000	9.813.200	83.251.132	93.064.332	—		
	TITOLO IV°										
	Uscite per partite di giro	1.953.000.000	65.000.000	65.000.000	1.953.000.000	1.464.633.624	323.404.456	1.788.038.080	152.080.071		
	TOTALE TITOLI	14.051.000.000	1.500.000.000	910.000.000	14.641.000.000	11.203.419.039	1.398.264.562	12.601.683.601	248.854.165		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 2^a SPESE

rispetto previsioni in meno (7—10) 12	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15) 23
	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Pagati 14	Rimasti da pagare (16—14) 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	- Pagamenti 20	Differenza rispetto alle previsioni		
					in piu (16—13) 17	in meno (13—16) 18			in piu (20—19) 21	in meno (19—20) 22	
1.397.453.688	684.457.498	614.740.994	55.922.774	670.663.768	—	13.793.730	11.538.000.000	9.849.971.061	5.678.937	1.693.707.876	1.042.946.623
566.739.217	538.216.010	358.797.500	179.418.510	538.216.010	—	—	1.050.000.000	852.539.648	15.066.490	212.526.842	184.003.635
6.935.668	5.635.000	640.000	4.995.000	5.635.000	—	—	100.000.000	10.453.200	—	89.546.800	88.246.132
317.041.991	306.130.887	274.850.292	31.280.595	306.130.887	—	—	1.953.000.000	1.739.483.916	61.172.177	274.688.261	354.685.051
2.288.170.564	1.534.439.395	1.249.028.786	271.616.879	1.520.645.665	—	13.793.730	14.641.000.000	12.452.447.825	81.917.604	2.270.469.779	1.669.881.441

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

AVANZO DI CASSA all'inizio dell'esercizio 1995		11.566.711.539
<i>Riscossioni</i>	in c/competenza	15.353.437.878
	in c/residui	1.362.953.560
		16.716.392.438
<i>Pagamenti</i>	in c/competenza	(11.203.419.039)
	in c/residui	(1.249.028.786)
		(12.452.447.825)
AVANZO DI CASSA alla fine dell'esercizio 1995		15.830.656.152
<i>Residui attivi</i>	degli esercizi precedenti	1.138.966.031
	dell'esercizio	2.482.256.066
		3.621.222.097
<i>Residui passivi</i>	degli esercizi precedenti	(271.616.879)
	dell'esercizio	(1.398.264.562)
		(1.669.881.441)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE alla fine dell'esercizio 1995		17.781.996.808

RENDICONTO ECONOMICO ESERCIZIO 1995

PARTE 1 ^a - ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		PARTE 1 ^a - SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
TOTALE ENTRATE ACCERTATE - Titolo 1 ^o	3.583.601.010	TOTALE SPESE IMPEGNATE - Titolo 1 ^o	10.222.253.916
TOTALE ENTRATE ACCERTATE - Titolo 2 ^o	11.231.877.652	(come da rendiconto finanziario)	
TOTALE PARTE PRIMA	14.815.478.662	TOTALE PARTE PRIMA	10.222.253.916
RICAVI		COSTI	
(componenti che non danno luogo a movimento finanziario)		(componenti che non danno luogo a movimento finanziario)	
a) Riscosti e ratei passivi iniziali	160.462.000	a) Giacenze magazzino iniziali	160.454.039
b) Produzioni interne	0	b) Oneri in natura per produzioni interne	0
c) Trasferimenti attivi in natura	0	c) Riscosti e ratei passivi finali	682.363.174
d) Variazioni patrimoniali straordinarie		d) Quote di ammortamento e deperimento	
- sopravvenienze attive D.L. 554/93	658.474.444	- immobili	1.291.549.762
- sopravvenienze attive	0	- impianti, attrezzature e macchinario	139.631.250
- insussistenze passive	0	- mobili, macchine per uffici	72.098.700
- plusvalenze	0	e) Svalutazioni e deprezzamenti	0
e) Variazioni nei residui		f) Altri accantonamenti	
- minori residui passivi	13.793.730	- al fondo rischi	8.000.000
- maggiori residui attivi	0	- al fondo integr. ind. licenziamento	26.662.500
f) Riscosti e ratei attivi finali	763.872.738	- al fondo oneri tributari e vari	170.000.000
g) Rimanenze finali di magazzino	155.553.335	- al fondo integr. svalut. crediti	850.000.000
		- al fondo contenzioso e spese legali	400.000.000
		- al fondo rischi ecologici	500.000.000
		- al fondo danni non coperti da assicuraz.	364.626.553
		g) Quota adeguamento fondo T.F.R.	387.320.692
		h) Variazioni patrimoniali straordinarie	
		- sopravvenienze passive	0
		- insussistenze attive	122.964.744
		- minusvalenze	0
		i) Riscosti attivi iniziali	13.402.210
TOTALE PARTE SECONDA	1.752.156.247	TOTALE PARTE SECONDA	5.189.073.624
		TOTALE GENERALE	15.411.327.540
		AVANZO D'ESERCIZIO	1.156.307.369
TOTALE GENERALE	16.567.634.909	TOTALE A PAREGGIO	16.567.634.909

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE ESERCIZIO 1995

AL	ATTIVITA'	CONSIGL. TENZE	AI 31.12	In più	DIFFERENZE	In meno
		AI 1.1	AI 31.12			
ATTIVITA'						
A RESIDUI ATTIVI						
1	Credit	1.852.322.165	1.561.955.776	0	290.366.389	0
2	Debiti	446.064.133	1.780.725.424	1.334.661.291	0	0
3	Stato per IVA	326.498.537	419.336.397	92.837.860	0	0
4	Risconti attivi	13.402.210	11.129.543	0	2.272.667	0
5	Risconti passivi	0	752.743.195	752.743.195	0	0
B CREDITI BANCARI						
	Tesori Stato fruttif.	2.805.133.301	6.277.143.750	3.472.010.249	0	0
	Tesori Stato infrutt.	8.768.883.038	9.567.320.678	798.437.640	0	0
C RIMANENZE						
	Magazzino	160.454.039	155.553.335	0	4.900.704	0
D IMMOBILIZZAZIONI						
1	Impianti	13.924.641.574	14.011.263.657	86.622.083	0	0
2	Mezzi meccan. attrez.	1.831.976.815	1.880.795.815	48.819.000	0	0
3	Mobili e macchine	368.362.215	421.181.915	52.819.700	0	0
TOTALE ATTIVITA'						
		30.497.738.227	36.839.149.485	6.638.951.018	297.539.760	
TOTALE GENERALE						
		30.497.738.227	36.839.149.485	6.638.951.018	297.539.760	
PASSIVITA'						
E RESIDUI PASSIVI						
1	Crediti	764.092.793	812.253.975	48.161.182	0	0
2	Forattori	770.346.602	857.627.466	87.280.864	0	0
3	Risconti passivi	160.462.000	186.535.757	26.073.757	0	0
4	Risconti passivi	0	495.827.417	495.827.417	0	0
F FONDI ACCANTONAMENTO						
1	Fondo T.F.R.	2.519.838.379	2.597.092.581	77.254.202	0	0
2	Fondo Rischi	28.000.000	36.000.000	8.000.000	0	0
3	Fondo integ. ind. Ricor.	79.474.300	106.137.000	26.662.700	0	0
4	Fondo oneri trib. e vari	500.000.000	670.000.000	170.000.000	0	0
5	F. contenzioso e sp. legali	0	400.000.000	400.000.000	0	0
6	Fondo int. sval. crediti	0	850.000.000	850.000.000	0	0
G FONDO AMMORTAMENTO						
	Immobili	5.583.168.485	6.722.270.247	1.139.101.762	0	0
	Mobili parte 1°	1.240.975.455	1.359.074.705	118.099.250	0	0
	Mobili parte 2°	257.560.394	318.191.094	60.630.700	0	0
H DEBITI DI CASSA						
	Scoperti di c/c	7.305.000	13.808.276	6.503.276	0	0
TOTALE PASSIVITA'						
		11.911.223.608	15.424.818.518	3.513.594.910	0	0
NETTO						
1	F. DANNI NON COP. ASSUR.	135.373.447	500.000.000	364.626.553	0	0
2	RISCONTI PASSIVI PER S.A.	3.525.791.185	3.507.271.176	0	18.520.009	0
3	FONDO RISER. AMM. BENI	145.390.267	330.838.267	185.448.000	0	0
4	FONDO EX ART. 55	8.680.309.361	8.680.309.361	0	0	0
5	FONDO RISER. ART. 55	4.485.172.740	5.125.127.175	639.954.435	0	0
6	FONDO RISCHI ECOLOGICI	0	500.000.000	500.000.000	0	0
7	FONDO DI RISERVA	159.646.765	390.654.134	231.007.369	0	0
8	FONDO AVANZI GESTIONE	635.700.000	1.561.000.000	925.300.000	0	0
9	PATRIMONIO NETTO	819.130.854	819.130.854	0	0	0
TOTALE NETTO						
		18.586.514.619	21.414.330.967	2.846.336.357	18.520.009	0
TOTALE GENERALE						
		30.497.738.227	36.839.149.485	6.638.951.267	18.520.009	0

RICLASSIFICAZIONE

BILANCIO CEE

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO			
A - Valore della produzione			
A 1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	(Tit. II° Cat. 1°)	6.296.972.291	6.679.233.481
A 5 - Altri ricavi e proventi	(Tit. II° Cat. 3°)	382.261.190	
A - Totale del valore della produzione			
B - Costi della produzione			
B 6 - Mat. prime, sussid., di consumo	(Cap. 12, 14)	(2.017.085.438)	(12.329.841.418)
B 7 - Servizi	(Cap. 10, 11, 24)	(1.041.086.748)	
B 9 - Personale:			
B 9a - Salari e stipendi	(Cap. 2, 3, 5, 6)	(4.236.168.472)	(5.650.607.937)
B 9b - Oneri sociali	(Cap. 8, 9)	(1.630.903.601)	
B 9c - Trattamento di fine rapporto	(Accant. TFR)	(387.320.692)	3.830.650.065
B 9d - Trattamento di quiescenza	(Acc. Fondo ILL)	(26.662.500)	
B 9e - Altri costi del personale	(Cap. 7, 16)	(1.578.200)	
B 10 - Ammortamenti e svalutazioni:			
B 10b - Ammort. immobiliz. mater.	(Ammortam.)	(1.317.831.712)	
B 10c - Altre svalutaz. delle immobil.	(Ammort. accel.)	(185.448.000)	
B 10d - Sval. cred. nell'att. circolante			
B 11 - Variazioni delle rimanenze	(Var. magazz.)	(4.900.704)	
B 12 - Accantonamenti per rischi:			
B 12a - Accantonamento al F. rischi	(Acc. F. rischi)	(8.000.000)	
B 12a - Acc. al F. integr. svalut. crediti	(Acc. F.I.S.C.)	(850.000.000)	
B 13 - Altri accantonamenti			
B 14 - Oneri diversi di gestione	(Cap. 1, 4, 15, 17)	(622.855.351)	
	18, 19, 21, 22, 23		
	25, 26, 29, 32, 33		
B - Totale dei costi della produzione			
Differenza			
C - Proventi e oneri finanziari			
C 16 - Altri proventi finanziari			
- derivanti da altre fonti	(Cat. 2°)	4.503.226.171	
C 17 - Int. pas. e oneri fin. deriv. da deb.			
- verso altri creditori	(Cat. 6°, 7°)	(672.576.106)	
C - Totale dei proventi oneri finanziari			
E - Proventi e oneri straordinari			
E 20 - Proventi straordinari			
- plusvalenze da alienazioni	(Cap. 26, Tit. I°)		
- altri proventi straordinari	(Sopr. D.L., S.A.)	4.305.287.184	
E 21 - Oneri straordinari			
- minusvalenze da alienazioni	(Diff. Ratei/Risc.)		
- altri oneri straordinari	(SA, Acc.F.Oneri)	(1.329.021.943)	
E - Totale delle partite straordinarie			2.976.265.241
Risultato prima delle imposte			
1.156.307.369			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
B - Immobilizzazioni		A - Patrimonio netto	
B II - Immobilizzazioni materiali		A I - Capitale	
B II 1 - Fabbricati e prefabbricati	595.529.912	- Patrimonio netto	819.130.854
B II 2 - Impianti	6.693.463.498	A IV - Riserva legale	
B II 3 - Attrezzature e macchinario	480.828.110	- Fondo riserva	390.654.134
B II 4 - Altri beni (mobili e veicoli)	143.883.821	A VI - Riserve statutarie	
B II - Totale delle immobilizz. materiali	7.913.705.341	- Fondo avanzi di gestione	1.561.000.000
B III - Immobilizzazioni finanziarie		A VII - Altre riserve	
B III 1 - Crediti		A VII 1 - Fondo riserva amm. beni	330.838.267
B III 2d - Crediti verso altri debitori		A VII 2 - Fondo ex-art. 55	8.680.309.361
- esigibili entro l'es. successivo (Debiti)		A VII 3 - Fondo riserva art. 55	5.125.127.175
- esig. oltre l'es. succ. (dep. am. + prestiti)		A VII 4 - Fondo danni non cop. ass/ne	500.000.000
B III - Totale delle immobilizz. finanz.	0	A VII 5 - Riscotti passivi per S.A.	3.507.271.176
B - Totale delle immobilizzazioni	7.913.705.341	A VII 6 - Fondo rischi ecologici	500.000.000
		A - Totale del patrimonio netto	21.414.330.967
C - Attivo circolante		B - Fondo per rischi e oneri	
C I - Rimanenze		B 3 - Altri	
C I 1 - Materie di consumo	155.553.335	- Fondo rischi	36.000.000
C I - Totale delle rimanenze	155.553.335	- Fondo Int. Ind. I.e.	106.137.000
C II - Crediti		- Fondo oneri trib. e vari	670.000.000
C II 1 - Crediti verso clienti		- Fondo conguaglio e spese legali	400.000.000
- esigibili entro l'esercizio successivo (1995)	825.309.111	- Fondo int. val. crediti	850.000.000
- esig. oltre l'es. succ. (suoi precedenti)	735.646.665	B - Totale dei fondi per rischi-oneri	2.062.137.000
C II 5 - Crediti verso altri debitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo (1995)	1.797.741.955	C - Trattam. fine rap. lav. subord.	
- esig. oltre l'es. succ. (suoi precedenti)	402.319.366	- Fondo T.F.R.	2.597.092.581
C II - Totale dei crediti	3.762.017.097	C - Trattam. di fine rapp. lav. subor.	2.597.092.581
C IV - Disponibilità liquide			
C IV 1 - Depositi bancari		D - Debiti	
- Banca d'Italia istituzionale	9.567.320.678	D 6 - Debiti verso fornitori	
- Banca d'Italia fruttifero	6.277.143.750	- esigibili entro l'esercizio successivo	857.627.466
- Cassa di Risparmio	(13.808.276)	D 11 - Debiti tributari	
C IV - Totale delle disponibilità liquide	15.830.656.152	- esigibili entro l'esercizio successivo	103.381.705
C - Totale dell'attivo circolante	19.748.226.581	D 12 - Deb. verso ist. prev. e assist.	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	187.065.557
D - Ratei e risconti		D 13 - Altri debiti	
- Riscotti	11.129.543	- esigibili entro l'esercizio successivo	521.806.213
- Ratei	752.743.195	D - Totale dei debiti	1.669.880.941
D - Totale ratei e risconti	763.872.738		
		E - Ratei e risconti	
		- Riscotti passivi	495.827.417
		- Ratei passivi	186.535.757
		E - Totale ratei e risconti	682.363.174
TOTALE GENERALE	28.425.804.663	TOTALE GENERALE	28.425.804.663

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "A1A"

RESIDUI ATTIVI - CLIENTI residui anni precedenti

CLIENTI	c. 14/1	c. 14/3	c. 14/5	c. 17/1	cap. 17/2	cap. 26	TOTALE
Castellini	3.297.000			613.000			3.910.000
Cattaneo	470.000				76.000		546.000
Clearing					76.000		76.000
C.L.P.	32.005.000						32.005.000
C.S.D.			101.000		126.000		227.000
Dani		289.000					289.000
Delfino				4.906.000			4.906.000
Denmar	5.000						5.000
Di Vita G.	4.982.000				105.000		5.087.000
Finserve	426.000				396.000		822.000
F.lli Cosulich					757.000		757.000
Getrini	67.000						67.000
Giacopini					345.000		345.000
Interximp	(527.000)				2.125.000		1.598.000
La Mercantile				1.886.000			1.886.000
Lardou		375.000					375.000
Laviosa						2.490.000	2.490.000
L.S.C.T.	2.598.500						2.598.500
Lazzeri	194.000						194.000
Ligutrans					111.000		111.000
Magnani C.A.	648.017.000						648.017.000
Magrini ghibileo	3.899.365						3.899.365
Marimar		3.744.000	113.000				3.857.000
Perioli spa.	3.300.000						3.300.000
Saima A.	5.000						5.000
Siam				4.411.000			4.411.000
So. Ge.Nav.	6.820.800						6.820.800
Spedimar	5.591.000						5.591.000
Tuttos				2.451.000			2.451.000
Totale	711.150.665	4.408.000	214.000	14.267.000	4.117.000	2.490.000	736.646.665

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "A18"

RESIDUI ATTIVI - CLIENTI

CLIENTI	c. 14/1	c. 14/2	c. 14/3	c. 14/5	c. 17/1	c. 17/2	c. 19	c. 24	TOTALE
Carbotrade		21.123.000							21.123.000
Cecchetti						100.000			100.000
Clearing						123.000			123.000
C.I.P.	250.312.000		19.035.000	4.880.000	27.788.000	5.236.000	188.355.000	55.946.000	551.552.000
C.S.D.						345.000			345.000
Denar	27.811.500			2.038.000		60.000			29.909.500
Di Vita G.						355.000			355.000
F.lli Scardigli	639.000								639.000
Impreport	1.509.000								1.509.000
Impresa Portali		101.898.000			12.595.000				114.493.000
Interesimp						150.000			150.000
L.S.C.T.					29.401.000			2.549.611	31.950.611
Lazzeri	957.000								957.000
Marimar	20.375.000		35.812.000	51.000		10.116.000			66.354.000
Monterosso pesca					368.000				368.000
Ratti & Laghezza						830.000			830.000
Sannisa						201.000			201.000
Seanmar	722.000								722.000
Sud Line srl.			3.253.000						3.253.000
Ziromi				375.000					375.000
Totale	302.325.500	123.021.000	58.100.000	7.344.000	70.152.000	17.516.000	188.355.000	58.495.611	825.309.111

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "A2A"

RESIDUI ATTIVI - Debitori

cap. 20	Amm.ne Prov.le Cant. Nav. Veldettaro Comune Portovenere Di Vita G. Enel Gestione Bacini INMA Lotti Messina Ministero Finanze	500.000 24.541.000 66.382.000 500.000 2.197.000 24.296.000 26.810.000 266.760.640 12.032.000 611.411.339	1.035.429.979
cap. 21	Bankit	507.445.319	507.445.319
cap. 54	IVA	92.837.860	92.837.860
cap. 55	Dip. Arrot. Dip. Prestiti	40.173 6.479.000	6.519.173
cap. 59	Amm.ne Prov.le Ass.ne Milano Comune Portovenere Di Vita G. ENEL Gestione Bacini INMA Messina Ministero Finanziaria	150.000 228.030 1.330.000 150.000 150.000 490.000 540.000 240.000 152.233.594	155.509.624

TOTALE al 31.12.95

1.797.741.955

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "A2B"

RESIDUI ATTIVI - Debitori anni precedenti

cap. 35	Fondi Int. Gest. SIO ENEL	110.000 1.210.000 5.884.250	7.204.250
cap. 54	IVA	326.498.537	326.498.537
cap. 55	Dip. Prestiti	3.270.000	3.270.000
cap. 59	Ministero Finanze Ministero PP.TT.	64.091.079 1.255.500	65.346.579

TOTALE al 31.12.94

402.319.366

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "A3"

RESIDUI ATTIVI - Debitore: STATO per IVA

Consistenza al 1.1.1995		326.498.537
Variazioni in aumento: - IVA impegnata su fatture passive	93.777.748	
Variazioni in diminuzione: - IVA accertata su fatture e note di credito	(939.888)	92.837.860

TOTALE AL 31.12.95

419.336.397

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "A4"

RESIDUI ATTIVI - Risconti Attivi

Consistenza al 1.1.1995	13.402.210
Variazioni in aumento	11.002.043
Variazioni in diminuzione	(13.274.710)
	(2.272.667)

TOTALE AL 31.12.95

11.129.543

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "A5"

RESIDUI ATTIVI - Ratei Attivi

Consistenza al 1.1.1995	0	
Variazioni in aumento	752.743.195	
Variazioni in diminuzione	0	752.743.195

TOTALE AL 31.12.95

752.743.195

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "B" e "H"

CREDITI VERSO BANCHE - DEBITI DI TESORERIA

- c/c 636 Cassa di Risparmio della Spezia
- c/c 3036 Banca d'Italia

Consistenza al 1.1.1995: - c/c 636 Cassa di Risparmio della Spezia - c/c 3036 Banca d'Italia - infruttifero - c/c 3036 Banca d'Italia - fruttifero	(7.305.000) 8.768.883.038 2.805.133.501	11.566.711.539
	16.716.392.438	
Variazioni in aumento: - movimento dei c/ banca in entrata		
Variazioni in diminuzione: - movimento dei c/ banca in uscita	(12.452.447.825)	4.263.944.613

TOTALE AL 31.12.94 15.830.656.152

così suddiviso:

- c/c 636 Cassa di Risparmio della Spezia
- c/c 3036 Banca d'Italia - infruttifero
- c/c 3036 Banca d'Italia - fruttifero

(13.808.276)

9.567.320.678

6.277.143.750

15.830.656.152

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "C"

SCORIE DI MAGAZZINO

Consistenza al 1.1.1995	160.454.039	
Variazioni in aumento: - ammontare dei materiali acquistati e relativo carico di magazzino (bolle di carico dal n. 1 del 31.1 al n. 21 del 31.12.94)	77.873.051	
Variazioni in diminuzione: - ammontare dei materiali prelevati dal magazzino e passati al consumo per lavori di riparazione e manutenzione dei mezzi meccanici (bolle di scarico dal n. 1 del 3.1 al n. 160 del 29.12.94)	(82.773.755)	(4.900.704)

TOTALE AL 31.12.95

155.553.335

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "D1"

BENI IMMOBILI - IMPIANTI

Consistenza al 1.1.1995		13.924.641.574
Variazioni in aumento	86.622.083	
Variazioni in diminuzione	0	86.622.083

TOTALE AL 31.12.95

14.011.263.657

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "D2"

BENI IMMOBILI - IMPIANTI

Consistenza al 1.1.1995		1.831.976.815
Variazioni in aumento	48.819.000	
Variazioni in diminuzione	0	48.819.000

TOTALE AL 31.12.95

1.880.795.815

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "D3"

BENI MOBILI parte 2° - MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO

Consistenza al 1.1.1995		368.362.215
Variazioni in aumento	52.819.700	
Variazioni in diminuzione	0	52.819.700

TOTALE AL 31.12.95

421.181.915

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "E1"

RESIDUI PASSIVI - CREDITORI

cap. 1	Collegio revisori	900.000	900.000
cap. 3	Dipendenti Premio Produzione	199.000.000	199.000.000
cap. 6	Circolo AMMM	7.322.000	7.322.000
cap. 8	Enpdep	427.763	
	Inpdai	8.342.739	
	Inps impiegati/operai	106.487.103	
	Inps formazione/lavoro	22.577.109	
	Inps dirigenti	4.290.320	142.125.034
cap. 18	Poste telefoniche SIP TELECOM	101.000	103.000
cap. 22	Dipendenti sentenza 419	29.544.294	29.544.294
cap. 25	Ufficio Annunzio	85.500	85.500
cap. 26	Ilres	7.655.000	7.655.000
cap. 27	Cassa di Risparmio della Spezia	66.400	66.400
cap. 28	Ufficio Amministrativo	123.000	123.000
cap. 32	Ministero Trasporti e Navigazione	6.474.000	6.474.000
cap. 54	Cecchetti	100.000	
	Demai	60.000	
	Ferrovie Stato	10.500.000	
	Finrenti	600.000	
	Interesimp	150.000	
	L.S.C.T.	62.571.540	
	Magazzini Generali	7.889.592	
	Rati e Laghezza	830.000	
	Trans sud line	175.000	
	Ziromi trasporti	375.000	83.251.132
cap. 55	Erario (cod. 1001/1012)	99.773.705	
	Erario (cod. 1006)	302.000	
	Erario (cod. 1040)	3.306.000	103.381.705
cap. 56	Enpdep	124.189	
	Inps impiegati/operai	31.163.703	
	Inps formazione/lavoro	5.609.891	
	Inps dirigenti	551.680	37.449.463
cap. 57	Inpdai	3.955.266	3.955.266
cap. 58	Dipendenti	5.613.426	5.613.426
cap. 59	Dipendenti presidi	293.400	293.400
cap. 60	Contributi sindacali	1.495.600	
	Inps pensioni	2.040.194	3.535.794
cap. 63	Dipendenti per Cassa Pensioni	99.000	
	Fagioli	470.000	
	Ministero delle Finanze	152.233.594	
	Ufficio del registro	7.055.000	159.857.594
TOTALE			790.736.008

SITUAZIONE PATRIMONIALE -- ALLEGATO "E1B"

RESIDUI PASSIVI -- CREDITORI anni precedenti

cap. 1	Collegio revisori	5.866.535	5.866.535
cap. 23	Ass/ne Nikols	3.888.719	3.888.719
cap. 27	Cassa di Risparmio della Spezia	111.713	111.713
cap. 32	Ministero Trasporti e Navigazione	6.474.000	6.474.000
cap. 54	Aversa	51.000	
	CD informatica	1.001.000	
	Clemna	900.000	
	De Thomatis	500.000	
	Impresa Mar. La Mediterranea	500.000	
	La Mediterranea	250.000	
	Ligurtrans	110.000	
	Maggioncalda	120.000	
	Malco	500.000	
	Otrans	250.000	
	Sepor	813.000	4.995.000
cap. 63	Dipendenti	182.000	182.000

TOTALE

21.517.967

RESIDUI PASSIVI – FORNITORI

cap. 1	Jolly Hotel	247.727	695.569
	Turistar	447.842	9.005.280
cap. 6	Passlunch	9.005.280	183.061.614
cap. 10	C.L.P.	183.061.614	183.061.614
cap. 11	Arcus Pubblicità	6.008.000	6.008.000
	Canteri R.	6.000.000	384.000
	CO.EL.	384.000	460.000
	EL.MEC.	460.000	4.700.201
	Ferdighini	4.700.201	962.000
	Mazzali	962.000	1.350.000
	Mazzi C.	1.350.000	5.530.000
	Sicelignure	5.530.000	25.394.201
cap. 12	Agip petroli	2.155.790	
	Antei	30.118	76.585
	Antonicambi 3A	76.585	3.952.356
	Bini	3.952.356	97.560
	CCCU	97.560	349.859
	Cel Fiem	349.859	100.280
	Colorit Tirreno	100.280	430.649
	Comfer	430.649	1.244.477
	Finas	1.244.477	345.000
	Giannessi	345.000	61.592
	Guidotti	61.592	9.360
	Induavi	9.360	3.972.650
	Industrial market	3.972.650	

Mazzali	792.240	98.995	19.234.261
O.R.A.	98.995	19.550	7.353.699
Rao & Sartelli	19.550	342.200	75.600
Sitenari	342.200	155.000	264.500
Vetereia Artigiana	155.000	75.600	218.488
cap. 14 ENEL	75.600	1.010.000	434.003
cap. 15 Inaz paghe	1.010.000	48.450	452.000
Incis. Molinari	48.450	452.000	48.150
Linea ufficio	452.000	48.150	3.366.157
Litografia Europa	48.150	3.366.157	844.000
Seati	3.366.157	844.000	6.619.800
Sistema ufficio	844.000	6.619.800	2.047.000
Tipografia Moderna	6.619.800	197.657.694	116.184.447
cap. 16 La Moderna	2.047.000	5.708.200	257.000
cap. 18 TELECOM	197.657.694	702.000	246.000
cap. 19 Bandone	116.184.447	246.000	210.084
cap. 22 Berardi R.	5.708.200	210.084	
cap. 24 Clean service	257.000		
Ferdighini	702.000		
Sepor	246.000		
Soc. Pubbl. Editoriale	210.084		
Utip			
cap. 25 Avvisatore Marittimo			
G.M.N.			
Inaz Paghe			

Ipsos	3.718.110	166.600	11.225.508
Litografia Europa	166.600	32.000	2.420.000
National express	32.000	4.835.000	4.349.125
Publiranza	4.835.000	848.750	236.000
Sistema Ufficio	848.750	466.964	
USL V	466.964	2.420.000	
cap. 33 Publiranza	2.420.000	4.349.125	
cap. 35 HFG	4.349.125	236.000	
cap. 37 Sistema ufficio	236.000	1.141.520	
cap. 38 Arcus Pubbl	1.141.520	1.257.762	
Berardi R.	1.257.762	1.281.301	
ENEL	1.281.301	46.740	
G.M.N.	46.740	826.330	
HFG	826.330	24.773	
Jolly Hotel	24.773	7.983	
Linea ufficio	7.983	167.200	
Litografia Europa	167.200	256.500	
Mazzi C.	256.500	18.810	
ORA	18.810	1.378.450	
Publiranza	1.378.450	1.721.240	
Sepor	1.721.240	44.840	
Sistema ufficio	44.840	1.084.538	
Soc pubbl. editor.	1.084.538	58.843	
TELECOM	58.843	958	
Turistar	958		9.317.808

TOTALE **607.528.554**

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "E3"

RESIDUI PASSIVI - Ratei Passivi

Consistenza al 1.1.1995		160.462.000
Variazioni in aumento	186.535.757	
Variazioni in diminuzione	(160.462.000)	26.073.757

TOTALE AL 31.12.95

186.535.757

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "E4"

RESIDUI PASSIVI - Risconti Passivi

Consistenza al 1.1.1995	0	
Variazioni in aumento	495.827.417	
Variazioni in diminuzione	0	495.827.417

TOTALE AL 31.12.95

495.827.417

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "F1"

FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo T.F.R.

Consistenza al 1.1.1995		2.519.838.379
Variazioni in aumento : quota di competenza anno 1995	387.320.692	
Variazioni in diminuzione: anticipi su indennità di licenziamento indennità di licenziamento corrisposte	(124.911.219) (185.155.271)	77.254.202

TOTALE AL 31.12.95

2.597.092.581

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "F2"

FONDI DI ACCANTIONAMENTO - Fondo Rischi per Svalutazione Crediti

Consistenza al 1.1.1995		28.000.000
Variazioni in aumento accantonamento anno 1995*	8.000.000	
Variazioni in diminuzione:	0	8.000.000

* 0,5% su 1.561.955.776

TOTALE AL 31.12.95

36.000.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "F3"

FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo integrativo indennità di licenziamento

Consistenza al 1.1.1995	79.474.500
Variazioni in aumento :	26.662.500
Variazioni in diminuzione:	0
	26.662.500

TOTALE AL 31.12.95

106.137.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "F4"

FONDI DI ACCANTIONAMENTO - Fondo Oneri Tributari e Vari

Consistenza al 1.1.1995		500.000.000
Variazioni in aumento : accantonamento anno 1995	170.000.000	
Variazioni in diminuzione	0	170.000.000

TOTALE AL 31.12.95

670.000.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "F5"

FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo contenzioso e spese legali

Consistenza al 1.1.1995	0	
Variazioni in aumento : accantonamento anno 1995	400.000.000	
Variazioni in diminuzione	0	400.000.000

TOTALE AL 31.12.95

400.000.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "F6"

FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo integrativo svalutazione crediti

Consistenza al 1.1.1995		0
Variazioni in aumento :		
accantonamento anno 1995	850.000.000	
Variazioni in diminuzione	0	850.000.000

TOTALE AL 31.12.95

850.000.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "G"

FONDO DI AMMORTAMENTO

BENI AMMORTIZZABILI	VALORE INVENTARIO	QUOTA DI AMMTO	TOTALE DEL FONDO	RESIDUO DA AMMORTIRE*
Beni Immobili	14.011.263.657	1.139.101.762	6.722.270.247	7.288.993.410
Beni mobili - parte 1°	1.880.795.815	118.099.250	1.359.074.705	521.721.110
Beni mobili - parte 2°	421.181.915	60.630.700	318.191.094	102.990.821
TOTALE AL 31.12.95	16.313.241.387	1.317.831.712	8.399.536.046	7.913.705.341

* al lordo degli ammortamenti anticipati

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "I"

FONDI DI ACCANTIONAMENTO - Fondo Danni non coperti da assicurazione

Consistenza al 1.1.1995	135.373.447
Variazioni in aumento :	364.626.553
Variazioni in diminuzione:	0
	364.626.553

TOTALE AL 31.12.95

500.000.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "L"

Risconti Passivi per Sopravvenienze Attive

Consistenza al 1.1.1995	3.525.791.185
Variazioni in aumento : sopravvenienze attive anno 1995	575.958.991
Variazioni in diminuzione: ripartizione sopravvenienze attive anno 1993 ripartizione sopravvenienze attive anno 1994	(364.902.777) (229.576.223) (18.520.009)

TOTALE AL 31.12.95

3.507.271.176

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "M"

FONDO RISERVA AMMORTAMENTO BENI

BENI AMMORTIZZABILI	QUOTA DI AMM.TO		QUOTA DI AMM.TO		TOTALE AMM.TO		RESIDUO DA AMMORTIRE		RESIDUO DA AMMORTIRE
	ANTICIPATO ANNO 1994	ANTICIPATO ANNO 1995	ANTICIPATO ANNO 1994	ANTICIPATO ANNO 1995	ANTICIPATO	ANTICIPATO	SENZA ANTICIPAZIONE	SENZA ANTICIPAZIONE	
Beni Immobili	123.222.267	152.448.000	152.448.000	275.670.267	7.288.993.410	7.013.323.143			
Beni mobili - parte 1°	13.562.000	21.532.000	21.532.000	35.094.000	521.721.110	486.627.110			
Beni mobili - parte 2°	8.606.000	11.468.000	11.468.000	20.074.000	102.990.821	82.916.821			
TOTALE AL 31.12.95	145.390.267	185.448.000	185.448.000	330.838.267	7.913.705.341	7.582.867.074			

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "N"

FONDI EX ART. 55

Consistenza al 1.1.1995		8.680.309.361
Variazioni in aumento :	0	
Variazioni in diminuzione:	0	0

TOTALE AL 31.12.95 8.680.309.361

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "O"

FONDI RISERVA ART. 55

Consistenza al 1.1.1995		4.485.172.740
Variazioni in aumento : quota anno 1995	639.954.435	
Variazioni in diminuzione:	0	639.954.435

TOTALE AL 31.12.95

5.125.127.175

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "P"

FONDO RISCHI ECOLOGICI

Consistenza al 1.1.1995	0	
Variazioni in aumento : quota anno 1995	500.000.000	
Variazioni in diminuzione:	0	500.000.000

TOTALE AL 31.12.95 500.000.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "Q"

FONDO DI RISERVA

Consistenza al 1.1.1995	159.646.765
Variazioni in aumento: 20% dell'utile realizzato nell'esercizio 1995	231.007.369
Variazioni in diminuzione	0
	231.007.369

TOTALE AL 31.12.95

390.654.134

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "R"

FONDO AVANZI DI GESTIONE

Consistenza al 1.1.1995		635.700.000
Variazioni in aumento: 80% dell'utile realizzato nell'esercizio 1995	925.300.000	
Variazioni in diminuzione	0	925.300.000

TOTALE AL 31.12.95

1.561.000.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "S"

PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 1.1.1995		819.130.854
Variazioni in aumento :	0	
Variazioni in diminuzione:	0	0

TOTALE AL 31.12.95

819.130.854

SITUAZIONE DEL PERSONALE

PIANTA ORGANICA

POSTI RICOPERTI

31.12.95

31.12.94

31.12.95

31.12.94

DIRIGENTI E DIRETTIVI:

Direttore-Segretario	1	1	1	1
Capi Serv. - Dipart.	3	3	3	3

IMPIEGATI CARRIERA UNICA:

Amministrativi	7	6	7	5
Tecnici	7	6	7	4

<u>AUSILIARI:</u>	2	0	2	0
-------------------	---	---	---	---

OPERAI:

Assistenti	1	1	1	1
Operai	50	60	50	61

<u>TOTALE:</u>	71	75	71	75
----------------	----	----	----	----

RISULTATI ECONOMICI ANNO 1970/1995

ESERCIZIO	RISULTATO	IN LIRE
1970	Avanzo	49.914.736
1971	Disavanzo	25.703.911
1972	Avanzo	47.475.687
1973	Avanzo	18.860.218
1974	Avanzo	17.050.516
1975	Disavanzo	84.819.664
1976	Avanzo	13.616.651
1977	Disavanzo	82.834.730
1978	Avanzo	484.612.003
1979	Avanzo	361.607.122
1980	Avanzo	477.424.194
1981	Disavanzo	416.963.193
1982	Disavanzo	51.775.009
1983	Disavanzo	947.541.110
1984	Disavanzo	505.700.892
1985	Disavanzo	442.583.292
1986	Disavanzo	1.558.526.098
1987	Disavanzo	36.670.362
1988	Disavanzo	417.268.452
1989	Avanzo	315.634.000
1990	Avanzo	211.244.128
1991	Avanzo	13.254.176
1992	Avanzo	7.267.150
1993	Avanzo	60.584.910
1994	Avanzo	187.362.401
1995	Avanzo	1.156.307.369

AUTORITÀ PORTUALE DI LA SPEZIA

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Il bilancio consuntivo 1996 può essere considerato il primo "a regime" in cui le poste individuano con chiarezza la missione dell'Autorità Portuale: realizzare investimenti per lo sviluppo delle attività.

Nel corso dell'anno si sono realizzate spese per investimenti pari a L. 7.156 milioni ed accantonamenti finanziari pari a L. 6.975 milioni, portando le disponibilità di cassa a L. 21.171 milioni, di cui la maggior parte è a disposizione per investimenti in nuove opere portuali.

Il processo di privatizzazione delle attività portuali precedentemente gestite dall'Azienda dei Mezzi Meccanici/Organizzazione Portuale, iniziato nel 1995, si è pressoché concluso e l'atto formale di estinzione è stato sancito dal Comitato Portuale con la delibera n. 8 del 13.3.97.

Per quanto riguarda il personale occorre rilevare come i 21 prepensionamenti accordati all'A.P. della Spezia, se pure coprono il totale degli aventi diritto, non risolvono il problema delle risorse in soprannumero. L'istituto del distacco presso le imprese è sgradito sia al personale che alle imprese; le declaratorie mediche di invalidità rendono praticamente inutilizzabili numerosi lavoratori; alcuni dipendenti dimostrano scarsa disponibilità ad assecondare un processo di trasformazione voluto dal legislatore e che rivoluziona consolidate e radicate mentalità oltreché comportamenti.

Si può nel complesso rilevare come il processo di privatizzazione da un lato e quello di trasformazione dall'altro, si siano potuti gestire consentendo di evitare traumi amministrativi e finanziari ma anzi continuando a realizzare risorse utili ai necessari investimenti per troppi anni rinviati.

Il ritardo nella realizzazione di nuove infrastrutture e quindi il mancato sviluppo dei traffici non ha ancora determinato riflessi negativi sul risultato del bilancio che non può non essere ritenuto soddisfacente sia in assoluto che in relazione al quadro generale.

IL PRESIDENTE

Dr. Giorgio S. Bucchioni

CONTO CONSUNTIVO 1996

Il Consuntivo in esame, redatto dal Capo Dipartimento Amministrativo dell'Autorità Portuale ai sensi del Regolamento per la gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria delle Aziende dei Mezzi Meccanici, approvato con D.P.R. 17.4.1972, n. 989 in attesa dell'approvazione del Regolamento per le Autorità Portuali, risulta composto dai seguenti elaborati:

1. Rendiconto Finanziario
2. Rendiconto di Cassa
3. Conto Economico
4. Situazione Patrimoniale

che sono riportati nelle pagine successive.

1 - RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

ENTRATE		SPESE	
Correnti (Titolo I e II)	17.518.294.814	Correnti (Titolo I)	10.999.380.004
C/Capitale (Titolo III, IV, V)	8.899.735.560	C/Capitale (Titolo II, III)	8.443.866.163
Partite di Giro (Titolo VI)	3.095.653.533	Partite di Giro (Titolo IV)	3.095.653.533
Totale	29.513.683.907	Totale	22.538.899.700
		Avanzo Finanz. Competenza	6.974.784.207
Totale a Pareggio	29.513.683.907	Totale a Pareggio	29.513.683.907

Pertanto si realizza un avanzo finanziario di competenza di L. 6.974.784.207 che deriva da un:

- avanzo finanziario su raffronto entrate/spese correnti per L. 6.518.914.810
- avanzo finanziario su raffronto entrate/spese c/capitale per L. 455.869.397

Dall'analisi del rendiconto finanziario e facendo il raffronto 1995/1996 con esclusione delle partite di giro, si evidenziano le seguenti differenze:

ENTRATE						
TIT.	Catg.	Anno 1995	%	Anno 1996	%	Differenze
I°	1°	3.583.601.010	24,19	2.972.374.475	16,97	-611.226.535
II°	1°	6.296.972.291	42,50	2.719.824.141	15,53	-3.577.148.150
	2°	4.503.226.171	30,40	6.915.012.459	39,47	2.411.786.288
	3°	382.261.190	2,58	3.425.312.303	19,55	3.043.051.113
	4°	49.418.000	0,33	1.485.771.436	8,48	1.436.353.436
		14.815.478.662	100	17.518.294.814	100	2.702.816.152
III°	2°		0,00	2.807.991.000	31,55	2.807.991.000
IV°	1°	1.279.908.870	93,22	895.421.300	10,06	-384.487.570
	4°	0	0,00	4.981.009.000	55,97	4.981.009.000
V°	2°	93.064.332	6,78	215.314.260	2,42	122.249.928
		1.372.973.202	100	8.899.735.560	100	7.526.762.358

Il raffronto fra le entrate correnti mette in risalto un incremento di L. 2.702.816.152 fra il 1995 e il 1996-. Anche per le entrate in c/capitale si verifica un incremento di L. 7.526.762.358-.

TIT.		SPESE					Differenze	
	Calg.	Anno 1995	%	Anno 1996	%			
I°								
	1°	Organi dell'Ente	126.268.090	1,24	131.974.375	1,21		5.706.285
	2°	Personale in servizio	5.853.204.335	57,26	5.914.610.073	53,77		61.405.738
	3°	Personale in quiescenza	13.867.738	0,12	117.785.045	1,07		103.917.307
	4°	Beni di consumo	3.513.461.857	34,37	3.777.256.993	34,34		263.795.136
	5°	Trasferimenti passivi	17.342.000	0,17	21.155.000	0,19		3.813.000
	6°	Oneri finanziari	267.006	0,00	540.460	0,00		273.454
	7°	Oneri tributari	672.309.100	6,59	205.922.500	1,87		-466.386.600
	8°	Poste correttive	2.350.170	0,02	827.631.555	7,52		825.281.385
	9°	spese non classificabili	23.182.620	0,23	2.504.003	0,03		-20.678.617
			10.222.252.916	100	10.999.380.004	100		777.127.088
II°								
	1°	Immobili ed opere portuali	0	0,00	2.158.941.340	25,57		2.158.941.340
II°	2°	Immobilizzazioni tecniche	188.260.783	31,83	4.996.588.707	59,17		4.808.327.924
	5°	Indennità di anzianità	310.066.490	52,43	1.073.021.856	12,71		762.955.366
III°	5°	Cauzioni	93.064.332	15,74	215.314.260	2,55		122.249.928
			591.391.605	100	8.443.866.163	100		7.852.474.558

Dall'esame della tabella relativa alle spese correnti si evidenzia:

- la variazione percentuale in diminuzione del 3, 49 della categoria 2° (Personale in servizio), che deriva dal fatto che non si sono registrati aumenti nelle voci stipendiali del personale dipendente;
- la variazione percentuale in diminuzione del 4,72 della categoria 7° (Oneri tributari), derivante sostanzialmente dal fatto che il 1995 è stato il primo anno di applicazione dell'imposta patrimoniale che è gravata sia come imposizione dell'anno citato, sia come acconto per l'anno 1996;
- la variazione percentuale in aumento dello 0,95 della categoria 3° (Personale in quiescenza), dovuta al prepensionamento di n. 21 dipendenti;
- la variazione percentuale in aumento del 7,5 della categoria 8° (Poste correttive), che si verifica per l'evidenziazione contabile delle somme da ritornare ai concessionari.

GESTIONE RESIDUI

	ATTIVI		PASSIVI			
	All'1.1.1996	Riscossi	Rimasti da riscuot.	All'1.1.1996	Pagati	Rimasti da pagare.
Correnti	3.104.831.074	1.194.253.615	1.911.104.459	1.042.946.623	808.659.399	205.560.317
C/capitale	7.204.250	0	7.204.750	272.249.767	29.233.500	243.016.267
Partite di giro	649.981.773	9.016.173	640.965.600	354.685.051	325.939.789	28.745.262
	3.762.017.097	1.203.269.788	2.559.274.809	1.669.881.441	1.163.832.688	477.321.846

N.B. la concordanza fra i residui attivi si ottiene sommando L. 527.500 dovute per L.527.000 all'emissione di una nota di credito e per L. 500 ad una correzione contabile. La concordanza fra i residui passivi si ottiene sommando L. 28.726.907 per debiti prescritti, note di credito ricevute e per penali contrattuali applicate.

RENDICONTO DI CASSA

	Riscossioni di competenza	Riscossioni di residui	Totale riscossioni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di residui	Totale Pagamenti
CORRENTI	12.870.764.636	1.194.253.615	14.065.018.251	9.261.108.274	808.659.399	10.069.767.673
C/CAPITALE	3.911.151.060	0	3.911.151.060	2.593.135.684	29.233.500	2.622.369.184
PARTITE DI GIRO	2.724.444.456	9.016.173	2.733.460.629	2.351.688.476	325.939.789	2.677.628.265
	19.506.360.152	1.203.269.788	20.709.629.940	14.205.932.434	1.163.832.688	15.369.765.122

Per cui si realizza un avanzo di cassa di L. 5.339.864.818 che aumenta le disponibilità da L. 15.830.656.152 a L. 21.170.520.970-. L'avanzo di amministrazione che all'1.1.96 ammontava a L. 17.781.996.808 raggiunge, a fine esercizio, L. 24.926.830.422-.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE		SPESE	
Finanziarie di parte corrente	17.518.294.814	Finanziarie di parte corrente	10.999.380.004
Componenti che non danno luogo a movimento finanziario	2.228.013.807	Componenti che non danno luogo a movimento finanziario	2.336.574.750
Totale	19.746.308.621	Totale	13.335.954.754
Totale a pareggio	19.746.308.621	Utile d'esercizio	6.410.353.867
		Totale a pareggio	19.746.308.621

Raffronto percentuale dei costi e dei ricavi

COSTI	1996	1995
1. Costo del lavoro (mano d'opera, oneri riflessi, TFR, accantonamento al fondo integrativo indennità di licenziamento)	33,67	40,16
2. Costo d'esercizio (materiale di magazzino, manutenzione ai mezzi, utenze varie, assicurazioni, accantonamento al fondo ammortamento immobili ed attrezzi, spese di pulizia aree, specchi acquei ecc.)	28,41	29,35
3. Spese generali (organi dell'Ente, spese di amministrazione, accantonamento al fondo ammortamento mobili, al fondo rischi, al fondo integrativo svalutazione crediti, al fondo rischi ecologici, al fondo danni non coperti da assicurazione)	1,57	12,65
4. Oneri tributari (accantonamento al fondo oneri tributari, tasse e tributi vari, relative spese)	1,11	6,17
5. Spese legali (spese legali, di consulenza, accantonamento al fondo contenzioso)	0,58	4,11
6. Spese di propaganda (spese di rappresentanza, propaganda e pubblicitarie)	0,23	0,17
7. Oneri finanziari (interessi passivi, fidejussioni, imposte tenuta conto)	0,00	0,00
TOTALE	65,57	92,61
UTILE D'ESERCIZIO	34,43	7,39

La percentualizzazione dei costi con i ricavi evidenzia che i ricavi necessari alla copertura dei costi rappresentano il 65,57%, per cui l'utile è percentualmente pari al 34,43%.

Da ciò deriva che il paragone percentuale costi 1996/1995 può apparire falsato. Prescindendo da tutto ciò ed esaminando in termini assoluti le percentuali di costo si rileva:

- una diminuzione percentuale del 6,49 del costo del lavoro, che se rapportata alla percentuale del 1995 rappresenta un - 16%;
- una diminuzione percentuale dello 0,94% del costo d'esercizio (in rapporto 1995 = - 3%);
- una diminuzione dell'11% delle spese generali (nel rapporto 1995 = - 88%);
- una diminuzione del 5% degli oneri tributari (nel rapporto 1995 = - 82%).

E', peraltro, da rilevare che le diminuzioni afferenti alle spese generali risentono del fatto che nel 1995 si era provveduto ad effettuare accantonamenti ai fondi: integrativo per svalutazione crediti, rischi ecologici, danni non coperti da assicurazione: Per gli oneri tributari, in analogia, al fondo tasse e tributi vari. Per le spese legali all'accantonamento al fondo contenzioso.

Nel 1996 valutata la consistenza dei vari fondi e considerato che il rischio non appare mutato si è ritenuto di non dover procedere a variazioni.

RICAVI

	1996	1995
1. Canoni demaniali	33,16	23,94
2. Tasse portuali	15,96	23,14
3. Personale in distacco	15,10	2,00
4. Prestazioni accessorie	14,49	0,31
5. Entrate varie ed eventuali	8,64	0,88
6. Sopravvenienze attive c/capitale	4,02	4,25
7. Interessi attivi	3,33	3,36
8. Concorsi da parte dello Stato	3,29	0,00
9. Contributi correnti Unione Europea	1,24	0,00
10. Canoni d'affitto mezzi	0,77	1,86
11. Prestazioni per carico e scarico merci	0,00	36,55
12. Aree portuali	0,00	2,80
13. Magazzini di deposito	0,00	0,91
TOTALE	100	100

Nei ricavi si evidenzia ancora di più, la quasi completata trasformazione, infatti ormai sono quasi del tutto scomparse le entrate tipiche dell'Azienda dei Mezzi Meccanici.

A tal proposito si ritiene utile, alla luce della trasformazione, evidenziare le percentuali delle entrate e delle uscite finanziarie di competenza.

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE		%	SPESE		%
• CORRENTI	17.518.294.814	59,36	• CORRENTI	10.999.380.004	37,27
• C/CAPITALE	8.899.735.560	30,15	• C/CAPITALE	8.443.866.163	28,61
• PARTITE DI GIRO	3.095.653.533	10,49	• PARTITE DI GIRO	3.095.653.533	10,49
			• AVANZO FINANZIARIO	6.974.784.207	23,63
TOTALE	29.513.683.907		TOTALE	29.513.683.907	100

La tabella evidenzia che nel 1996 mentre le entrate in c/capitale trovano quasi totale riscontro con gli investimenti, le spese correnti impegnate corrispondono al 63% delle corrispondenti entrate. Logicamente le entrate e le spese per partite di giro sono di importo esattamente uguale. E' da segnalare che ogni 100 lire accertate ne risultano impegnate circa 76,5-.

Di seguito viene esposta la Situazione Patrimoniale nella quale, nell'attivo, si rileva che le immobilizzazioni tecniche (comprendendo anche le opere in corso di realizzazione) rappresentano il 36% del totale, le disponibilità liquide il 40% ed i residui attivi il 24%-.

Le disponibilità di cassa sono così suddivise: per il 48% nel c/c infruttifero e per il 52% nel c/c fruttifero della Banca d'Italia.

Per quanto attiene l' "Avere" esso è così suddiviso: Passività 38%, Netto 62%-.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CLIENTI	2.537.745.114	CREDITORI	1.233.232.319
DEBITORI	9.469.903.011	FORNITORI	1.023.615.166
STATO PER IVA	558.950.439	FATTURE DA RICEVERE	5.739.239.727
TESORERIA FRUTTIFERO	10.976.818.709	FONDO RETTIF. CANONI DEMANIALI	814.200.000
TESORERIA INFRUTTIFERO	10.193.702.261	SCOPERTI DI C/C	0
MAGAZZINO	159.103.767	FONDO TFR	1.743.395.858
IMPIANTI	11.374.114.757	FONDO RISCHI	49.000.000
ATTREZZATURE	1.852.047.605	FONDO INTEG. IND. LICENZIAMENTO	123.496.000
MOBILI E MACCHINE	361.193.304	FONDO ONERI TRIBUTARI E VARI	670.000.000
OPERE CORSO REALIZZAZIONE	5.430.612.562	FONDO CONTENZIOSO E SPESE LEGALI	400.000.000
RISCONTI ATTIVI	16.883.512	FONDO INTEGRATIVO SVAL. CREDITI	850.000.000
RATEI ATTIVI	592.329.000	FONDO AMM. IMMOBILI	5.921.117.109
		FONDO AMM. MOBILI Parte 1°	1.442.947.350
		FONDO AMM. MOBILI Parte 2°	267.779.483
		RATEI PASSIVI	168.646.865
		RISCONTI PASSIVI	37.434.182
TOTALE ATTIVITA'	53.523.404.041	TOTALE PASSIVITA'	20.484.104.059
		FONDO DANNI NON COPERTI ASS/NE	500.000.000
		RISCONTI PASSIVI PER S.A.	3.207.241.104
		FONDO RISERVA AMM. BENI	417.101.662
		FONDO EX ART. 55	8.680.309.361
		FONDO RISERVA ART. 55	5.572.500.000
		FONDO RISCHI ECOLOGICI	500.000.000
		FONDO DI RISERVA	1.673.108.001
		FONDO AVANZI GESTIONE	6.688.900.000
		FINANZIAMENTI DA RICEVERE	4.981.009.000
		PATRIMONIO NETTO	819.130.854
TOTALE GENERALE	53.523.404.041	TOTALE NETTO	33.039.299.982
		TOTALE GENERALE	53.523.404.041

La situazione patrimoniale denota per le attività:

- un aumento delle disponibilità liquide che passano da L. 15.831 milioni a L. 21.171 milioni;
 - un aumento dei crediti che passano da L. 3.762 milioni a L. 12.567 milioni;
 - un aumento delle immobilizzazioni che passano da L. 16.313 milioni a L. 19.018 milioni.
- Per le passività:
- un aumento del debito da L. 1.670 milioni a L. 8.810 milioni;
 - una diminuzione della consistenza del fondo T.F.R. da L. 2.597 milioni a L. 1.743 milioni;
 - una diminuzione nella consistenza del fondo ammortamento da L. 8.400 milioni a L. 7.632 milioni.

Per il netto, si segnala:

- l'aumento del fondo di riserva da L. 391 milioni a L. 1.673 milioni;
- l'aumento del fondo avanzi di gestione da L. 1.561 milioni a L. 6.689 milioni.

Si precisa che i valori indicati in bilancio trovano rispondenza con le scritture contabili e rappresentano la corretta applicazione ragionieristica di quanto previsto in ordine alla legislazione (civilistica) negli artt. 2423, 2424, 2425 del Codice Civile.

I principi contabili più significativi, applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.96, sono quelli di seguito indicati:

- i valori relativi ai costi ed ai ricavi sono stati rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica;
- gli accantonamenti ai fondi di ammortamento dei beni strumentali sono stati calcolati in ossequio alle disposizioni del D.P.R. 4 febbraio 1988, n. 42 nella misura del 100%; si è inoltre proceduto ad ammortamenti accelerati in osservanza e nei limiti delle normative fiscali vigenti;
- gli impianti e le attrezzature sono valutati al loro costo di acquisto incrementato degli eventuali successivi interventi manutentori di carattere straordinario;
- l'indennità di fine rapporto è stata calcolata conformemente alla normativa vigente (legge 29 maggio 1982, n. 297). L'ammortamento accantonato ed iscritto nello Stato Patrimoniale costituisce il reale credito maturato dal personale in servizio al 31.12.96;
- il valore delle giacenze di magazzino è calcolato al costo medio ponderato;
- i crediti e debiti sono stati iscritti al loro valore nominale;
- il D.L. 22 novembre 1993, n. 469 ha, fiscalmente, obbligato a considerare parte delle entrate in c/capitale quale reddito d'esercizio e la legge 24.12.93, n. 597 ha congelato al 31.12.1992 il valore del Fondo ex art. 55 che potrà essere utilizzato in seguito e non sottoposto a tassazione in caso di copertura di perdite ed infine che il D.L. 30 dicembre 1993, n. 554 ha consentito di accantonare in apposito fondo di riserva il 50% delle entrate in c/capitale rinviandone la tassazione al momento dell'utilizzo.

IL CAPO DIPT. AMM/VO
Dr. Paolo Pagliari

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Conto Consuntivo dell'Autorità Portuale della Spezia chiuso al 31.12.1996 si compone del Rendiconto Finanziario, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Situazione Amministrativa.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia i seguenti valori:

ENTRATE		SPESE	
Correnti	17.518.294.814	Correnti	10.999.380.004
C/Capitale	8.899.735.560	C/Capitale	8.443.866.163
Partite di giro	3.095.653.533	Partite di giro	3.095.653.533
Totale	29.513.683.907	Totale	22.538.899.700
		Avanzo Finanz. Competenza	6.974.784.207
Totale a pareggio	29.5123.683.907	Totale a pareggio	29.513.683.907

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il Conto Economico si compendia delle seguenti risultanze:

- Entrate finanziarie di parte corrente	17.518.294.814	
- Componenti che non danno luogo a movimento finanziario	2.228.013.807	19.746.308.621
Totale entrate		
- Uscite finanziarie di parte corrente	10.999.380.004	
- Componenti che non danno luogo a movimento finanziario	2.336.574.750	13.335.954.754
Totale uscite		6.410.333.867
Avanzo economico		

La Situazione Patrimoniale si riassume in:

- Totale attività per	53.523.404.041	
- Totale passività per	-20.484.104.059	
Con un capitale netto di		33.039.299.982

La Situazione Amministrativa presenta le seguenti risultanze:

- Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.830.656.152	
- Riscossioni complessive dell'esercizio	20.709.629.940	
- Pagamenti complessivi dell'esercizio	-15.369.765.122	21.170.520.970
Con un avanzo di cassa al 31.12.96 di		
- Residui attivi complessivi alla fine dell'esercizio	12.566.598.564	
- Residui passivi complessivi alla fine dell'esercizio	-8.810.289.112	
Con un avanzo di amministrazione al 31.12.96 di		24.926.830.422

Per una disamina più analitica dei dati sopra esposti si fa riferimento alle tabelle ed alle considerazioni della relazione predisposta dal Capo Dipartimento Amministrativo.

Per quanto riguarda le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio è da porre in evidenza che essa si è conclusa con un avanzo economico di L. 6.410.353.867 e con un avanzo finanziario pari a L. 6.974.784.207-.

Rispetto all'esercizio precedente le entrate di parte corrente, pari a L. 17.518.294.814, presentano complessivamente un aumento del 18,24%.

Le corrispondenti spese, per un totale di L. 10.999.380.004, presentano una variazione in aumento del 7,60% e sono derivate per il 54,84% dalle spese per il personale, per il 34,34% per l'acquisto di beni di consumo, il restante è frazionato percentualmente nelle altre 6 categorie di spese correnti.

E' da sottolineare l'ulteriore diminuzione delle spese del personale del 2,42% rispetto all'anno precedente e la sostanziale conferma di quelle per l'acquisizione di beni di consumo.

Si segnalano gli scostamenti più significativi intervenuti rispetto alle previsioni e le variazioni evidenziabili dal confronto con i risultati dell'esercizio precedente.

ENTRATE

• Correnti

Aumentano rispetto alle previsioni le entrate per tasse portuali, quelle per prestazioni di servizi, i canoni demaniali, gli interessi attivi e le entrate varie ed eventuali.

Le stesse voci comparate con i risultati 1995 fanno registrare per gli introiti da tasse portuali una diminuzione del 17%, per le prestazioni di servizi un - 53% dovuto alla cessazione delle prestazioni dirette; di fatto sono rientrati nel cap. 14 gli introiti per prestazioni accessorie ed i recuperi per le spese afferenti le forniture di energia. Di converso sono aumentate le entrate per "canoni demaniali" che hanno fatto registrare un incremento del 67%. gli interessi attivi sono aumentati del 17% e in aumento risultano anche le entrate varie ed eventuali.

Nella dizione "canoni demaniali" sono ricompresi gli introiti per:

- canoni demaniali
- licenze di esercizio d'impresa
- atti di sottomissione
- atti formali
- indennizzi per demolizione manufatti

Per quanto attiene gli interessi attivi è da sottolineare che l'aumento è derivato esclusivamente dall'incremento dei depositi nel c/c fruttifero in quanto i tassi di interesse corrisposti dalla Banca d'Italia sono mediamente diminuiti di due punti percentuali.

Di converso non si sono realizzate le entrate previste per l'affitto dei mezzi.

La spiegazione del minor introito è da ricercare nel fatto che in mezzi nel corso dell'anno sono stati dati in concessione.

• Conto Capitale

Le entrate di questa natura sono risultate inferiori alle previsioni, infatti a fronte di un preventivo di L. 10.175 milioni se ne sono accertate per L. 8.900 milioni con un - 12,5%. In particolare si registra una flessione del 22% per le cessioni di immobilizzazioni tecniche in quanto, nel corso del 1996, non si sono realizzate tutte le dismissioni preventive; del 10% nell'introito di tasse supplementari di ancoraggio ed una del 9% nei contributi diversi (in particolare dell'Unione Europea).

Dal confronto con il 1995 emerge che nell'anno citato non si era realizzata alcuna dismissione ne erano state accertate entrate per contributi diversi, mentre gli introiti per tasse supplementari di ancoraggio erano stati superiori per il 30%.

USCITE

• Correnti

Come per l'anno precedente anche nel 1996 si è più volte fatto ricorso all'adeguamento degli stanziamenti di singoli capitoli attraverso l'utilizzo degli istituti delle variazioni e storni di bilancio.

Globalmente per le spese correnti si sono realizzate economie per L. 2.108 milioni e percentualmente per il 16%. La parte più rilevante è da ricondurre alle spese per il personale con economie di L. 1.248 milioni (- 25%). In proposito il Collegio ritiene opportuno ripetere quanto osservato in occasione della redazione della relazione al bilancio consuntivo 1995 e cioè:

“E' auspicabile però che in tale settore le spese ancorate ai sani principi del merito e dell'impegno richiesto, con l'assunzione delle relative responsabilità e quindi adeguatamente rafforzate onde conseguire altresì il principio della parità di trattamento con le altre istituzioni portuali”

Altre significative economie sono quelle riconducibili alle manutenzioni dei mezzi, alle utenze, alle spese per consulenze, alle spese legali, a quelle relative alle pulizie delle aree e degli specchi acquei, nonché alle spese diverse.

Dal confronto con il consuntivo 1995 emerge:

- maggior spesa per oneri sociali per L. 146 milioni (+ 9%);
- maggior spesa per oneri per il personale in quiescenza per L. 104 milioni, dovute ai prepensionamenti;
- maggior spesa per pulizie aree portuali e specchi acquei per L. 198 milioni, da ricollegarsi al fatto che nel 1995 esse hanno gravato sul bilancio per soli otto mesi;
- maggior spesa per spese diverse in quanto dall'anno 1996 sono state sostenute dall'Autorità anche quelle per l'illuminazione del Porto e per la manutenzione delle strade;
- minor spesa per emolumenti al personale per L. 116 milioni;
- annullamento della spesa relativa alle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali;
- minor spese per consulenze per L. 122 milioni;

Un discorso a parte deve essere fatto per il cap. 29 dove sono state impegnate le differenze retributive per il personale in distacco presso le imprese portuali; di fatto si tratta di vere poste correttive dell'attivo.

• Conto Capitale

Rispetto alle previsioni si registra una minor spesa per il cap. 34 (acquisto di immobili e opere portuali) per L. 171 milioni, di converso si hanno maggiori spese per gli impianti portuali per L. 545 milioni (cap. 35).

Il confronto con il consuntivo 95 è peraltro improponibile in quanto nel precedente esercizio non erano ancora state attivate le procedure con l'Unione Europea per attingere ai finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere ed impianti portuali:

Il Collegio conferma che:

- gli ammortamenti ordinari in L. 854.397.102 sono stati conteggiati nella misura del 100% delle quote fiscalmente consentite dal D.M. 29.10.1974-. Quanto sopra è rilevabile dagli appositi registri dei beni ammortizzabili;
- il fondo di riserva per ammortamento beni è stato incrementato di L. 86.263.395, avendo effettuato ammortamenti anticipati anche per l'anno 1996;
- il fondo T.F.R., che ammonta a L. 1.743.395.858 risulta diminuito di L. 853.696.723 per effetto degli anticipi concessi sull'indennità di anzianità per L. 90.519.981 e della liquidazione e pagamento della stessa indennità a n. 21 dipendenti esodati (L. 982.501.875). L'accantonamento di competenza dell'anno è risultato di L. 219.325.133-. Il conteggio è stato effettuato in conformità a quanto stabilito dalla legge 29 maggio 1982, n. 297;
- il fondo rischi per svalutazione crediti presenta un accantonamento di L. 13 milioni effettuato nei limiti previsti dal D.P.R. 42/88 calcolato sull'ammontare dei crediti al 31.12.95 rilevabile dallo Stato Patrimoniale al conto Clienti.
- il fondo integrativo indennità di licenziamento risulta incrementato di L. 17.359.000 per riposi non goduti nel corso dell'anno.
- l'utile di esercizio di L. 6.410.353.867 determinato secondo i criteri appresso specificati, è stato destinato, in ottemperanza alle leggi vigenti, per il 20% al fondo di riserva e per l'80% al fondo avanzi di gestione;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte verifiche per accertare la regolarità delle scritture contabili e della relativa documentazione in conformità alle norme vigenti.

Il Collegio ritiene di dover evidenziare l'eccessivo aumento dei residui come riportato nella tabella seguente:

RESIDUI	ANNO 1995		ANNO 1996	
	anni precedenti	anno 1995	anni precedenti	anno 1996
		totale		totale
ATTIVI	1.138.966.031	2.482.256.066	2.559.274.809	10.007.323.755
PASSIVI	-271.616.879	-1.398.264.562	-477.321.846	-8.332.967.266

i dati 1996 risentono degli impegni e accertamenti relativi a fatture passive e finanziamenti da ricevere rispettivamente per L. 5.739.239.727 e L. 5.211.591.000 per cui se ne ricava che gli importi dei residui già esigibili e pagabili sono di L. 7.355.007.564 (attivi) e di L. 3.071.049.385 (passivi).

Per quanto sopra si invitano gli Organi decisionali dell'Autorità ad attivare tutte le misure necessarie al fine di ridurre a termini fisiologici l'ammontare dei residui.

In relazione a quanto sopra esposto il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1996 nei limiti delle osservazioni riportate nei verbali delle riunioni del Collegio.

Il Collegio dei Revisori

Presidente: Dr. Antonino Scala

Membro: Dr. Felice d'Aniello

Membro: Dr. Nicola Dellisanti

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE		(oggetto dell'entrata)		GESTIONE DI COMPETENZA										Differenza alle prev
							PREVISIONI					SOMME ACCERTATE					
							VARIAZIONI					Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	in più (10-7)	
							Iniziali	in aumento (7-4)	in diminz (4-7)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11							
TITOLO I°																	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti																	
Categ 1° - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																	
101 01	1	— Contributo ordinario dello Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
101 02	2	— Contributo straordinario dello Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
101 03	3	— Devoluz tasse sulle merci imbarcate, sbarcate	1 560 000 000	1 240 000 000	—	2 800 000 000	2 972 374 475	—	2 972 374 475	172 374 475	—						
101 04	4	— Devoluzione tasse supplementari di ancoraggio	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
101 05	5	— Devoluzione tasse sui passeggeri	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
101 06	6	— Devoluzione tasse sugli automezzi	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
101 07	7	— Devoluzione tasse sui carri ferroviari	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
101 08	8	— Devoluzione delle quote di tasse portuali desti- nate al pagamento delle quote interessi passivi sui mutui	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
TOTALE CATEGORIA 1°			1 560 000 000	1 240 000 000	—	2 800 000 000	2 972 374 475	—	2 972 374 475	172 374 475	—						
Categ 2° - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE																	
102 01	9	— Contributo della Regione	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
TOTALE CATEGORIA 2°			—	—	—	—	—	—	—	—	—						
Categ 3° - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA																	
103 01	10	—	4 000 000	—	4 000 000	—	—	—	—	—	—						
TOTALE CATEGORIA 3°			4 000 000	—	4 000 000	—	—	—	—	—	—						
Categ 4° - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																	
104 01	11	— Contributi Camera di Commercio	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
104 02	12	— Contributi altri Enti pubblici	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
104 03	13	— Contributi diversi	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
TOTALE CATEGORIA 4°			—	—	—	—	—	—	—	—	—						
Riassunto Categorie																	
Categ 1° - Trasferimenti da parte dello Stato			1 560 000 000	1 240 000 000	—	2 800 000 000	2 972 374 475	—	2 972 374 475	172 374 475	—						
Categ 2° - Trasferimenti da parte della Regione			—	—	—	—	—	—	—	—	—						
Categ 3° - Trasferim da parte Comuni e Provincia			4 000 000	—	4 000 000	—	—	—	—	—	—						
Categ 3° - Trasferim da parte di altri Enti Pubblici			—	—	—	—	—	—	—	—	—						
TOTALE TITOLO I°			1.564.000.000	1.240.000.000	4.000.000	2.800.000.000	2.972.374.475	—	2.972.374.475	172.374.475	—						
ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI			1.564.000.000	1.240.000.000	4.000.000	2.800.000.000	2.972.374.475	—	2.972.374.475	172.374.475	—						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

rispetto zioni in meno (7-10)	GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni			
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	2 800 000 000	2 972 374 475	172 374 475	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	2 800 000 000	2 972 374 475	172 374 475	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	2 800 000 000	2 972 374 475	172 374 475	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	2.800.000.000	2.972.374.475	172 374.475	--	--	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)		GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev
					PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
					Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da	Totali		
1	2	3	4	in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	5	6	7	8	9	10	11	
TITOLO II°													
Altre entrate													
Categ 1* - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI													
201 01	14	— Prestazioni accessorie	1 750 000 000	—	—			1 750 000 000	2 074 969 041	622 673 295	2 697 642 336	947 642 336	
201 02	15	— Proventi servizio traffico passeggeri	—	—	—			—	—	—	—	—	
201 03	16	— Proventi servizio carri ferroviari	—	—	—			—	—	—	—	—	
201 04	17	— Proventi aree e magazzini	—	—	—			—	—	—	—	—	
201 05	18	— Proventi diversi	15 000 000	5 000 000	—			20 000 000	22 181 805	—	22 181 805	2 181 805	
TOTALE CATEGORIA 1*			1 765 000 000	5 000 000	—			1 770.000 000	2 097.150 846	622 673 295	2 719 824 141	949 824 141	
Categ 2* - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI													
202 01	19	— Canoni di affitto dei beni patrimoniali dell'Ente	1 600 000 000	—	800 000 000			800 000 000	81 844 090	61 639 243	143 483 333	—	
202 02	20	— Canoni demaniali	3 000 000 000	1 500 000 000	—			4 500 000 000	3 930 638 725	2 243 281 300	6 173 920 025	1 673 920 025	
202 03	21	— Interessi attivi su depositi bancari	250 000 000	—	—			250 000 000	—	595 751 501	595 751 501	345 751 501	
202 04	22	— Dividendi	—	—	—			—	—	—	—	—	
202 05	23	— Altri proventi patrimoniali	10 000 000	—	—			10 000 000	1 857 600	—	1 857.600	—	
TOTALE CATEGORIA 2*			4 860.000.000	1 500 000 000	800 000 000			5 560 000 000	4 014 340 415	2 900 672 044	6 915 012 459	2 019 671 526	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1ª ENTRATE

rispetto isioni in meno (7-10)	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	1 206 563 165	303 672 685	903 417 480	1 207.090 165	527 000	—	1 750.000 000	2 378 641 726	628 641 726	—	1 526 090 775
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	106 052 000	69 705 000	36 347 000	106 052 000	—	—	—	69 705 000	69 705 000	—	36 347 000
—	—	—	—	—	—	—	20 000 000	22 181 805	2 181 805	—	—
—	1.312 615 165	373 377 685	939 764 480	1 313 142 165	527 000	—	1 770 000 000	2 470 528 531	700 528 531	—	1 562 437 775
656 516 667	188 355 000	188 355 000	—	188 355 000	—	—	800 000 000	270 199 090	—	529 800 910	61 639 243
—	1 035 429 979	66 580 000	968 849 979	1 035 429 979	—	—	4 500 000 000	3 997 218 725	—	502 781 275	3 212 131 279
—	507 445 319	507 445 319	—	507.445.319	—	—	250 000 000	507 445 319	257.445 319	—	595 751 501
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
8.142 400	—	—	—	—	—	—	10 000 000	1 857 600	—	8 142 400	—
664.659 067	1.731 230 298	762 380.319	968.849 979	1 731.230 298	—	—	5 560 000 000	4 776.720 734	257 445 319	1 040.724 585	3 869 522 023

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE			(oggetto dell'entrata)			GESTIONE DI COMPETENZA															
									PREVISIONI						SOMME ACCERTATE				Differenza					
									VARIAZIONI										alle prev					
1			2			3			Iniziali		in aumento (7-4)		in diminuz (4-7)		Definitive (4+5-6)		Riscosse		Rimaste da riscuotere (10-8)		Totali accertati (8+9)		in più (10-7)	
4			5			6			7		8		9		10		11		12		13		14	
			Categ 3* - POSTE CORRETTIVE E COMPENSA- TIVE DI SPESE CORRENTI																					
203 01	24	— Recuperi rimborsi diversi				3 050 000 000	—		—		3 050 000 000	1 918 879 406	893 602 839	2 812 482 245	—									
203 02	25	— Concorsi da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi, manutenzione, illuminazione, pulizia				1 265 000 000	237 000 000	—		1 502 000 000		612 830 058	—		612 830 058		—							
TOTALE CATEGORIA 3*						4 315 000 000	237 000 000	—		4 552 000 000		2 531 709 464	893.602.839	3 425 312 303	—									
			Categ 4* - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																					
204 01	26	— Entrate varie ed eventuali				30 000 000	1 200 000 000	—		1 230 000 000		1 255 189 436	230 582 000	1 485 771 436	255 771 436									
TOTALE CATEGORIA 4*						30 000 000	1 200 000 000	—		1 230 000 000		1 255 189 436	230 582 000	1 485 771 436	255 771 436									
			Riassunto Categorie																					
			Categ 1* - Entrate derivanti dalla vendita e beni e prestazioni di servizi			1 765 000 000	5 000 000	—		1 770 000 000		2 097 150 846	622 673 295	2 719 824 141	949 824 141									
			Categ 2* - Redditi e proventi patrimoniali			4 860 000 000	1 500 000 000	800 000 000		5 560 000 000		4 014 340 415	2 900 672 044	6 915 012 459	2 019 671 526									
			Categ 3* - Poste correttive e compensative di spese correnti			4 315 000 000	237 000 000	—		4 552 000 000		2 531 709 464	893 602 839	3 425 312 303	—									
			Categ 4* - Entrate non classificabili in altre voci			30 000 000	1 200 000 000	—		1 230 000 000		1 255 189 436	230 582 000	1 485 771 436	255 771 436									
			TOTALE TITOLO II*																					
			ENTRATE TRASFERIMENTI CORRENTI			10.970.000.000	2.942.000.000	800.000.000		13.112.000.000		9.898.390.161	4.647.530.178	14.545.920.339	3.225.267.103									

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
rispetto zioni in meno (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
237 517 755	58 495 611	58 495 611	—	58 495 611	—	—	3 050 000 000	1 977 375.017	—	1 072 624 983	893 602 839
889 169 942	—	—	—	—	—	—	1.502 000 000	612 830.058	—	889.169.942	—
1 126 687 697	58 495 611	58 495 611	—	58 495 611	—	—	4 552 000 000	2 590 205 075	—	1.961.794.925	893 602 839
—	2 490 000	—	2 490 000	2 490 000	—	—	1 230 000 000	1 225 189 436	25 189 436	—	233 072 000
—	2 490 000	—	2 490 000	2 490 000	—	—	1 230 000 000	1 225 189 436	25 189 436	—	233 072 000
—	1 312 615 165	373 377 685	939 764 480	1 313 142 165	527 000	—	1 770 000 000	2 470 528 531	700 528 531	—	1 562 437 775
664 659 067	1 731 230 298	762 380 319	968 849 979	1 731 230 298	—	—	5 560 000 000	4 776 720 734	257 445.319	1 040 724 585	3 869 522 023
1 126 687 697	58 495 611	58 495 611	—	58 495 611	—	—	4 552 000 000	2 590 205 075	—	1 961 794 925	893 602 839
—	2 490 000	—	2 490 000	2 490 000	—	—	1 230 000 000	1 255 189 436	25.189 436	—	233 072 000
1.791.346.764	3.104.831.074	1.194.253.615	1.911.104.459	3.105.358.074	527.000	—	13.112.000.000	11.092.643.776	983.163.286	3.002.519.510	6.558.634.637

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE		(oggetto dell'entrata)		GESTIONE DI COMPETENZA										Differenza alle prev
							PREVISIONI					SOMME ACCERTATE					
							VARIAZIONI					Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	in più (10-7)	
							Iniziali	in aumento (7-4)	in diminz. (4-7)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11							
TITOLO III*																	
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti																	
Categ 1* - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI																	
301 01	27	— Alienazione di immobili	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
301 02	28	— Cessione di diritti reali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
TOTALE CATEGORIA 1*													—				
Categ 2* - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI																	
302 01	29	— Cessione di immobilizzazioni tecniche	815 000 000	2 800 000 000	—	3 615 000 000	2 800 415 500	7 575 500	2 807 991 000	—	—	—					
302 02	30	— Versamento altri depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
TOTALE CATEGORIA 2*													—				
Categ 3* - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI																	
303 01	31	— Realizzo di somme in titoli e valori mobiliari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
TOTALE CATEGORIA 3*													—				
Categ 4 - RISCOSSIONE DI CREDITI																	
304 01	32	— Prelevamento dei depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
304 02	33	— Prelevamento da altri depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
304 03	34	— Riscossione da Compagnie di Assicurazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
304 04	35	— Ritiro dei depositi e cauzioni presso terzi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
304 05	36	— Riscossioni di prestiti e anticipazioni a breve scadenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
304 06	37	— Riscossioni di altri crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—					
TOTALE CATEGORIA 4*													—				
Riassunto Categorie																	
Categ 1* - Alienazione immobili e diritti reali													—				
Categ 2* - Alienazione immobilizzazioni tecniche e beni materiali													815 00 000				
Categ 3* - Poste correttive e compensative di spese correnti													2 800 000 000				
Categ 4* - Entrate non classificabili in altre voci													—				
TOTALE TITOLO III*													3 615 000 000				
ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI													2 800 415 500				
													7 575 500				
													2 807 991 000				
													—				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1ª ENTRATE

rispetto zioni in meno (7-10)	GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni			
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
807 009 000	—	—	—	—	—	—	3 615 000 000	2 800 415 500	—	814 584 500	7 575 500	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
807 009 000	—	—	—	—	—	—	3 615 000 000	2 800 415 500	—	814 584 500	7 575 500	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	7 204 250	—	7 204 750	7 204 750	500	—	—	—	—	—	7 204 750	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	7 204 250	—	7 204 750	7 204 750	500	—	—	—	—	—	7 204 750	
807 009 000	—	—	—	—	—	—	3 615 000 000	2 800 415 500	—	814 584 500	7 575 500	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	7 204 250	—	7 204 750	7 204 750	500	—	—	—	—	—	7 204 750	
807.009.000	7.204.250	—	7.204.750	7.204.750	500	—	3.615.000.000	2.800.415.500	—	814.584.500	14.780.250	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE		GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev
					PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
					Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	in più (10-7)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
TITOLO IV° Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale													
Categ 1* - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO													
401 01	38	— Contributi dello Stato per esecuzioni di opere	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
401 02	39	— Devoluz. del 80% delle tasse supplementari di ancoraggio destinate a nuove opere portuali	300 000.000	700 000.000	—	1 000 000 000	895 421 300	—	895 421.300	—	—		
401 03	40	— Devoluzione del 100% delle tasse passeggeri	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
401 04	41	— Devoluzione tasse merci imbarcate e sbarcate	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
401 05	42	— Devoluzione tasse sui carri ferroviari	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
TOTALE CATEGORIA 1*			300 000.000	700 000 000	—	1 000 000.000	895 421 300	—	895 421 300	—	—		
Categ 2* - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE													
402 01	43	— Contributo dell Regione	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
TOTALE CATEGORIA 2*			—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Categ 3* - TRASFERIMENTI DA PARTE DI COMUNI E PROVINCIA													
403 01	44	— Contributi Comunali e Provinciali	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
TOTALE CATEGORIA 3*			—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Categ 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI													
404 01	45	— Contributo di Ente Pubblico	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
404 02	46	— Contributi diversi	1 500 000 000	3 960 000 000	—	5 460 000 000	—	4.981.009 000	4 981 009 000	—	—		
TOTALE CATEGORIA 4*			1 500 000 000	3 960 000.000	—	5 460 000 000	—	4.981.009 000	4 981 009 000	—	—		
TOTALE TITOLO IV°			1.800.000.000	4.660.000.000	—	6.460.000.000	895.421.300	4.981.009.000	5.876.430.300	—	—		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1ª ENTRATE

GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
rispetto isioni in meno (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
104.578.700	—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	895.421.300	—	104.578.700	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
104.578.700	—	—	—	—	—	—	1.000.000.000	895.421.300	—	104.578.700	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
478.991.000	—	—	—	—	—	—	5.460.000.000	—	—	5.460.000.000	4.981.009.000
478.991.000	—	—	—	—	—	—	5.460.000.000	—	—	5.460.000.000	4.981.009.000
583.569.700	—	—	—	—	—	—	6.460.000.000	895.421.300	—	5.564.578.700	4.981.009.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP. DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)			GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				
			Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz. (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	in più (10-7)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
TITOLO V° Entrate derivanti da accensione di prestiti											
Categ. 1° - ASSUNZIONE DI MUTUI											
501 01	47	— Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 1°			—	—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 2° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI											
502 01	48	— Operazioni finanziarie a breve termine	—	—	—	—	—	—	—	—	
502 02	49	— Deposito di terzi a cauzione	100 000 000	—	—	100 000 000	215 314 260	—	215 314 260	115 314 260	
TOTALE CATEGORIA 2°			100 000 000	—	—	100 000 000	215 314 260	—	215 314 260	115 314 260	
Categ. 3° - EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI											
503 01	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 3°			—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE TITOLO V°			100.000.000	—	—	100.000.000	215.314.260	—	215.314.260	115.314.260	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1^a ENTRATE

GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
rispetto zioni in meno (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	100 000 000	215 314 260	115 314 260	—	—
—	—	—	—	—	—	—	100 000 000	215 314 260	115 314 260	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	100.000.000	215.314.260	115.314.260	—	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP			DENOMINAZIONE			(oggetto dell'entrata)			GESTIONE DI COMPETENZA										Differenza alle prev	
									PREVISIONI					SOMME ACCERTATE						
									VARIAZIONI			Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	in più (10-7)				
									Iniziali	in aumento (7-4)	in diminuz (4-7)									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11										
TITOLO VI°																				
Entrate per partite di giro																				
Categ 1° - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTI- TE DI GIRO																				
601 01	51	— Ritenute erariali IRPEF	1 200 000 000	—	—	1 200 000 000	1 167 464 754	—	1 167 464 754	—										
601 02	52	— Ritenute previdenziali ed assistenziali	426 000 000	—	—	426 000 000	360 171 764	—	360 171 764	—										
601 03	53	— Ritenute diverse	35 000 000	5 000 000	—	40 000 000	40 103 391	—	40 103 391	103 391										
601 04	54	— I VA	150 000 000	50 000 000	—	200 000 000	1 020 514 685	149 837 799	1 170 352 484	970 352 484										
601 05	55	— Recupero del personale per anticipazioni concesse all'Ente	60 000 000	—	—	60 000 000	9 690 032	15 091 915	24 781 947	—										
601 06	56	— Trattenute per c/terzi	30 000 000	70 000 000	—	100 000 000	57 358 768	—	57 358 768	—										
601 07	57	— Recupero anticipato alla C L P	—	—	—	—	—	—	—	—										
601 08	58	— Rimborso di somme pagate per c/terzi	2 000 000	—	—	2 000 000	—	—	—	—										
601 09	59	— Partite in sospeso	50 000 000	50 000 000	—	100 000 000	69 141 062	206 279 363	275 420 425	175 420 425										
TOTALE CATEGORIA 1°			1 953 000 000	175 000 000	—	2 128 000 000	2 724 444 456	371 209 077	3 095 653 533	1 145 876 300										
TOTALE TITOLO VI°																				
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			1.953.000.000	175.000.000	—	2.128.000.000	2.724.444.456	371.209.077	3.095.653.533	1.145.876.300										

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1a ENTRATE

GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
rispetto zioni in meno (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
32 535 246	—	—	—	—	—	—	1 200 000 000	1 167 464 754	—	32 535 246	—
65 828 236	—	—	—	—	—	—	426 000 000	360 171 764	—	65 828 236	—
—	—	—	—	—	—	—	40 000 000	40 103 391	103 391	—	—
—	419 336 397	—	419 336 397	419 336 397	—	—	200 000 000	1 020 514 685	820 514 685	—	569 174 196
35 218 053	9 789 173	7 786 173	2 003 000	9 789 173	—	—	60 000 000	17 476 205	—	42 523 795	17 094 915
42 641 232	—	—	—	—	—	—	100 000 000	57 358 768	—	42 641 232	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2 000 000	—	—	—	—	—	—	2 000 000	—	—	2 000 000	—
—	220 856 203	1 230 000	219 626 203	220 856 203	—	—	100 000 000	70 371 062	—	29 628 938	425 905 566
178 222 767	649 981 773	9 016 173	640 965 600	649 981 773	—	—	2 128 000 000	2 733 460 629	820 618 076	215 157 447	1 012 174 677
178.222.767	649.981.773	9.016.173	640.965.600	649.981.773	—	—	2.128.000.000	2.733.460.629	820.618.076	215.157.447	1.012.174.677

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

CAP		DENOMINAZIONE (oggetto dell'entrata)	GESTIONE DI COMPETENZA									Differenza alle prev	
			PREVISIONI					SOMME ACCERTATE					
			Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Riscosse	Rimaste da	Totali	in più (10-7)			
1	2	3	4	in aumento (7-4)	in diminuz (4-7)	5	6	7	8		9	10	11
RIEPILOGO DEI TITOLI													
TITOLI I°													
Entrate derivanti da trasferimenti cor- renti			1 564 000 000	1 240 000 000		4 000 000	2 800 000 000	2 972 374 475	—	2 972 374 475	172 374 475		
TITOLO II°													
Altre entrate			10 970 000 000	2 942 000 000		800 000 000	13 112 000 000	9 898 390 161	4 647 530 178	14 545 920 339	3 225 267 103		
TITOLO III°													
Entrate per alienazione di beni patrimo- niali e riscossioni di crediti			815 000 000	2 800 000 000	—		3 615 000 000	2 800 415 500	7 575 500	2 807 991 000	—		
TITOLO IV°													
Entrate derivanti da trasferimenti c/capi- tale			1 800 000 000	4 660 000 000	—		6 460 000 000	895 421.300	4 981.009.000	5 876 430 300	—		
TITOLO V°													
Entrate derivanti da accensioni di pre- stiti			100 000 000	—	—		100 000 000	215 314 260	—	215 314 260	115 314 260		
TITOLO VI°													
Entrate per partite di giro			1 953 000 000	175 000 000	—		2 128 000 000	2 724 444 456	371 209 077	3 095 653 533	1 145 876 300		
TOTALE TITOLI			17.202.000.000	—		804.000.000	28.215.000.000	19.506.360.152	—	29.513.683.907	4.658.832.138		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE 1ª ENTRATE

rispetto zioni in meno (7-10)	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	2 800 000 000	2 972 374 475	172 374 475	—	—
1 791 346 764	3 104 831 074	1 194 253 615	1 911 104 459	3 105 358 074	527 000	—	13 112 000 000	11 092 643 776	983 163 286	3 002 519 510	6 558 634 637
807 009 000	7 204 250	—	7 204 750	7 204 750	500	—	3 615 000 000	2 800 415 500	—	814 584 500	14 780 250
583 569 700	—	—	—	—	—	—	6 460 000 000	895 421 300	—	5 564 578 700	4 981 009 000
—	—	—	—	—	—	—	100 000 000	215 314 260	115 314 260	—	—
178 222 767	649 981 773	9 016 173	640 965 600	649 981 773	—	—	2 128 000 000	2 733 460 629	820 618 076	215 157 447	1 012 174 677
3.360.148.231	3.762.017.097	1.203.269.788	2.559.274.809	3.762.544.597	527.500	—	28.215.000.000	20.709.629.940	2.091.470.097	9.596.840.157	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAP	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				Differenza alle prev
		Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	in più (10-7)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
TITOLO I° Spese correnti										
Categ 1° - SPESE PER ORGANI DELL' ENTE										
101 01	1 — Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo	250 000 000	—	—	250 000 000	128 586 875	3 387 500	131 974 375	—	
TOTALE CATEGORIA 1°		250 000 000	—	—	250 000 000	128 586 875	3 387 500	131 974 375	—	
Categ 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
102 01	2 — Emolumenti fissi al personale dipendente	3 200 000 000	—	—	3 200 000 000	3 127 561 426	—	3 127 561 426	—	
102 02	3 — Emolumenti variabili al personale dipendente	1 350 000 000	—	—	1 350 000 000	708 760 172	138 210 642	846 970 814	—	
102 03	4 — Emolumenti al personale non dipendente	1 000 000	—	1 000 000	—	—	—	—	—	
102 04	5 — Indennità di missione e rimborsi spese al personale dipendente	25 000 000	—	—	25 000 000	17 032 107	—	17 032 107	—	
102 05	6 — Altri oneri per il personale	160 000 000	—	—	160 000 000	108 221 400	20 400 000	128 621 400	—	
102 06	7 — Spese per organizzazione di corsi per il personale	30 000 000	30 000 000	—	60 000 000	31 221 288	—	31 221 288	—	
102 07	8 — Oneri previdenziali assistenziali a carico dell'Ente	1 753 000 000	197 000 000	—	1 950 000 000	1 548 153 464	215 049 574	1 763 203 038	—	
TOTALE CATEGORIA 2°		6 519 000 000	227 000 000	1 000 000	6 745 000 000	5 540 949 857	373 660 216	5 914 610 073	—	
Categ 3° - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA										
103 01	9 — Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente	15 000 000	—	—	15 000 000	117 785 045	—	117 785 045	102 785 045	
TOTALE CATEGORIA 3°		15 000 000	—	—	15 000 000	117 785 045	—	117 785 045	102 785 045	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- PARTE 2^a SPESE

rispetto previsioni in meno (7-10)	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagamenti	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	21
118 025 625	7 462 104	1 595 569	5 866 535	7 462 104	—	—	250 000 000	130 182 444	—	119 817 556	9 254 035
118 025 625	7 462 104	1 595 569	5 866 535	7 462 104	—	—	250 000 000	130 182 444	—	119 817 556	9 254 035
72 438 574	—	—	—	—	—	—	3 200 000 000	3 127 561 426	—	72 438 574	—
503 029 186	199 000 000	199 000 000	—	199 000 000	—	—	1 350 000 000	907 760 172	—	442 239 828	138 210 642
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7 967 893	—	—	—	—	—	—	25 000 000	17 032 107	—	7 967 893	—
31 378 600	16 327 280	—	7 322 000	7 322 000	—	9 005 280	160 000 000	108 221 400	—	51 778 600	27 722 000
28 778 712	—	—	—	—	—	—	60 000 000	31 221 288	—	28 778 712	—
186 796 962	142 125 034	142 125 034	—	142 125 034	—	—	1 950 000 000	1 690 278 498	—	259 721 502	215 049 574
830 389 927	357 452 314	341 125 034	7 322 000	348 447 034	—	9 005 280	6 745 000 000	5 882 074 891	—	862 925 109	380 982 216
—	—	—	—	—	—	—	15 000 000	117 785 045	102 785 045	—	—
—	—	—	—	—	—	—	15 000 000	117 785 045	102 785 045	—	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAP			DENOMINAZIONE		(oggetto della spesa)		GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev	
							PREVISIONI				SOMME ACCERTATE					
							VARIAZIONI				Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)		in più (10-7)
							Iniziali	in aumento (7-4)	in diminuz (4-7)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11						
Categ. 4* - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI																
104 01	10	— Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	1 000 000	—	—	1 000 000	400 000	852 500	1 252 500	252 500						
104 02	11	— Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, etc	70 000 000	130 000 000	—	200 000 000	44 344 512	9 416 000	53 760 512	—						
104 03	12	— Acquisto materiale di consumo	50 000 000	40 000 000	—	90 000 000	33 146 437	7 207 026	40 353 463	—						
104 04	13	— Noleggio mezzi tecnici	1 000 000	—	—	1 000 000	—	—	—	—						
104 05	14	— Utenze varie	1 950 000 000	250 000 000	—	2 200 000 000	1 897 164 370	6 867 000	1 904 031 370	—						
104 06	15	— Materiale di economato	40 000 000	10 000 000	—	50 000 000	30 656 740	1 858 820	32 515 560	—						
104 07	16	— Vestitario	5 000 000	—	—	5 000 000	59 500	60 900	120 400	—						
104 08	17	— Spese rappresentanza	35 000 000	—	—	35 000 000	2 655 500	6 100 000	8 755 500	—						
104 09	18	— Spese postali etc	40 000 000	20 000 000	—	60 000 000	51 594 064	12 405 534	63 999 598	3 999 598						
104 10	19	— Spese per consulenze	150 000 000	—	—	150 000 000	26 272 000	—	26 272 000	—						
104 11	20	— Locazioni passive	1 000 000	—	—	1 000 000	—	—	—	—						
104 12	21	— Spese promozionali e di propaganda	40 000 000	—	—	40 000 000	13 846 500	—	13 846 500	—						
104 13	22	— Spese legali, etc	30 000 000	20 000 000	—	250 000 000	82 336 014	—	82 336 014	—						
104 14	23	— Premi di assicurazione	80 000 000	—	—	80 000 000	59 479 400	—	59 479 400	—						
104 15	24	— Spese per pulizia uffici e aree portuali	925 000 000	—	—	925 000 000	630 580 594	156 888 820	787 469 414	—						
104 16	25	— Spese diverse	350 000 000	587 000 000	—	937 000 000	364 503 348	338 561 414	703 064 762	—						
TOTALE CATEGORIA 4*			3.768 000 000	1 257 000 000	—	5 025 000 000	3 237 038 979	540 218 014	3 777 256 993	4 252 098						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- PARTE 2^a SPESE

rispetto zioni in meno (7-10)	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	183 677 470	37 282 427	146 395 043	183 677 470	—	—	1 000 000	37 682 427	36 682 427	—	147 247 543
146 239 488	54 943 152	30 339 001	23 790 151	54 129 152	—	814 000	200 000 000	74 683 513	—	125 316 487	33 206 151
49 646 537	19 234 261	19 157 676	—	19 157 676	—	76 585	90 000 000	52 304 113	—	37 695 887	7 207 026
1 000 000	—	—	—	—	—	—	1 000 000	—	—	1 000 000	—
295 968 630	7 353 699	7 353 699	—	7 353 699	—	—	2 200 000 000	1 904 518 069	—	295 481 931	6 867 000
17 484 440	2 503 041	2 051 041	452 041	2 503 041	—	—	50 000 000	32 707 781	—	17 292 219	2 310 820
4 879 600	48 150	48 150	—	48 150	—	—	5 000 000	107 650	—	4 892 350	60 900
26 244 500	—	—	—	—	—	—	35 000 000	2 655 500	—	32 344 500	6 100 000
—	3 855 157	3 469 157	386 000	3 855 157	—	—	60 000 000	55 063 221	—	4 936 779	12 791 534
123 728 000	5 844 000	844 000	5 000 000	5 844 000	—	—	150 000 000	27 116 000	—	122 884 000	5 000 000
1 000 000	—	—	—	—	—	—	1 000 000	—	—	1 000 000	—
26 153 500	—	—	—	—	—	—	40 000 000	13 846 500	—	26 153 500	—
167 663 986	36 164 094	29 544 294	6 619 800	36 164 094	—	—	250 000 000	111 880 308	—	138 119 692	6 619 800
20 520 600	3 888 719	—	3 888 719	3 888 719	—	—	80 000 000	59 479 400	—	20 520 600	3 888 719
137 530 586	321 854 341	308 980 943	1 697 356	310 678 299	—	11 176 042	925 000 000	939 561 537	14 561 537	—	158 586 176
233 935 238	15 342 008	11 311 008	4 031 000	15 342 008	—	—	937 000 000	375 814 356	—	561 185 644	342 592 414
1 251 995 105	654 708 092	450 381 396	192 260 069	642 641 465	—	12 006 627	5 025 000 000	3 687 420 375	51 243 964	1 388 823 589	732 478 083

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAP			DENOMINAZIONE		(oggetto della spesa)		GESTIONE DI COMPETENZA										Differenza alle prev
							PREVISIONI					SOMME ACCERTATE					
							Iniziali	VARIAZIONI		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	in più (10-7)			
								in aumento (7-4)	in diminuz (4-7)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11							
105 01	26	Categ 5* - TRASFERIMENTI PASSIVI — Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'atti- vità portuale	60 000 000	—	—	60 000 000	21 155 000	—	21 155 000	—							
TOTALE CATEGORIA 5*			60 000 000	—	—	60 000 000	21 155 000	—	21 155 000	—							
106 01	27	Categ 6* - ONERI FINANZIARI — Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	5 000.000	—	—	5 000 000	485 460	55 000	540 460	—							
TOTALE CATEGORIA 6*			5 000 000	—	—	5 000 000	485 460	55 000	540 460	—							
107 01	28	Categ 7* - ONERI TRIBUTARI — Imposte, tasse, tributi vari	700 000 000	—	—	700 000 000	205 922 500	—	205 922 500	—							
TOTALE CATEGORIA 7*			700 000 000	—	—	700 000 000	205 922 500	—	205 922 500	—							
108 01	29	Categ 8* - POSTE CORRETTIVE E COMPENSA- TIVE DI ENTRATE CORRENTI — Restituzioni e rimborsi diversi	10 000 000	—	—	10 000 000	8 330 555	819 301 000	827 631 555	—							
TOTALE CATEGORIA 8*			10 000 000	—	—	10 000 000	8 330 555	819 301 000	827 631 555	—							
109 01	30	Categ 9* - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI — Spese per liti, arbitraggi, etc	5 000 000	—	—	5 000 000	—	—	—	—							
109 02	31	— Fondo di riserva	150 000 000	100 000.000	—	250 000 000	—	—	—	—							
109 03	32	— Oneri vari straordinari	7 000 000	25 000 000	—	32 000 000	—	—	—	—							
109 04	33	— Spese per realizzo delle entrate	5 000 000	5 000 000	—	10 000.000	854 003	1 650 000	2 504 003	—							
TOTALE CATEGORIA 9*			167 000 000	130 000 000	—	297 000 000	854 003	1 650 000	2 504.003	—							
TOTALE TITOLO I*			11.494.000.000	1.614.000.000	1.000.000	13.107.000.000	9.261.108.274	1.738.271.730	10.999.380.004	924.668.698							
SPESE CORRENTI			11.494.000.000	1.614.000.000	1.000.000	13.107.000.000	9.261.108.274	1.738.271.730	10.999.380.004	924.668.698							

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- PARTE 2ª SPESE

	GESTIONE RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE
rispetto izioni: in meno (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)	
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
											a	
38 845 000	7 655 000	--	—	—	—	7 655 000	60 000 000	21 155 000	—	38 845 000	—	
38 845 000	7 655 000	--	—	—	—	7 655 000	60 000 000	21 155 000	—	38 845 000	—	
4 459 540	178 113	66 400	111 713	178 113	—	—	5 000 000	551 860	—	4 448 140	166 713	
4 459 540	178 113	66 400	111 713	178 113	—	—	5 000 000	551 860	—	4 448 140	166 713	
494 077 500	123 000	123 000	—	123 000	—	—	700 000 000	206 045 500	—	493 954 500	—	
494 077 500	123 000	123 000	—	123 000	—	—	700 000 000	206 045 500	—	493 954 500	—	
—	—	—	—	—	—	—	10 000 000	8 330 555	—	1 669 445	819 301 000	
—	—	—	—	—	—	—	10 000 000	8 330 555	—	1 669 445	819 301 000	
5 000 000	—	—	—	—	—	—	5 000 000	—	—	5 000 000	—	
250 000 000	—	—	—	—	—	—	250 000 000	—	—	250 000 000	—	
32 000 000	12 948 000	12 948 000	—	12 948 000	—	—	32 000 000	12 948 000	—	19 052 000	—	
7 495 997	2 420 000	2 420 000	—	2 420 000	—	—	10 000 000	3 274 003	—	6 725 997	1 650 000	
294 495 997	15 368 000	15 368 000	—	15 368 000	—	—	297 000 000	16 222 003	—	280 777 997	1 650 000	
3.032.288.694	1.042.946.623	808.659.399	205.560.317	1.014.219.716	—	28.726.907	13.107.000.000	10 069.767.673	154.029.009	3.191.261.336	1.943 832.047	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAP	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenza alle prev	
		Iniziali	VARIAZIONI in aumento (7-4)	in diminuz (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	in più (10-7)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
TITOLO II° Spese C/Capitale										
Categ. 1° - ACQUISTO DI IMMOBILI ED OPERE PORTUALI										
201 01	34 — Acquisto di immobili ed opere portuali	1 550 000 000	1 080 000 000	300 000 000	2 330 000 000	479 255 358	1 679 685 982	2 158 941 340	—	
TOTALE CATEGORIA 1°		1 550 000 000	1 080 000 000	300 000 000	2 330 000 000	479 255 358	1 679 685 982	2 158 941 340	—	
Categ. 2° - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
202 01	35 — Impianti portuali	1 000 000 000	3 600 000 000	200 000 000	4 400 000 000	858 247 550	4 087 162 830	4 945 410 380	545 410 380	
202 02	36 — Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	50 000 000	—	30 000 000	20 000 000	2 227 000	974 790	3 201 790	—	
202 03	37 — Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	250 000 000	—	170 000 000	80 000 000	35 850 787	12 125 750	47 976 537	—	
202 04	38 — Acquisto di beni immateriali	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 2°		1 300 000 000	3 600 000 000	400 000 000	4 500 000 000	896 325 337	4 100 263 370	4 996 588 707	545 410 380	
Categ. 3° - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
203 01	39 — Sottoscriz. ed acquisto partecipazioni azionarie	—	—	—	—	—	—	—	—	
203 02	40 — Conferimento e quote di partecipazioni al patrimonio di altri Enti	—	—	—	—	—	—	—	—	
203 03	41 — Sottoscriz. ed acquisto partecipazioni azionarie	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 3°		—	—	—	—	—	—	—	—	
Categ. 4° - DEPOSITI BANCARI - CREDITORI ED ALTRE ANTICIPAZIONI										
204 01	42 — Versamento in c/ depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	—	—	—	—	—	—	—	—	
204 02	43 — Versamento altri depositi bancari	—	—	—	—	—	—	—	—	
204 03	44 — Versamento a Compagnie di Assicurazioni per polizze contratte per ind. di lic. al personale dipendente	—	—	—	—	—	—	—	—	
204 04	45 — Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	—	—	—	—	—	—	—	—	
204 05	46 — Depositi e cauzioni presso terzi	5 000 000	—	—	5 000 000	—	—	—	—	
204 06	47 — Concessione di crediti diversi	—	—	—	—	—	—	—	—	
TOTALE CATEGORIA 4°		5 000 000	—	—	5 000 000	—	—	—	—	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- PARTE 2^a SPESE

rispetto zioni in meno (7-10)	GESTIONE RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni			
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
171.058 660	—	—	—	—	—	—	2 330 000 000	479 255 358	—	1 850.744 642	1 679 685 982	
171 058 660	—	—	—	—	—	—	2 330 000 000	479 255.358	—	1 850 744 642	1 679 685 982	
—	137 717.135	27 307 500	110 409 635	137.717 135	—	—	4 400 000 000	885 555 050	—	3 514 444 950	4 197 572 465	
16 798 210	31 099 500	—	31 099 500	31 099 500	—	—	20 000 000	2 227 000	—	17 773.000	32 074 290	
32 023 463	15 187 000	236 000	14 951 000	15.187 000	—	—	80 000 000	36.086 787	—	43 913 213	27 076 750	
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
48 821 673	184 003 635	27 543 500	156 460 135	184 003 635	—	—	4 500 000 000	923.868 837	—	3 576 131 163	4 256 723 505	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5 000 000	—	—	—	—	—	—	5 000 000	—	—	5 000 000	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5 000 000	—	—	—	—	—	—	5 000 000	—	—	5 000 000	—	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAP			DENOMINAZIONE		(oggetto della spesa)		GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev	
							PREVISIONI				SOMME ACCERTATE					
							VARIAZIONI				Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)		in più (10-7)
							Iniziali	in aumento (7-4)	in diminz (4-7)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11						
		Categ 5 ^a - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SER- VIZIO														
205 01	48	— Indennita di anzianità e anticipaz. su indennità di fine rapporto - legge 27 maggio 1962, n. 267	300 000 000	700 000 000	—	1 000 000 000	1 073 021 856	—	1 073 021 856	73 021 856						
		TOTALE CATEGORIA 5 ^a	300 000 000	700 000 000	—	1 000 000 000	1 073 021 856	—	1 073 021 856	73 021 856						
		TOTALE TITOLO II ^o	3.155.000.000	5.380.000.000	700.000.000	7.835.000.000	2.448.602.551	5.779.949.352	8.228.551.903	618.432.236						
		TITOLO III ^o Estinzione di mutui ed anticipazioni														
		Categ 1 ^a - RIMBORSO DI MUTUI														
301 01	49	— Rimborsio di finanziamenti a breve termine	—	—	—	—	—	—	—	—						
301 02	50	— Rimborsio di finanz. a medio e lungo termine	—	—	—	—	—	—	—	—						
		TOTALE CATEGORIA 1 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—						
		Categ 2 ^a - RIMBORSO ANTICIPAZIONI PASSIVE														
302 01	51	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
		TOTALE CATEGORIA 2 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—						
		Categ 3 ^a - RIMBORSO DI OBBLIGAZIONI														
303 01	52	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
		TOTALE CATEGORIA 3 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—						
		Categ 4 ^a - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI														
304 01	53	—	—	—	—	—	—	—	—	—						
		TOTALE CATEGORIA 4 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—						
		Categ 5 ^a - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI														
305 01	54	— Restituzione depositi diversi a cauzione	50 000 000	50 000 000	—	100 000 000	144 533 133	70 781 127	215 314 260	115 314 260						
		TOTALE CATEGORIA 5 ^a	50 000 000	50 000 000	—	100 000 000	144 533 133	70 781 127	215 314 260	115 314 260						
		TOTALE TITOLO III ^o	50.000.000	50.000.000	—	100.000.000	144.533.133	70.781.127	215.314.260	115.314.260						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- PARTE 2^a SPESE

rispetto zioni in meno (7-10)	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
—	—	—	—	—	—	—	1 000 000 000	1 073 021 856	73 021 856	—	—
—	—	—	—	—	—	—	1 000 000 000	1 073 021 856	73 021 856	—	—
224.880.333	184.003.635	27.543.500	156.460.135	184.003.635	—	—	7.835.000.000	2.476.146.051	73.021.856	5.431.875.805	5.936.409.487
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	88 246 132	1 690 000	86 556 132	88 246 132	—	—	100 000 000	146 223 133	46 223 133	—	157 937 259
—	88 246 132	1 690 000	86 556 132	88 246 132	—	—	100 000 000	146 223 133	46 223 133	—	157 337 259
—	88.246.132	1.690.000	86.556.132	88.246.132	—	—	100.000.000	146.223.133	46.223.133	—	157.337.259

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAP			DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)		GESTIONE DI COMPETENZA								Differenza alle prev		
					PREVISIONI				SOMME ACCERTATE						
					Iniziali	VARIAZIONI		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegnati	in più (10-7)			
1	2	3	4	(7-4)	5	in diminuz (4-7)	6	7	8	(10-8)	9		(8+9)	10	11
TITOLO IV°															
Uscite per partite di giro															
Categ 1* - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO															
40 101	55	— Ritenute erariali IRPEF	1 200 000 000	—	—	1.200 000 000	776 645.295	390 819 459	1 167 464 754	—					
40 102	56	— Ritenute previdenziali ed assistenziali	426 000 000	—	—	426 000.000	294 592 889	65 578 875	360.171 764	—					
40 103	57	— Ritenute diverse	35 000 000	5 000 000	—	40 000 000	34 862 149	5 241 242	40 103 391	103 391					
40 104	58	— I V A	150 000 000	50 000 000	—	200 000 000	1 101 653 604	68 698 880	1 170 352.484	970 352 484					
40 105	59	— Anticipazioni dell'Ente al personale	60.000 000	—	—	60 000.000	24 781 947	—	24 781 947	—					
40 106	60	— Versamento di trattenute per c/ terzi	30 000 000	70 000 000	—	100 000 000	53 821 530	3 537 238	57 358 768	—					
40 107	61	— Anticipazioni alla C L P	—	—	—	—	—	—	—	—					
40 108	62	— Somme pagate per c/ terzi	2 000 000	—	—	2 000 000	—	—	—	—					
40 109	63	— Partite in sospeso	50 000 000	50 000.000	—	100 000 000	65.331 062	210 089.363	275 420 425	175 420 425					
TOTALE CATEGORIA 1*			1 953.000 000	175 000 000	—	2.128 000 000	2 351 688 476	743 965 057	3 095 653 533	1.145 876 300					
TOTALE TITOLO IV°			1.953.000.000	175.000.000	—	2.128.000.000	2.351.688.476	743.965.057	3.095.653.533	1.145.876.300					

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- PARTE 2ª SPESE

GESTIONE RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15) 21
rispetto zioni in meno (7-10) 12	Residui all'inizio dell'esercizio 13	Pagati 14	Rimasti da pagare (16-14) 15	TOTALI (14+15) 16	VARIAZIONI		Previsioni 19	Pagamenti 20	Differenza rispetto alle previsioni		
					in più (16-13) 17	in meno (16-16) 18			in più (20-19) 21	in meno (19-20) 22	
32 535 246	103 381 705	103 381 705	—	103 381 705	—	—	1 200 000 000	880 027 000	—	319 973 000	390 819 459
65 828 236	37 449 463	37 449 463	—	37 449 463	—	—	426 000 000	332 042 352	—	93 957 648	65 578 875
—	3 955 266	3 955 266	—	3 955 266	—	—	40 000 000	38 817 415	—	1 182 585	5 241 242
—	46 029 829	18 035 567	27.994.262	46.029.829	—	—	200 000 000	1 119 689 171	919 689 171	—	96 693 142
35 218 053	293 400	293 400	—	293 400	—	—	60 000 000	25 075 347	—	34 924 653	—
42 641 232	3 535 794	3 535 794	—	3 535 794	—	—	100 000 000	57 357 324	—	42 642 676	3 537 238
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2 000 000	—	—	—	—	—	—	2 000 000	—	—	2 000 000	—
—	160 039 594	159 288 594	751 000	160 039 594	—	—	100 000 000	224 619 656	124 619 656	—	210 840 363
178 222 767	354 685 051	325 939 789	28 745 262	354 685 051	—	—	2 128 000 000	2 677 628 265	1 044 308 827	494 680 562	772 710 319
178.222.767	354.685.051	325.939.789	28.745.262	354.685.051	—	—	2.128.000.000	2.677.628.265	1.044.308.827	494.680.562	772.710.319

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

CAP	DENOMINAZIONE (oggetto della spesa)	GESTIONE DI COMPETENZA									Differenza alle prev
		PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE				
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	in più (10-7)		
			in aumento (7-4)	in diminuz (4-7)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	RIEPILOGO DEI TITOLI										
	TITOLO I°										
	Spese correnti		11 494 000 000	1 614 000 000	1 000 000	13 107 000 000	9 261 108 274	1 738 271 730	10 999 380 004	924 668 698	
	TITOLO II°										
	Spese in conto capitale		3 155 000 000	5 380 000 000	700 000 000	7 835 000 000	2 448 602 551	5 779 949 352	8 228 551 903	618 432 236	
	TITOLO III°										
	Estinzione mutui e anticipazioni		50 000 000	50 000 000	—	100 000 000	144 533 133	70 781 127	215 314 260	115 314 260	
	TITOLO IV°										
	Uscite per partite di giro		1 953 000 000	175 000 000	—	2 128 000 000	2 351 688 476	743 965 057	3 095 653 533	1 145 876 300	
	TOTALE TITOLI		16.652.000.000	7.219.000.000	701.000.000	23.170.000.000	14.205.932.434	8.332.967.266	22.538.899.700	2.804.291.494	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- PARTE 2^a SPESE

	GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
rispetto zioni in meno (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni			
					in più (16-13)	in meno (16-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
3 032 288 694	1 042 946 623	808 659 399	205 560 317	1 014 219 716	—	28 726 907	13 107 000 000	10 069 767 673	154 029 009	3 191 261 336	1 943 832 047	
224 880 333	184 003 635	27 543 500	156 460 135	184 003 635	—	—	7 835 000 000	2 476 146 051	73 021 856	5 431 875 805	5 936 409 487	
—	88 246 132	1 690 000	86 556 132	88 246 132	—	—	100 000 000	146 223 133	46 223 133	—	157 337 259	
178 222 767	354 685 051	325 939 789	28 745 262	354 685 051	—	—	2 128 000 000	2 677 628 265	1 044 308 827	494 680 562	772 710 319	
3.435.391.794	1.669.881.441	1.163.832.688	477.321.846	1.641.154.534	—	28.726.907	23.170.000.000	15.369.765.122	1.317.582.825	9.117.817.703	8.810.289.112	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

AVANZO DI CASSA all'inizio dell'esercizio 1996			15.830.656.152
<i>Riscossioni</i>	in c/competenza	19.506.360.152	
	in c/residui	1.203.269.788	20.709.629.940
<i>Pagamenti</i>	in c/competenza	(14.205.932.434)	
	in c/residui	(1.163.832.688)	(15.369.765.122)
AVANZO DI CASSA alla fine dell'esercizio 1996			21.170.520.970
<i>Residui attivi</i>	degli esercizi precedenti	2.559.274.809	
	dell'esercizio	10.007.323.755	12.566.598.564
<i>Residui passivi</i>	degli esercizi precedenti	(477.321.846)	
	dell'esercizio	(8.332.967.266)	(8.810.289.112)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE alla fine dell'esercizio 1996			24.926.830.422

RENDICONTO ECONOMICO ESERCIZIO 1996

PARTE 1 ^a - ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE		PARTE 1 ^a - SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
TOTALE ENTRATE ACCERTATE - Titolo 1	2.972.374.475	TOTALE SPESE IMPEGNATE - Titolo 1	10.999.380.004
TOTALE ENTRATE ACCERTATE - Titolo 2	14.545.920.339	[come da rendiconto finanziario]	
[come da rendiconto finanziario]			
TOTALE PARTE PRIMA	17.518.294.814	TOTALE PARTE PRIMA	10.999.380.004
RICAVI		COSTI	
[componenti che non danno luogo a movimento finanziario]		[componenti che non danno luogo a movimento finanziario]	
a) Risconti e ratei passivi iniziali	682.363.174	a) Giacenze magazzino iniziali	155.553.335
b) Produzioni interne	0	b) Oneri in natura per produzioni interne	0
c) Trasferimenti attivi in natura	0	c) Risconti e ratei passivi finali	206.081.047
d) Variazioni patrimoniali straordinarie		d) Quote di ammortamento e deperimento	
- sopravvenienze attive D.L. 554/93	748.078.547	immobili	769.522.920
- sopravvenienze attive	1.900	impianti, attrezzature e macchinario	121.736.040
- insussistenze passive	0	mobili, macchine per uffici	50.341.537
- plusvalenze	0	e) Svalutazioni e deprezzamenti	0
e) Variazioni nei residui		f) Altri accantonamenti	
- minori residui passivi	28.726.907	- al fondo rischi	13.000.000
- maggiori residui attivi	527.000	- al fondo integr. ind. licenziamento	17.359.000
f) Risconti e ratei attivi finali	609.212.512	- al fondo oneri tributari e vari	0
g) Rimanenze finali di magazzino	159.103.767	- al fondo integr. svalut. crediti	0
		- al fondo contenzioso e spese legali	0
		- al fondo rischi ecologici	0
		- al fondo danni non coperti da assicuraz.	0
		g) Quota adeguamento fondo T.F.R.	219.325.133
		h) Variazioni patrimoniali straordinarie	
		- sopravvenienze passive	0
		- insussistenze attive	19.783.000
		- minusvalenze	0
		i) Risconti e ratei attivi iniziali	763.872.738
TOTALE PARTE SECONDA	2.228.013.807	TOTALE PARTE SECONDA	2.336.574.750
		TOTALE GENERALE	13.335.954.754
		AVANZO D'ESERCIZIO	6.410.353.867
TOTALE GENERALE	19.746.308.621	TOTALE A PAREGGIO	19.746.308.621

PAGINA BIANCA

PARTE 5°

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AL	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		AI 1.1	AI 31.12	In più	In meno
ATTIVITA'					
RESIDUI ATTIVI					
A	Clienti	1.561.955.776	2.537.745.114	975.789.338	0
1	Debiti	1.780.725.424	9.469.903.011	7.689.177.587	0
3	Stato per IVA	418.336.397	558.950.439	139.614.042	0
CREDITI BANCARI					
B	Tesor. Stato infrutt.	6.277.143.750	10.976.818.709	4.699.674.959	0
	Tesor. Stato infrutt.	9.567.320.678	10.193.702.261	626.381.583	0
RIMANENZE					
C	Magazzino	155.553.335	159.103.767	3.550.432	0
IMMOBILIZZAZIONI					
D	Impianti	14.011.263.657	11.374.114.757	0	2.637.148.900
1	Mezzi meccan. attrez.	1.880.795.815	1.852.047.605	0	28.748.210
2	Mobili e macchine	421.181.915	361.193.304	0	59.988.611
3	Opere corso realizzazione	0	5.430.612.562	5.430.612.562	0
Risconti attivi					
E	Ratei attivi	11.129.543	16.883.512	5.753.969	0
F	Ratei attivi	752.743.195	592.329.000	0	160.414.195
TOTALE ATTIVITA'		36.839.149.485	53.523.404.041	19.570.554.472	2.886.299.916
TOTALE GENERALE		36.839.149.485	53.523.404.041	19.570.554.472	2.886.299.916

AL	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		AI 1.1	AI 31.12	In più	In meno
PASSIVITA'					
RESIDUI PASSIVI					
G	Crediti	812.253.975	1.233.232.319	420.978.344	0
1	Fornitori	857.627.466	1.023.615.165	165.987.700	0
2	Fatture da ricevere	0	5.739.239.727	5.739.239.727	0
	Fondo rettificativo canoni demaniali	0	814.200.000	814.200.000	0
H	DEBITI DI CASSA	13.808.276	0	0	13.808.276
	Scoperti di c/c				
FONDI ACCANTONAMENTO					
I	Fondo T.F.R.	2.597.092.581	1.743.395.858	0	853.695.723
1	Fondo Rischio	36.000.000	49.000.000	13.000.000	0
2	Fondo integ. ind. licenz	106.137.000	123.496.000	17.359.000	0
3	Fondo oneri trib. e van	670.000.000	670.000.000	0	0
4	F. comenzioso e sp. legali	400.000.000	400.000.000	0	0
5	Fondo int. sval. crediti	850.000.000	850.000.000	0	0
6					
L	FONDO AMMORTAMENTO	6.722.270.247	5.921.117.109	0	801.153.139
	Immobili	1.359.074.705	1.442.947.350	83.872.645	0
	Mobili parte 1°	318.191.084	267.779.483	0	50.411.611
	Mobili parte 2°				
M	Ratei Passivi	186.535.757	168.645.865	0	17.889.892
N	Risconti Passivi	495.827.417	37.434.182	0	458.393.235
TOTALE PASSIVITA'		15.424.818.518	20.484.104.059	7.254.637.416	2.195.351.875
NETTO					
O	F. DANNI NON COP. ASSNE	500.000.000	500.000.000	0	0
P	RISCONTI PASSIVI PER S.A.	3.507.271.176	3.207.241.104	0	300.030.072
Q	FONDO RISER. AMM. BENI	330.838.267	417.101.662	86.263.395	0
R	FONDO EX ART. 55	8.680.309.361	8.680.309.361	0	0
S	FONDO RISER. ART. 55	5.125.127.175	5.572.500.000	447.372.825	0
T	FONDO RISCHI ECOLOGICI	500.000.000	500.000.000	0	0
U	FONDO DI RISERVA	390.654.134	1.673.108.001	1.282.453.867	0
V	FONDO AVANZI GESTIONE	1.561.000.000	6.688.900.000	5.127.900.000	0
W	FINANZIAMENTI DA RICEVERE	0	4.981.009.000	4.981.009.000	0
Z	PATRIMONIO NETTO	819.130.854	819.130.854	0	0
TOTALE NETTO		21.414.330.967	33.039.299.962	11.924.999.087	300.030.072
TOTALE GENERALE		36.839.149.485	53.523.404.041	19.179.636.503	2.485.381.947

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLEGATO "A14"

RESIDUI ATTIVI - CLIENTI residui anni precedenti

CLIENTI	c. 14/1	c. 14/2	c. 14/3	c. 14/5	cap.17/1	cap.17/2	cap.26	TOTALE
Carbotrade		21.123.000						21.123.000
Castellini	3.297.000				613.000			3.910.000
Cattaneo	470.000					76.000		546.000
Clearing						199.000		199.000
C.L.P.	42.708.000							42.708.000
Dani			289.000					289.000
Delfino					4.906.000			4.906.000
Demar	22.039.500							22.039.500
Finservice	426.000					396.000		822.000
F.Ili Scardigli	158.315							158.315
Getrim	67.000							67.000
Giacopini						345.000		345.000
Impresa Portuali		101.898.000			12.595.000			114.493.000
Ing. A. Peroli	3.300.000							3.300.000
Intereximp						2.125.000		2.125.000
La Mercantile					1.886.000			1.886.000
Lardon			375.000					375.000
Laviosa							2.490.000	2.490.000
L.S.C.T.	2.598.500							2.598.500
Ligutrans						111.000		111.000
Magnani C.A.	648.017.000							648.017.000
Magrini galileo	3.899.365							3.899.365
Marimar	11.548.000		26.893.000	113.000		8.483.000		47.037.000
Saima A.	5.000							5.000
Samisa						201.000		201.000
Siam					4.411.000			4.411.000
So.Ge.Nav.	6.820.800							6.820.800
Spediamar	5.591.000							5.591.000
Sudline			1.781.000					1.781.000
Totale	750.945.480	123.021.000	29.338.000	113.000	24.411.000	11.936.000	2.490.000	942.254.480

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "A1B"

RESIDUI ATTIVI - CLIENTI

	cap. 14	cap. 19	cap. 24	cap. 29	cap. 54	
Cantieri navali del golfo		52.638.243			9.999.757	62.638.000
C.L.P.	178.657.000		297.655.000			476.312.000
Demar	117.473.792	9.001.000	225.286.839			351.761.631
L.S.C.T.	306.600.503		364.402.000			671.002.503
Mazzi				7.575.500		7.575.500
Speter	12.071.000		14.130.000			26.201.000
Totale	614.802.295	61.639.243	901.473.839	7.575.500	9.999.757	1.595.490.634

SITUAZIONE PATRIMONIALE - Allegato "A.24"

DEBITORI

Nominativo	cap. 20	cap. 21	cap. 26	cap. 46	cap. 54	cap. 55	cap. 59	TOTALE
Bankit		595.751.501						595.751.501
Bertagna	500.000						250.000	750.000
Canottieri Velocior	6.710.000						150.000	6.860.000
Cant. Navali del Golfo	217.503.180						660.000	218.163.180
Circolo Velico	32.850.000						660.000	33.510.000
C.L.P.	1.016.591.987						31.000.000	1.047.591.987
Conservom	6.950.000						150.000	7.100.000
Demar	220.044.836						4.030.000	224.074.836
Dipendenti						15.091.915		15.091.915
Di Vita G.	500.000						250.000	750.000
Ferrovie dello Stato	5.495.000						250.000	5.745.000
Gestione Bacini	53.200.000						1.060.000	54.260.000
INMA	12.218.140							12.218.140
Ipsos					224.000			224.000
IVA					139.614.042			139.614.042
Lotti	286.368.000							286.368.000
L.S.C.T.	350.728.767							350.728.767
Ministero Finanze							167.819.363	167.819.363
Sosimage	33.621.390							33.621.390
Unione Europea			230.582.000	4.981.009.000				5.211.591.000
TOTALI	2.243.281.300	595.751.501	230.582.000	4.981.009.000	139.838.042	15.091.915	206.279.363	8.411.833.121

SITUAZIONE PATRIMONIALE - Allegato "A2B"

RESIDUI ATTIVI - Debitori anni precedenti

	cap. 20	cap. 35	cap. 54	cap. 55	cap. 59	TOTALE
Assicurazione Milano					226.030	226.030
Comune di Portovenere	66.382.000				1.330.000	67.712.000
Gestione Bacini	24.296.000				490.000	24.786.000
Dipendenti				2.003.000		2.003.000
ENEL		5.884.750				5.884.750
Fondi interni di gestione		110.000				110.000
IVA			419.336.397			419.336.397
Lotti	266.760.640					266.760.640
Ministero Finanze	611.411.339				216.324.673	827.736.012
Ministero PP. TT.					1.255.500	1.255.500
Sio		1.210.000				1.210.000
Totali	968.849.979	7.204.750	419.336.397	2.003.000	219.626.203	1.617.020.329

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO 'A3'***RESIDUI ATTIVI - Debitore: STATO per IVA**

Consistenza al 1.1.1996	419.336.397
Variazioni in aumento: - IVA impegnata su fatture passive	983.247.942
Variazioni in diminuzione: - IVA accertata su fatture e note di credito	(843.633.900)
	139.614.042

TOTALE AL 31.12.96**558.950.439**

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "B" e "H"

CREDITI VERSO BANCHE - Debiti di tesoreria

c/c 636 Cassa di Risparmio della Spezia
- c/c 3036 Banca d'Italia

Consistenza al 1.1.1996: - c/c 636 Cassa di Risparmio della Spezia - c/c 30369 Banca d'Italia - infruttifero - c/c 30369 Banca d'Italia - fruttifero	(13.808.276) 9.567.320.678 6.277.143.750	15.830.656.152
Variazioni in aumento: - movimento dei c/ banca in entrata	20.537.331.035	
Variazioni in diminuzione - movimento dei c/ banca in uscita	(15.197.466.217)	5.339.864.818

21.170.520.970**TOTALE AL 31.12.96**

così suddiviso:

- c/c 636 Cassa di Risparmio della Spezia	0
- c/c 3036 Banca d'Italia - infruttifero	10.193.702.261
- c/c 3036 Banca d'Italia - fruttifero	10.976.818.709

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "C"

SCORTE DI MAGAZZINO

Consistenza al 1.1.1996		155.553.335
Variazioni in aumento: - ammontare dei materiali acquistati e relativo carico di magazzino (bolle di carico dal n. 1 del 20.2 al n. 15 del 31.12.96)	39.002.156	
Variazioni in diminuzione: - ammontare dei materiali prelevati dal magazzino e passati al consumo per lavori di riparazione e manutenzione dei mezzi meccanici (bolle di scarico dal n. 1 del 3.1 al n. 101 del 23.12.96)	(35.451.724)	3.550.432

TOTALE AL 31.12.96

159.103.767

SITUAZIONE IMMOBILI - ALLEGATO "D1"

BENI IMMOBILI - IMPIANTI

Consistenza al 1.1.1996		14.011.263.657
Variazioni in aumento	1.673.739.158	
Variazioni in diminuzione	4.310.888.058	(2.637.148.900)

TOTALE AL 31.12.96 11.374.114.757

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLEGATO "D2"

Beni Mobili - parte Ia - attrezzature

Consistenza al 1.1.1996		1.880.795.815
Variazioni in aumento	3.201.790	
Variazioni in diminuzione	31.950.000	(28.748.210)

TOTALE AL 31.12.96

1.852.047.605

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLEGATO "D3"

BENI MOBILI - parte 2a - mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 1.1.1996	421.181.915
Variazioni in aumento	48.561.537
Variazioni in diminuzione	108.550.148
	(59.988.611)

TOTALE AL 31.12.96

361.193.304

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "D4"***OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Consistenza al 1.1.1996		0
Variazioni in aumento	5.430.612.562	
Variazioni in diminuzione	0	5.430.612.562

TOTALE AL 31.12.96**5.430.612.562**

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "E"***RISCONTI ATTIVI**

Consistenza al 1.1.1996	11.129.543
Variazioni in aumento	16.883.512
Variazioni in diminuzione	(11.129.543)
	5.753.969

16.883.512

TOTALE AL 31.12.96

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "F"

RATEI ATTIVI

Consistenza al 1.1.1996		752.743.195
Variazioni in aumento	592.329.000	
Variazioni in diminuzione	(752.743.195)	(160.414.195)

TOTALE AL 31.12.96

592.329.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "G1A"

RESIDUI PASSIVI - CREDITORI

cap. 1	Collegio revisori	3.680.000	3.680.000	cap. 54	Partecipazione a gare - Cauzioni	70.781.127	70.781.127
cap. 3	Dipendenti Premio Produzione	138.210.642	138.210.642	cap. 55	Erario (cod. 1001/1012)	384.600.459	
cap. 6	Circolo AMMM	20.400.000	20.400.000		Erario (cod. 1006)	720.000	
cap. 8	Enpdep	665.405			Erario (cod. 1040)	5.499.000	390.819.459
	Inpdai	10.900.758		cap. 56	Enpdep	193.189	
	Inps impiegati/operai	170.031.830			Inps impiegati/operai	56.631.332	
	Inps formazione/lavoro	27.796.394			Inps formazione/lavoro	7.860.606	
	Inps dirigenti	5.232.352			Inps dirigenti	682.648	
	Inps lavoratori autonomi	422.835	215.049.574		Inps lavoratori autonomi	211.100	65.578.875
cap. 18	Postelegrafoniche	18.700	18.700	cap. 57	Inpdai	5.241.242	5.241.242
cap. 25	Ufficio Amm/vo	174.000	174.000	cap. 60	Contributi sindacali	1.398.400	
cap. 27	Cassa di Risparmio della Spezia	55.000	55.000		Inps pensioni	2.138.838	3.537.238
cap. 29	Concessionari	5.101.000		cap. 63	Ministero delle Finanze	167.819.363	
	Fondo rettificativo canoni deman	814.200.000	819.301.000		Ufficio del registro	42.270.000	210.089.363

1.942.936.220

TOTALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "G1B"

RESIDUI PASSIVI - CREDITORI anni precedenti

cap. 1	Collegio revisori	5.866.535	5.866.535
cap. 6	CRAL dipendenti	7.322.000	7.322.000
cap. 23	Ass/he Nikols	3.888.719	3.888.719
cap. 27	Cassa di Risparmio della Spezia	111.713	111.713
cap. 54	Aversa	51.000	
	CD informatica	1.001.000	
	Cledda	900.000	
	De Thomatis	500.000	
	Ferrovie dello Stato	10.500.000	
	Finutenti	600.000	
	Impresa Mar. La Mediterranea	750.000	
	Ligurtrans	110.000	
	LSCT	62.571.540	
	Magazzini Generali del Porto	7.889.592	
	Maggioncalda	120.000	
	Malco	500.000	
	Otrans	250.000	
	Sepor	813.000	86.556.132
cap. 63	Dipendenti	281.000	
	Fagioli	470.000	751.000

TOTALE

104.496.099

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "G24"

RESIDUI PASSIVI - FORNITORI

cap. 37	Sinap	7.240.000	12.125.750
	Sistema ufficio	4.885.750	
cap. 58	Amaval	22.151	
	Cavallo	185.210	
	Eco cnd	313.500	
	Ericsson	63.884.717	
	Letterbit	158.650	
	Mazzi	380.000	
	Messaggero marittimo	133.000	
	Molinari forniture	123.640	
	Poste italiane	28.849	
	Publirama	235.220	
	Riedil	357.200	
	Sinap	1.375.600	
	Sistema ufficio	959.643	
	Soc. Editoriale Marittima	285.000	
	Tecnocalor	256.500	68.698.880

cap. 17	Litografia Europa	4.600.000	6.100.000
	Soc. Editoriale Marittima	1.500.000	
cap. 18	Poste Italiane	151.834	12.386.834
	Telecom	12.235.000	
cap. 24	Ferdeglini	72.670.027	
	Gos	1.786.500	
	Sepor	82.124.793	
	Utip	307.500	156.888.820
cap. 25	Ama service	31.200	
	Auto 2000	258.921	
	Ing. Ferrari	2.779.253	
	Industrial Market	5.185.000	
	Ipsoa	2.785.400	
	Litografia Europa	1.650.000	
	Mazzi	2.000.000	
	Messaggero Marittimo	700.000	
	Publirama	1.238.000	
	Riedil	1.880.000	
	Sistema Ufficio	1.524.475	
	Tecnocalor	600.000	
	Thema	175.000	29.759.249
	Usl n. 5	8.952.000	
cap. 33	Eco cnd	1.650.000	1.650.000
cap. 35	Ericsson	336.235.350	336.235.350
cap. 36	Cavallo	974.790	974.790

cap. 1	Turistar	(292.500)	(292.500)
cap. 10	C.I.P.	852.500	560.000
cap. 11	Pasquali	342.000	
	Siceligure Vaccari	8.324.000	
	Tecnocalor	750.000	9.416.000
cap. 12	Airiquire	329.750	
	Amaval	116.580	
	Autoricambi 3A	330.448	
	Bartolozzi	2.950.050	
	Bini	36.092	
	CCCU	6.900	
	Comfer	271.248	
	Finas	793.143	
	Giudotti	5.847	
	Industrial Market	585.000	
	Iozzelli	126.968	
	Letterbit	835.000	
	Molinari forniture	766.000	
	Pasquali	54.000	7.207.026
cap. 14	ENEL	6.867.000	6.867.000
cap. 15	Inaz paghe	109.000	
	Linea ufficio	109.664	
	Litografia Europa	480.000	
	Seati	1.160.156	1.858.820
cap. 16	La Moderna	60.900	60.900

650.789.419

TOTALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO 'G2B''

RESIDUI PASSIVI - FORNITORI anni precedenti

cap. 10	C.L.P.	146.395.043	146.395.043
cap. 11	Cantieri	339.600	
	Fantuzzi	9.745.051	
	Omica	2.260.000	
	Otis Italia	150.000	
	Reggiane	6.485.500	
	Sicelfigure Vaccari	4.810.000	23.790.151
cap. 15	Tipografia Moderna	452.000	452.000
cap. 18	Telecom	386.000	386.000
cap. 19	S.C.S	5.000.000	5.000.000
cap. 22	Avv.to Berardi	6.619.800	6.619.800
cap. 24	Ferdeghini	1.697.356	1.697.356
cap. 25	Agip petroli	12.000	
	CD Informatica	2.615.000	
	Fantuzzi	1.404.000	4.031.000
cap. 35	Badoni	88.275.000	
	Ceretti & Tanfani	1.224.500	

	HFG	4.349.125	110.409.635
cap. 36	Mannesmann	16.561.010	
	Ceretti & Tanfani	10.199.500	
	Fantuzzi	20.900.000	31.099.500
cap. 37	CD Informatica	3.451.000	
	Cisita	11.500.000	14.951.000
cap. 58	Agip petroli	2.280	
	Avv. Berardi	1.257.762	
	Badoni	16.772.250	
	CD Informatica	1.113.650	
	Cisita	2.185.000	
	Fantuzzi	5.836.990	
	HFG	826.330	27.994.262

372.825.747

TOTALE

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "11"***FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo T.F.R.**

Consistenza al 1.1.1996		2.597.092.581
Variazioni in aumento : quota di competenza anno 1996	219.325.133	
Variazioni in diminuzione: anticipi su indennità di licenziamento indennità di licenziamento corrisposte	(90.519.981) (982.501.875)	(853.696.723)

TOTALE AL 31.12.96**1.743.395.858**

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "12"***FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo Rischi per Svalutazione Crediti**

Consistenza al 1.1.1996		36.000.000
Variazioni in aumento accantonamento anno 1996*	13.000.000	
Variazioni in diminuzione:	0	13.000.000

* 0,5% su 2.537.745.114

49.000.000**TOTALE AL 31.12.96**

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "13"***FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo integrativo indennità di licenziamento**

Consistenza al 1.1.1996	106.137.000
Variazioni in aumento :	17.359.000
Variazioni in diminuzione:	0
	17.359.000

TOTALE AL 31.12.96**123.496.000**

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "14"***FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo Oneri Tributari e Vari**

Consistenza al 1.1.1996	670.000.000	
Variazioni in aumento : accantonamento anno 1996	0	
Variazioni in diminuzione	0	0

TOTALE AL 31.12.96**670.000.000**

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "15"***FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo contenzioso e spese legali**

Consistenza al 1.1.1996		400.000.000
Variazioni in aumento accantonamento anno 1996	0	
Variazioni in diminuzione	0	0

TOTALE AL 31.12.96**400.000.000**

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "16"***FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo integrativo svalutazione crediti**

Consistenza al 1.1.1996		850.000.000
Variazioni in aumento accantonamento anno 1996	0	
Variazioni in diminuzione	0	0

TOTALE AL 31.12.96**850.000.000**

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "L"

FONDO DI AMMORTAMENTO

BENI AMMORTIZZABILI	VALORE INVENTARIO	QUOTA DI AMM.TO	TOTALE DEL FONDO	RESIDUO DA AMMORT.RE*
Beni Immobili	11.374.114.757	711.964.920	5.921.117.109	5.452.997.648
Beni mobili - parte 1°	1.852.047.605	105.601.645	1.442.947.350	409.100.255
Beni mobili - parte 2°	361.193.304	36.830.537	267.779.483	93.413.821
TOTALE AL 31.12.96	13.587.355.666	854.397.102	7.631.843.942	5.955.511.724

* al lordo degli ammortamenti anticipati

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "N"

RATEI PASSIVI

Consistenza al 1.1.1996	186.535.757
Variazioni in aumento	168.646.865
Variazioni in diminuzione	(17.888.892)

TOTALE AL 31.12.96

168.646.865

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "N"

RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 1.1.1996	495.827.417	
Variazioni in aumento	37.434.182	
Variazioni in diminuzione	(495.827.417)	(458.393.235)

TOTALE AL 31.12.96

37.434.182

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "D"***FONDI DI ACCANTONAMENTO - Fondo Danni non coperti da assicurazione**

Consistenza al 1 1 1996		500 000 000
Variazioni in aumento	0	
Variazioni in diminuzione.	0	0

TOTALE AL 31.12.96**500.000.000**

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "F"

RISCONTI PASSIVI per Sopravvenienze Attive

Consistenza al 1.1.1996		3.507.271.176
Variazioni in aumento sopravvenienze attive anno 1996	358.440.000	
Variazioni in diminuzione ripartizione sopravvenienze attive anno 1993	(364.902.556)	
ripartizione sopravvenienze attive anno 1994	(229.572.072)	
ripartizione sopravvenienze attive anno 1995	(63.995.444)	(300.030.072)

TOTALE AL 31.12.96

3.207.241.104

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "Q"

FONDO RISERVA AMMORTAMENTO BENI

BENI AMMORTIZZABILI	QUOTA DI AMM TO ANTICIPATO ANNO 1994	QUOTA DI AMM TO ANTICIPATO ANNO 1995	QUOTA DI AMM TO ANTICIPATO ANNO 1996	TOTALE AMM TO ANTICIPATO	RESIDUO DA AMMORT.RE SENZA ANTICIPAZIONE	RESIDUO DA AMMORT RE
Beni Immobili	123.222.267	152.448.000	57.558.000	333.228.267	5.452.997.648	5.119.769.381
Beni mobili - parte 1°	13.562.000	21.532.000	16.134.395	51.228.395	409.100.255	357.871.860
Beni mobili - parte 2°	8.606.000	11.468.000	12.571.000	32.645.000	93.413.821	60.768.821
TOTALE AL 31.12.96	145.390.267	185.448.000	86.263.395	417.101.662	5.955.511.724	5.538.410.062

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "B"***FONDI EX ART. 55**

Consistenza al 1.1.1996		8 680 309.361
Variazioni in aumento :	0	
Variazioni in diminuzione:	0	0

TOTALE AL 31.12.96**8.680.309.361**

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "S"***FONDI RISERVA ART. 55**

Consistenza al 1 1 1996		5 125 127 175
Variazioni in aumento quota anno 1996	447 372 825	
Variazioni in diminuzione	0	447.372.825

TOTALE AL 31.12.96**5.572.500.000 .***SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "T"***FONDO RISCHI ECOLOGICI**

Consistenza al 1 1 1996		500 000 000
Variazioni in aumento	0	
Variazioni in diminuzione	0	0

TOTALE AL 31.12.96**500.000.000**

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "L"***FONDO DI RISERVA**

Consistenza al 1 1 1996		390 654 134
Variazioni in aumento 20% dell'utile realizzato nell'esercizio 1996	1 282 453 867	
Variazioni in diminuzione	0	1.282.453.867

TOTALE AL 31.12.96**1.673.108.001***SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "V"***FONDO AVANZI DI GESTIONE**

Consistenza al 1 1 1996		1 561.000 000
Variazioni in aumento 80% dell'utile realizzato nell'esercizio 1996	5.127 900 000	
Variazioni in diminuzione	0	5.127.900.000

TOTALE AL 31.12.96**6.688.900.000**

*SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "W"***FINANZIAMENTI DA RICEVERE**

Consistenza al 1.1.1996		0
Variazioni in aumento	4 981 009 000	
Variazioni in diminuzione	0	4.981.009.000

TOTALE AL 31.12.96**4.981.009.000***SITUAZIONE PATRIMONIALE - ALLEGATO "Z"***PATRIMONIO NETTO**

Consistenza al 1.1.1996		819 130 854
Variazioni in aumento :	0	
Variazioni in diminuzione:	0	0

TOTALE AL 31.12.96**819.130.854**

SITUAZIONE DEL PERSONALE

	PIANTA 31.12.96	ORGANICA 31.12.95	POSTI 31.12.96	RICOPERTI 31.12.95
DIRIGENTI E DIRETTIVI				
DIRETTORE - SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	1
CAPI DIPARTIMENTO	3	3	3	3
IMPIEGATI				
AMMINISTRATIVI	9	7	7	7
TECNICI	7	7	7	7
AUSILIARI				
	2	2	2	2
OPERAI				
ASSISTENTI	0	1	0	1
OPERAI	0	50	29	50
TOTALE	22	71	49	71